SCHEDE!

CORRIERE dei RAGAZZI

Anno III - SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 45 - 10 Novembre 1974 - L. 250

AGENTE SENZA NOME: RACKET DELLA CANZONE

ALBO AVVENTURA

WESTERN
DAN DAKOTA
LA FINE DI UN REGNO

SPECIALE

I GRANDI SERVIZI-RICERCA
POLO NORD

TG

SEBINO®

LA BAMBOLA ITALIANA NEL MONDO

Michela Sebino

la bambola dello Zecchino d'oro,
vi presenta
la sua graziosa sorellina,
anch'essa poliglotta:
si chiama...

SEBINO®

Michelino

tecnogiocattoli s.p.a.

a.s. - brescia

compilate, ritagliate, incollate su cartolina postale e spedite a TECNOGIOCATTOLI s.p.a. 25033 COLOGNE BRESCIANO riceverete in regalo una piccola sorpresa TG Sebino

NOME .....
COGNOME .....
INDIRIZZO .....

(scrivere in stampatello)

CR

CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL *CORRIERE DELLA SERA*

N. **45** **10** NOVEMBRE **1974**

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA:
20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO
VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO FRANCESCONI

CAPO SERVIZIO - JOSE' PELLEGRINI

RESPONSABILE LETTERARIO - MINO MILANI

REDATTORI
ALFREDO CASTELLI - FERRUCCIO DE BORTOLI
GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI - DISEGNATORI
FEDERICO MAGGIONI - VITTORIO CANALE
ALDO DI GENNARO - RENATO FRASCOLI
ALVARO MAZZANTI - ANGIOLA MORENGHI
ADALBERTO RAMPOLDI - MARIO UGGERI

SEGRETERIA DI REDAZIONE
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

IN QUESTO NUMERO

INSERTO POSTER

LE SCHEDE

FUMETTI

pag. 3 L'avventura della realtà - **Fuggire da Monterrey**
» 12 Agente senza nome
» 27 Otto Kruntz
» 53 Olaf il vichingo
» 56 Valentina - **In campagna**
» 63 Nick Carter
» 84 Zio Boris

SERVIZI E RUBRICHE

pag. 11 Ragazzi-Lettere
» 28 Il continente galleggiante
» 25 Come, dove, quando, perché
» 54 Ragazzina-Tu
» 60 Il Rubricone
» 74 Vignette
» 83 Oroscopo

ZOOM

pag. 75 Zoom Sport
» 79 Mercatino
» 81 Zoom Attualità
» 82 Zoom Strip - **Lupo Alberto**

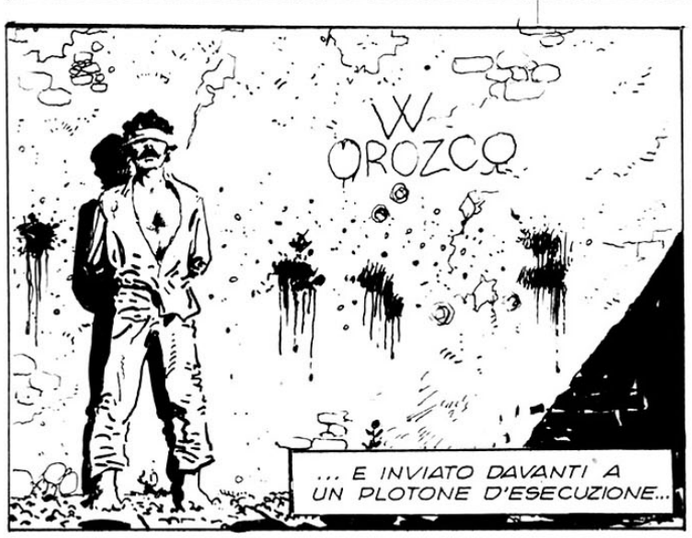
ALBO AVVENTURA

Dan Dakota - **Fine di un regno**
(L'albo completo)

IL FUMETTO DELLA REALTA'

FUGGIRE DA MONTERREY

Testo di PIERO SELVA
Disegni di MANARA



QUI, UN GIORNO DEL GIUGNO 1905...

M'AVETE FATTO CHIAMARE, SIGNOR COLONNELLO?

SI', VOGLIO DIRVI, SERGENTE, CHE CON IL PROSSIMO GRUPPO DI CONDANNATI, VERRA' UN CERTO RENTREROS... MIGUEL RENTREROS...

DOVETE TENERLO D'OCCHIO.

E' UN PERICOLOSO RIBELLE... AL PROCESSO NON E' STATO CONDANNATO A MORTE, MA A VENT'ANNI DI CARCERE...

SI', SIGNORE.

DOVETE FARE IN MODO CHE DIVENTI..., COME DIRE.?..

DOCILE COME UN AGNELLO.?

ESATTO.

SO IO COME FARE, SIGNORE.

POCO DOPO ARRIVA IL GRUPPO DEI CONDANNATI.

...UN DUE... UN DUE... UN DUE...

SULL'ATTENTI, SPORCHI RIBELLI... DOBBIAMO PARLARVI...

SI', PERGIOVE, SULL'ATTENTI! E STATEMI BENE A SENTIRE!

...FORSE VOI CREDEVATE DI SAPERLA PIU' LUNGA DEL GENERALE DIAZ... EBBENE, VI DIMOSTRERO' SUBITO IL CONTRARIO... VI SPEZZERO' IN DUE...

E TANTO PER COMINCIARE, SBARAZZATEMI QUESTO TRATTO DI CAMPO DA QUELLE PIETRE! SU, SOTTO! OBBEDIRE!

DOVE LE PORTIAMO?

AH..., CENTO METRI PIU' IN LA'! AVANTI, PRESTO! MUOVERSI!

AVANTI, PRESTO! UOMINI STANCHI PER IL LUNGHISSIMO VIAGGIO, ARSI DALLA SETE, DENUTRITI, AFFRANTI DALLA PAURA, DEBBONO PRENDERE QUELLE PIETRE PESANTI...

... TRASPORTARLE PER 100 METRI, DEPORLE A TERRA!

IL LAVORO DURA TUTTO UN ARDENTE POMERIGGIO.

VERSO IL TRAMONTO...
E' FATTO, SERGENTE!
UHM... VEDIAMO UN PO'...
NO! LE PIETRE NON SO. NO AL POSTO GIUSTO! IDIOTI! RIMETTETELE DOVE ERANO!
UN MOMENTO, SERGENTE.
BE'? CHE C'E'? CHI SEI TU? COSA VUOI?
COSA VOLETE VOI? VOLETE UCCIDERCI? PERCHE' NON LO FATE CON I FUCILI, ALLORA? SAPPIATE CHE NON TRASPORTEREMO PIU' LE VOSTRE PIETRE!
AH, E' COSI'... E COME TI CHIAMI, TU?
MIGUEL RENTREROS.
BENISSIMO, RENTREROS. VEDO CHE NON TI PIACE LA NOSTRA COMPAGNIA. E ALLORA VEDRO' DI FARTI CAMBIARE ARIA...
CAPORALE!
AGLI ORDINI!
IL DETENUTO RENTREROS E' DESTINATO AL "REPARTO SERVIZI"!
IL REPARTO SERVIZI. SI TRATTAVA DEL LUOGO PIU' INFERNALE DI TUTTO IL BAGNO PENALE. LE IMMONDIZIE DI MONTERREY VENIVANO SCARICATE, DA CARRI, IN UN VALLONE...

... E I DETENUTI DEL "REPARTO SERVIZI" DOVEVANO COMPIERE UNA CERNITA, PER RECUPERARE OGNI PEZZO DI METALLO, DI VETRO E DI CARTA...

IL FETORE ERA INSOPPORTABILE. SCIAMI DI MOSCHE E DI ZANZARE, E FEROCI TOPI, RENDEVANO IL LAVORO PERICOLOSO E TORTURANTE...

PER CHI SI TAGLIAVA, O SI FERIVA... **ERA IL TETANO!**

PRIMA O POI, TUTTI CEDEVANO...

...PIETA', SIGNORE... FATEMI TORNARE CON GLI ALTRI... VI GIURO CHE V'OBBEDIRO'... FARO' TUTTO QUELLO CHE VORRETE...

UHM... FARAI ANCHE LA SPIA, SE TE LO ORDINERO'.?

...SI'... SI'...

BENE. SARAI TRASFERITO.

RENTRERO'S VENNE DUNQUE ASSEGNATO A QUEL TERRIBILE LAVORO...

...RACCOGLIERE PEZZI DI FERRO, DI LATTA, ECCETERA...

...E SISTEMARLI IN CASSE CHE VENIVANO PORTATE VIA.

OGNI CASSA SUBIVA UN "TRATTAMENTO SPECIALE"...

...BENE BENE... QUESTE SONO LE CASSE, EH?..

...COSI'... UNA BUONA PALLOTTOLA IN OGNI CASSA.!...

BANG BANG BANG BANG

SE QUALCUNO HA VOLUTO FARE IL FURBO E USCIRE DI QUI... BOH, AVRA' AVUTO QUELLO CHE SI MERITAVA, AH, AH.!...

HO CAPITO. VOGLIONO SPEZZARMI... DISTRUGGERMI!
COME HAI DETTO, AMICO?
CERTO. VOGLIONO SPEZZARTI... E TI SPEZZERANNO.
NO!
PERCHE' DICI DI NO.? TI CREDI PIU' FORTE DI TUTTI.?
NO. MA IO FUGGIRO' DI QUI.
E COMINCIARONO A PASSARE I GIORNI... E POI LE SETTIMANE... E MIGUEL RENTREROS LAVORAVA NELL'INFERNO DEI "REPARTO SERVIZI"...
EBBENE, RENTREROS... NON VOLEVI SCAPPARE.?
CERTO.
IO VORREI CHE TU CI RIUSCISSI... SEI INTELLIGENTE, HAI STUDIATO, TU...
POTRESTI AIUTARE IL MESSICO, TORNANDO LIBERO.
LO AIUTERO'.
MA COME PUOI PARLARE COSI'.?
VIENI TRA UN PO' DIETRO QUEL MUCCHIO DI IMMONDIZIE... E VEDRAI.
POCO DOPO...
EBBENE.?..
GUARDA QUI... E' DA UN MESE CHE LI METTO DA PARTE.
FERRO. PEZZI DI FERRO.... E CON QUESTO.?
NON CAPISCI.?.. EBBENE, CAPIRAI. E PRESTO.

PASSO' UN MESE... DUE, TRE ALTRI MESI...

EBBENE, SERGENTE.? E RENTRERO.?

EHM... DEVO RICONOSCERE CHE E' UN OSSO DURO, COLONNELLO... NON MI E' ANCORA VENUTO, STRISCIANDO, AD ABBRACCIARE I PIEDI...

MA LO FARA'. STA DIMAGRENDO A VISTA D'OCCHIO. OH, NON PUO' DURARE MOLTO, COLONNELLO.!

ERA QUELLO CHE PENSAVA ANCHE IL PICCOLO FORZATO AMICO DI RENTRERO...

MIGUEL... NON PUOI DURARE MOLTO.! SEI COSI' DIMAGRITO.!

CERTO, SONO DIMAGRITO PERCHE' HO VOLUTO.. VEDI.? GETTO VIA IL CIBO CHE CI DANNO...

VOGLIO ESSERE PIU' MAGRO E PIU' LEGGERO POSSIBILE... PERCHE' OGGI MI NASCONDERO' IN UNA CASSA... E VOI MI CARICHERETE SUL CAMION.!

IN UNA CASSA.? QUALE.?

QUELLA.

NO.! NO.! SEI PAZZO.!

IL SERGENTE SPARA AD OGNI CASSA! TI UCCIDERA'.!

FORSE NO, AD OGNI MODO, SE DEVO MORIRE... MEGLIO CHE SIA COSI', CHE NON DI TETANO O DI DISPERAZIONE...

E COSI' ACCADDE. CON LA COMPLICITA' DEL PICCOLO FORZATO, RENTRERO POTE' ENTRARE NON VISTO NELLA CASSA...

BENE... ORA, COPRIMI CON QUEL MATERIALE...

HO CAPITO... TU VUOI MORIRE, MIGUEL.!

AL TRAMONTO, LE CASSE VENNERO PORTATE AL CAMION...

ED ARRIVO' IL SERGENTE...

VEDIAMO UN PO'...

BANG

BANG BANG BA

AVANTI, ORA! CARICATELE SUL CAMION!

ADDIO, MIGUEL.

IL CAMION PERCORSE QUALCHE CHILOMETRO...

... QUANDO DA UNA CASSA VENNE QUALCHE RUMORE...

CLUNG OOO

GAB B.

BOH, ANCORA UN PAIO DI CHILOMETRI, E SONO A CASA...

NO, AMICO! SI CAMBIA PROGRAMMA. ORA ANDRAI DOVE TI DIRO' IO.

MA... VOI... VOI... SIETE...

SI', UN FORZATO. POSSO ANCHE DIRTI IL MIO NOME: MIGUEL RENTRE-ROS.

COME SIETE QUI?

MA... MA IL SERGENTE HA SPARATO...

SONO USCITO DAL CAMPO DI MONTERREY IN UNA CASSA, NATURAL-MENTE...

SI', MA NELLA MIA CAS-SA **C'ERANO SOLO PEZ-ZI DI FERRO,** E NON LATTA O STAGNOLA... PEZZI DI FERRO RACCOLTI DA TRE MESI... E MESSI CO-ME A CO-RAZZA AT-TORNO A ME...

PEZZI... DI FERRO?

SI'... NON HANNO IMPEDITO ALLA PAL-LOTTOLA DI COLPIR-MI... MA MI HANNO PROTETTO... SALVATO...

POCO DOPO...

ADDIO, AMICO! QUANDO TORNI A MONTERREY, DI' AL SERGENTE CHE CI RIVEDREMO, UN GIORNO... E CHE SE VUOL VEDERMI...

...VENGA SULLE MON-TAGNE!

E COSI', MIGUEL RENTREROS, L'UNICO UOMO CHE RIUSCI' A FUGGIRE DA MONTERREY, PRESE IL SUO POSTO DI COMBATTIMEN-TO TRA I RIBELLI DELLE MONTAGNE...

FINE

RAGAZZI LETTERE

Indirizzate a: *Lettere al Corriere dei Ragazzi,* via Scarsellini 17, 20100 Milano

I CACCIATORI SI DIFENDONO

La prego di pubblicare questa mia lettera a nome di tutti i cacciatori. Le chiedo perché i ragazzi di pressappoco la mia età (io ho 10 anni) ed anche lei si accaniscono contro di noi, dico noi perché mio padre è un cacciatore e lo sono anch'io, perché uccidiamo gli uccelli. Perché non si accaniscono contro la pesca? Forse i pesci vivono dopo essere stati pescati? E allora perché i pescatori la passano liscia? Sono più simpatici di noi?
E la prego di non offenderci più chiamandoci «Armata Brancaleone». E se per caso abolissero la caccia farò richiesta per l'abolizione della pesca, altrettanto dannosa per la fauna italiana.
(Alessandro - Pistoia)

Certo, anche il mare è da salvare, anche i fiumi, anche i pesci e certamente non è solo colpa dei pescatori e dei cacciatori professionisti o meno, ma colpa di chi da anni e in modo sempre più razionale e scientifico sta depauperando il mondo, per cui certe specie di pesci e certi mammiferi sono già scomparsi o sono in via di estinzione. Ad esempio, ormai, le balene, se non si farà qualche cosa per fermare questa distruzione sconsiderata, spariranno dai nostri mari. Così è per orsi, cervi, uccelli ecc. Resta solo una confortante statistica a dirci che fortunatamente alcune specie di pesci, il cosiddetto «pesce azzurro», cioè sardine, sgombri, alici, si riproducono in tale quantità che possiamo ancora contare su questo nutrimento. Io però sono d'accordo di abolire e la caccia e la pesca indiscriminata. Oggi ci sono circa due milioni di cacciatori, ma se gli italiani una mattina si svegliassero e decidessero improvvisamente di andare tutti a caccia, quanti milioni sarebbero? Circa 35 milioni dai 10 ai 60 anni e, perché no?, ai 70, agli 80 anni (anche i neonati con un piccolo fucile). A cosa sparerebbero? Si sparerebbero tra di loro? Alle foglie di quei pochi alberi rimasti? Per quale privilegio tu e quegli altri due milioni dovreste continuare ad andare a caccia e gli altri no? Come vedi, è il momento di darci, come dicono a Roma, una «regolata».
E questo vale anche per il signor Giorgio Rosa di Milano che si dice cacciatore «puro» (forse vuol dire che vestito da Tarzan con un arco sulle spalle si getta di ramo in ramo a caccia di passerotti) e che vuol allevare i propri figli educandoli alla caccia. Io i miei figli tento di educarli all'amore per la natura e per gli animali. Non mi interessa molto né la caccia, né la carne e non ho nessuna voglia di sparare.
Sono pieno di difetti, non è vero?

ANCHE LA PUBBLICITA' E' NECESSARIA

GULP!

Sono un accanito lettore del CdR e lo ritengo alla giusta altezza di noi ragazzi. Vorrei sapere che cosa pensa lei della pubblicità. La ritiene utile oppure dannosa? La prego di pubblicare la risposta sul giornale. Altri ragazzi, come me, si sono posti questa domanda. (Antonello, Firenze)

Caro Antonello, io la pubblicità non la ritengo né utile né dannosa, la ritengo solo necessaria perché un giornale senza pubblicità non vive, a meno che non venga stampato tutto in nero, con meno pagine, o con pagine molto più piccole per risparmiare carta, o a prezzo molto più alto. Non capisco poi perché la pubblicità televisiva con i suoi Caroselli, Tic Tac, ecc. venga accettata, anzi goduta dallo spettatore, e quella dei giornali venga così osteggiata. E poi, scusa, la pubblicità ti permette di sapere che esistono certi prodotti, ha un valore, per così dire, di «messaggio» che il fabbricante di una certa matita, di un certo pennarello, di una macchinetta cinematografica a basso prezzo, di certi giocattoli, di certi libri, ecc., ti lancia dalle pagine del tuo giornale perché tu conosca questa sua produzione. Quindi ha, ritengo, una certa utilità anche se porta via spazio a qualche fumetto o a qualche servizio.

IL CUGINO «GUERRAFONDAIO»

GASP!

Sono un ragazzo di 9 anni e non posso sopportare mio cugino Toni di 12 anni, perché vuole fare sempre guerre con me, ma io le guerre non le voglio fare e allora lui la fa lo stesso, mi tira patate, pietroline ecc. Io ho letto nel CdR di due settimane fa che bisogna parlarci a fondo; ci ho tentato ma è inutile: cosa posso fare? (Toni, Palermo)

Può darsi che tu non sia riuscito a parlare fino in fondo con questo tuo terribile cugino. Certamente questa sua aggressività, questa sua incapacità a costruire un dialogo che non sia fatto di «patate» e «pietroline» stanno ad indicare una certa carenza affettiva, cioè un certo bisogno non soddisfatto di affetti. Ad ogni modo, sei proprio obbligato a frequentarlo? Magari hai degli amici che hai sottovalutato ai quali non piace fare la guerra ma giocano più volentieri a pallone e allora vai con questi.

L'AGENTE SENZA NOME
di PERCARA e S. TUIS
WRRRROOORR
DIAVOLO, NON E' ANCORA A POSTO...
STREN STREN
ANCORA DELLE NOIE AL MOTORE, FRANCO?

GIA', MYRIAM, FORSE PRETENDO TROPPO DA QUESTO MODELLO. HO ESAGERATO NEI PERFEZIONAMENTI.

MEGLIO RIDURRE LE PRESTAZIONI E AVERE UNA MAGGIOR SICUREZZA... TORNIAMO ALL'OFFICINA.

POCO DOPO...

CIAO, FRANCO... COME VA QUEL FERRO VECCHIO?

PUO' FUNZIONARE, PA'.

COMUNQUE HO PARECCHIE SETTIMANE, PRIMA DELLA CORSA E POSSO PENSARCI SU.

HO SAPUTO CHE SEI IN GIURIA A QUEL FESTIVAL DI VOCI NUOVE, STASERA.

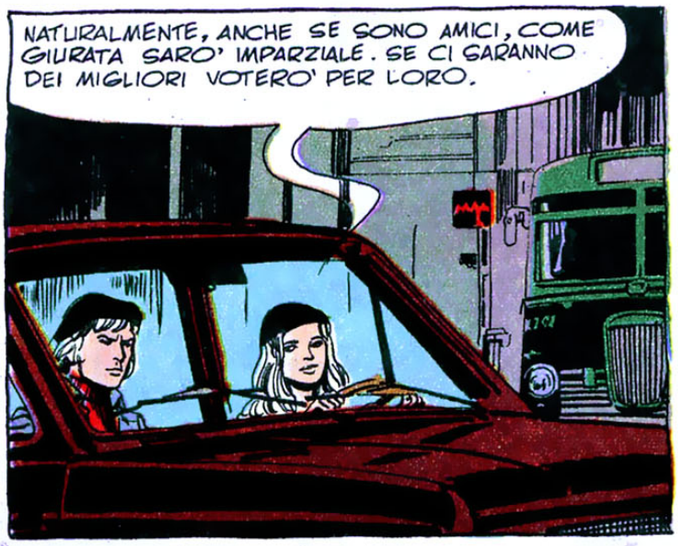
PURTROPPO.

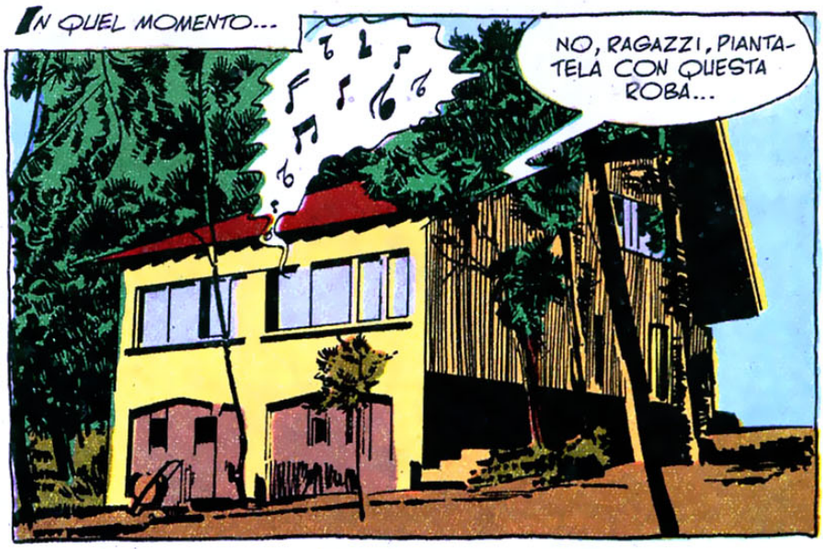
MI SONO LASCIATA CONVINCERE PERCHE' DEBUTTA UN COMPLESSO DI MIEI AMICI, I **BESTIONI**... RAGAZZI IN GAMBA.

NIENTE MALE DAVVERO... DI SOLITO QUESTI FESTIVAL SONO SOLTANTO DELLE SFILATE PER PRESENTARE DEI PERSONAGGI PREFABBRICATI, TUTTI UGUALI, DA SFRUTTARE COMMERCIALMENTE.

CHE NE DICI DI FARE UN SALTO DAI **BESTIONI**, PER VEDERE A CHE PUNTO SONO CON LE PROVE?

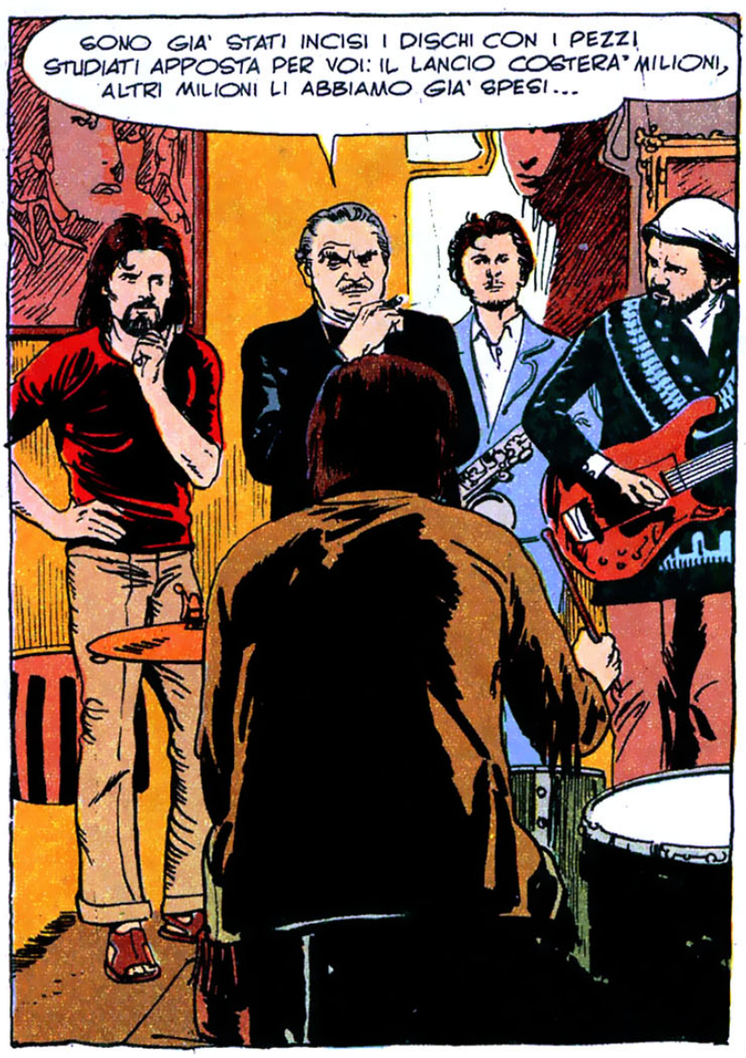
OTTIMA IDEA.


NATURALMENTE, ANCHE SE SONO AMICI, COME GIURATA SARO' IMPARZIALE. SE CI SARANNO DEI MIGLIORI VOTERO' PER LORO.


IN QUEL MOMENTO...
NO, RAGAZZI, PIANTATELA CON QUESTA ROBA...

QUESTA ROBA NON FUNZIONERA' MAI. NESSUNO COMPREREBBE I DISCHI CON QUESTA MUSICA...

GIA'...FINO A QUANDO NON SI EDUCA IL PUBBLICO ALLA VERA MUSICA, SI COMPRERA' ROBACCIA.
NIENTE MORALISMI, AMICO.


SONO GIA' STATI INCISI I DISCHI CON I PEZZI STUDIATI APPOSTA PER VOI: IL LANCIO COSTERA' MILIONI, ALTRI MILIONI LI ABBIAMO GIA' SPESI...

ROBACCIA O NO, SONO COSE CHE SI VENDONO. QUI ABBIAMO INVESTITO QUATTRINI PER GUADAGNARE, NON PER EDUCARE LA GENTE.

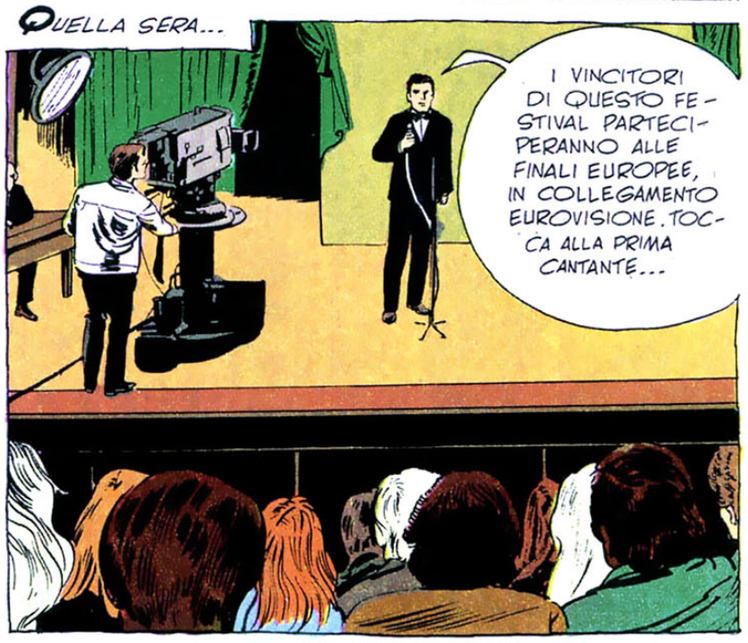
A QUESTO DEVE PENSARCI LA SCUOLA...VOI FARETE QUELLO CHE VI E' STATO DETTO, NEI FESTIVAL, NELLE SERATE, ALLA TELEVISIONE. DIVENTERETE FAMOSI, FARETE QUATTRINI...

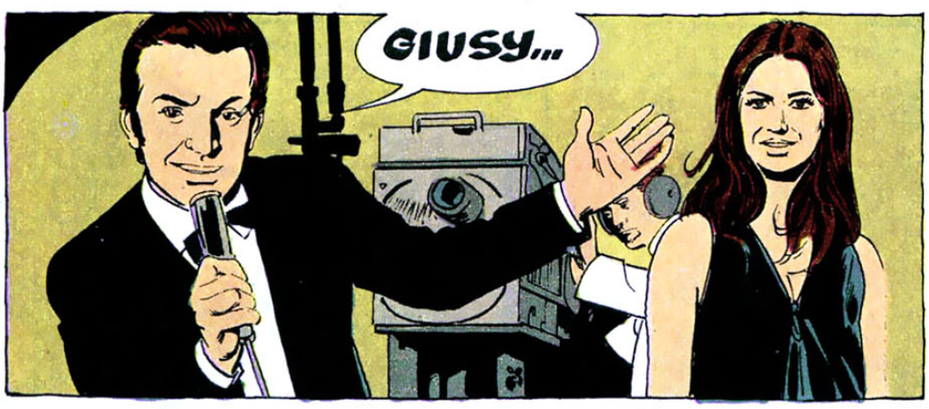
E QUANDO POTREMO FARE DELLA VERA MUSICA?
IN CANTINA, DOVE DIAVOLO VI PARE, MA NON IN PUBBLICO. AVETE DEGLI IMPEGNI E DOVETE RISPETTARLI, CHIARO?

COMUNQUE NON DEBBO NEMMENO INSISTERE. SAPETE COSA FARE... E COSA SUCCEDE SE PIANTATE DELLE GRANE. SALVE A TUTTI.
LO CAPITE? PER IL SUCCESSO, CI SIAMO VENDUTI. IL PUBBLICO CI CONOSCERA' PER QUELLO CHE NON SIAMO... E' UNO SCHIFO.
NON POSSIAMO FARCI NIENTE, ORMAI.
AH, NO, BASTA... IO NON MI VENDO, NON SONO UN OGGETTO.
CALMATI... QUESTA PUO' ESSERE LA NOSTRA GRANDE OCCASIONE, IL LANCIO CHE ASPETTAVAMO.
NIENTE AFFATTO...
QUESTA E' LA FINE DI TUTTO. IO NON PARTECIPERO' AL FESTIVAL, QUESTA SERA. ADDIO...
CIAO, AVETE GIA' FINITO LE PROVE?
CIAO, AMICI. IO DEBBO ANDARE, SCUSATEMI.
UHM, DAVVERO STRANO. CHISSA' COSA GLI HA PRESO.
ENTRIAMO A VEDERE...
DIAVOLO, COSA SIGNIFICANO QUESTI MUSI LUNGHI? STASERA C'E' IL VOSTRO LANCIO E NON DIMENTICATE CHE IO SONO NELLA GIURIA...

GIA'... UN PO' DI NERVOSISMO. SAI, AFFRONTARE IL PUBBLICO...
E AL VOSTRO AMICO, COS'E' SUCCESSO?

ANCHE LUI E' UN PO' NERVOSO. E' ANDATO A FARE DUE PASSI PER CALMARSI... COMUNQUE CI VEDIAMO STASERA AL FESTIVAL, OKAY?


QUELLA SERA...
I VINCITORI DI QUESTO FESTIVAL PARTECIPERANNO ALLE FINALI EUROPEE, IN COLLEGAMENTO EUROVISIONE. TOCCA ALLA PRIMA CANTANTE...

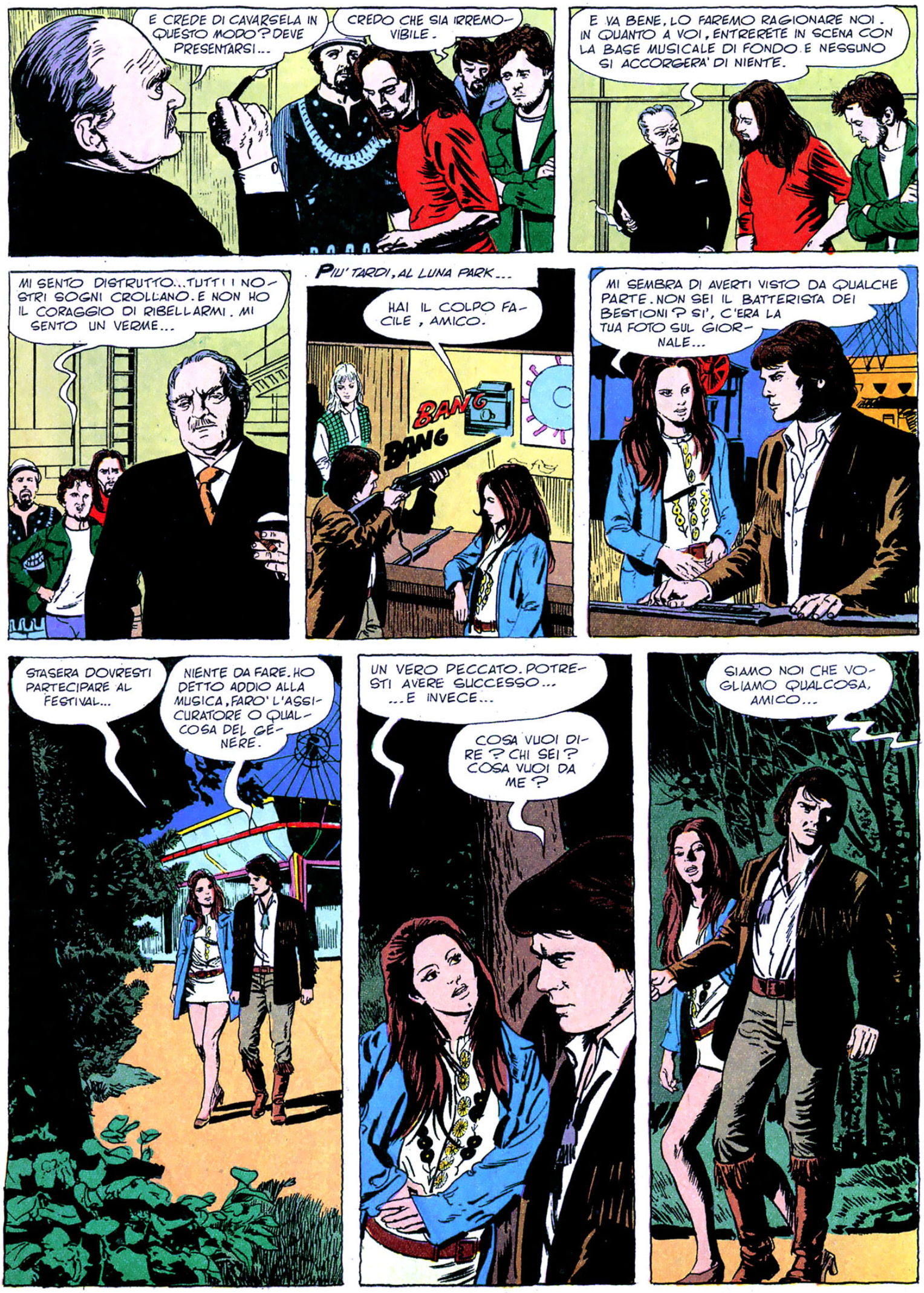

GIUSY...

OGNI FIORE CHE MI DAI MI FA SOGNARE IL NOSTRO AMORE
CLAP CLAP

LA SOLITA ROBACCIA, LA SOLITA GENTAGLIA PREFABBRICATA PER ISTUPIDIRE IL PUBBLICO.

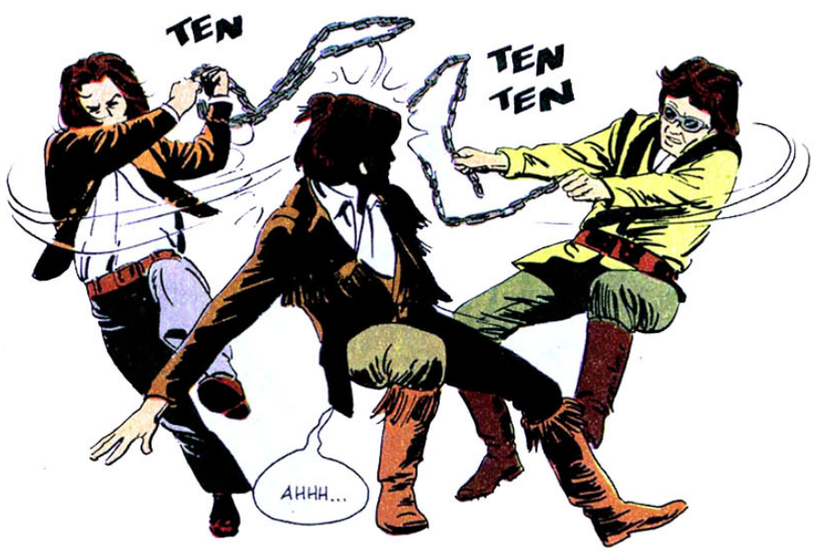
SCAPPEREI VIA, SE NON CI FOSSERO ALMENO I BESTIONI, CON QUALCOSA DI NUOVO DA DIRE.

DIETRO IL PALCOSCENICO...
PERCHE' QUEL MALEDETTO BATTERISTA NON E' QUI?
NON CI STA PIU', HA ABBANDONATO IL COMPLESSO.


E CREDE DI CAVARSELA IN QUESTO MODO? DEVE PRESENTARSI...
CREDO CHE SIA IRREMOVIBILE.
E VA BENE, LO FAREMO RAGIONARE NOI. IN QUANTO A VOI, ENTRERETE IN SCENA CON LA BASE MUSICALE DI FONDO. E NESSUNO SI ACCORGERA' DI NIENTE.
MI SENTO DISTRUTTO... TUTTI I NOSTRI SOGNI CROLLANO. E NON HO IL CORAGGIO DI RIBELLARMI. MI SENTO UN VERME...
PIU' TARDI, AL LUNA PARK...
HAI IL COLPO FACILE, AMICO.
BANG
BANG
MI SEMBRA DI AVERTI VISTO DA QUALCHE PARTE. NON SEI IL BATTERISTA DEI BESTIONI? SI', C'ERA LA TUA FOTO SUL GIORNALE...
STASERA DOVRESTI PARTECIPARE AL FESTIVAL...
NIENTE DA FARE. HO DETTO ADDIO ALLA MUSICA, FARO' L'ASSICURATORE O QUALCOSA DEL GENERE.
UN VERO PECCATO. POTRESTI AVERE SUCCESSO... ...E INVECE...
COSA VUOI DIRE? CHI SEI? COSA VUOI DA ME?
SIAMO NOI CHE VOGLIAMO QUALCOSA, AMICO...

HAI DEGLI IMPEGNI DA RISPETTARE. SEI ANCORA IN TEMPO A RAGGIUNGERE IL FESTIVAL, A FARE IL TUO DOVERE.
MAI.

IO NON SCENDO A COMPROMESSI, NON MI VENDO...
PEGGIO PER TE...


TEN
TEN
TEN
AHHH...

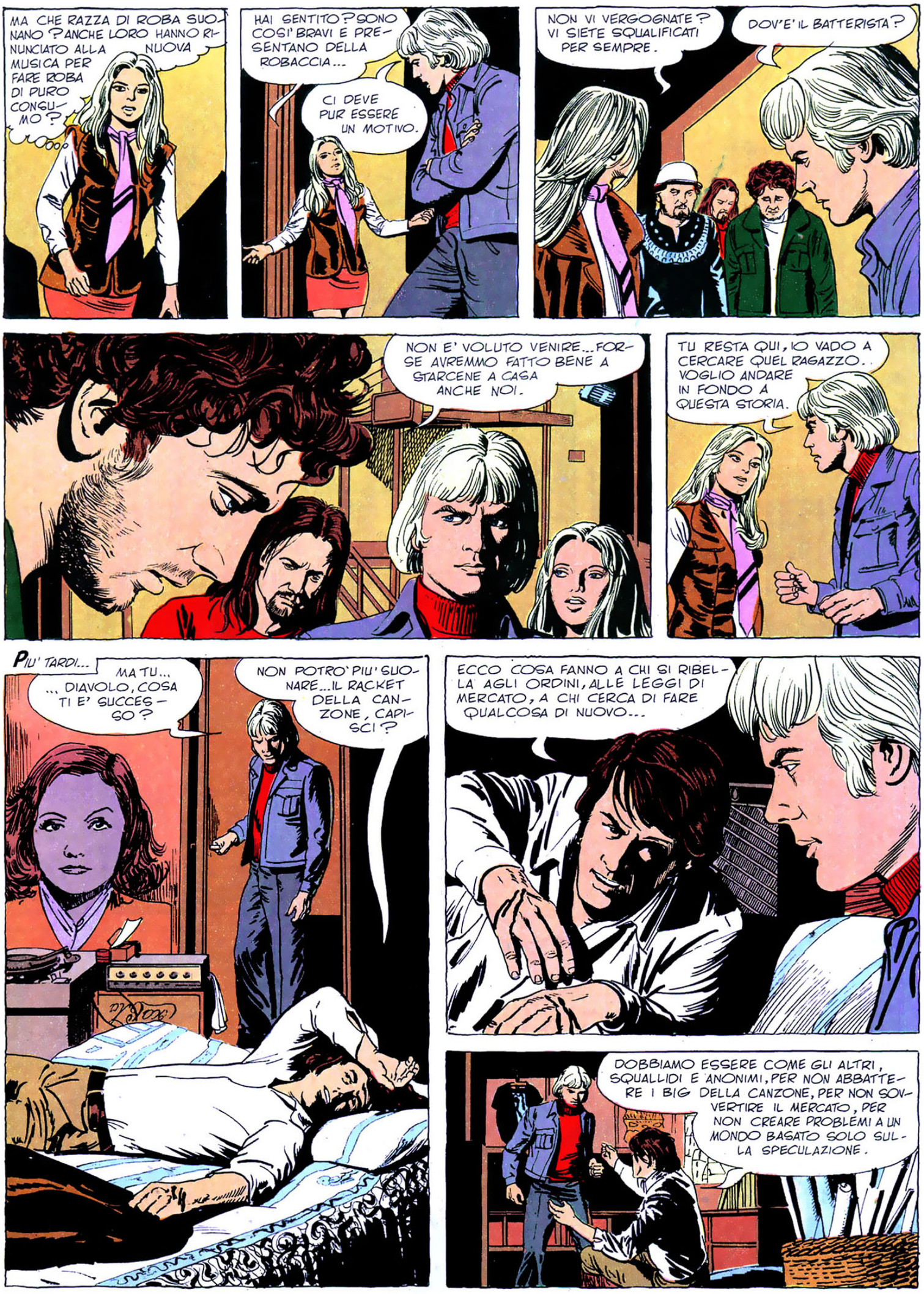
VISTO CHE NON VUOI PIU' SUONARE, LE TUE BELLE MANI NON TI SERVONO, ALLORA...
AHHH...

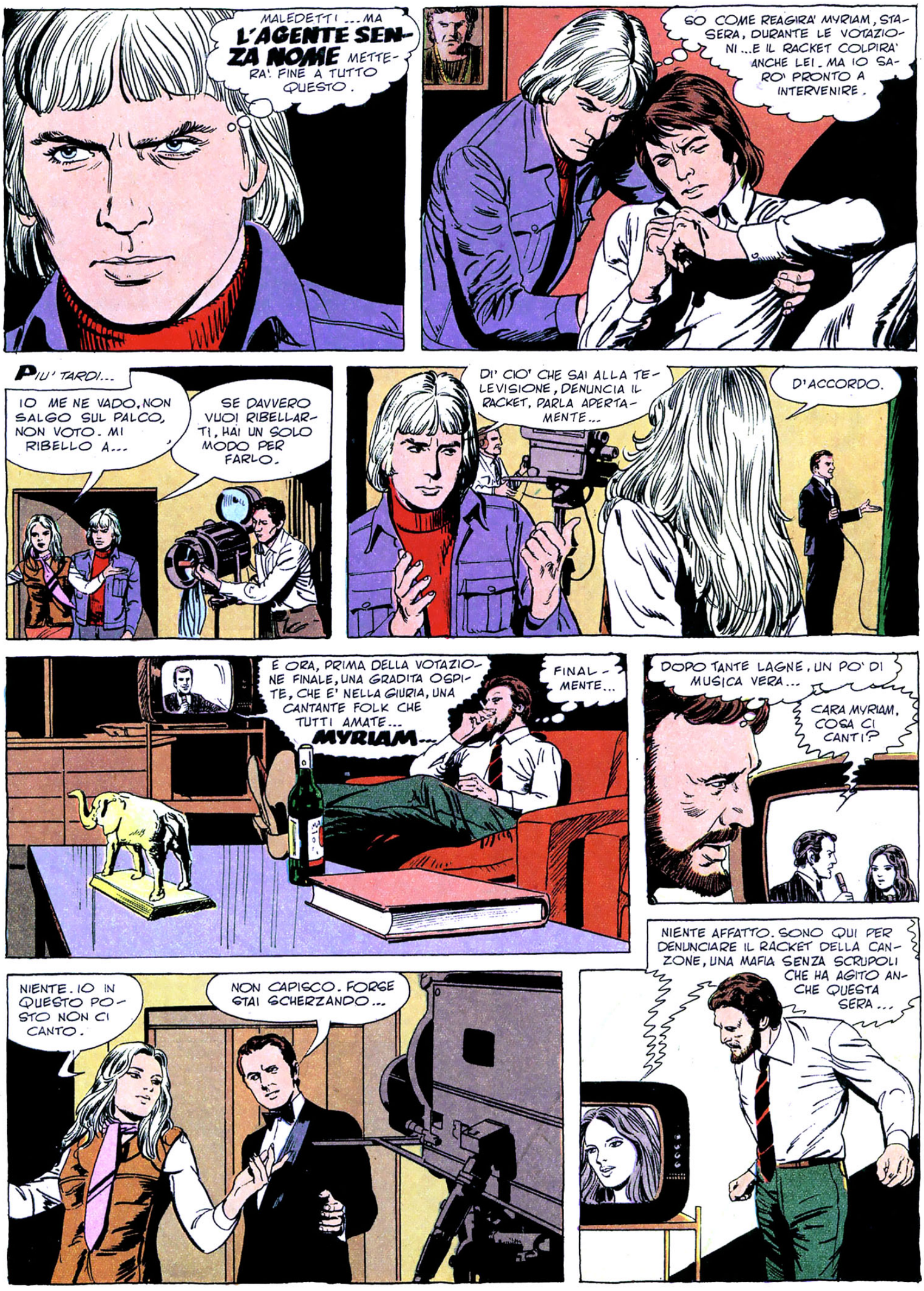
QUESTO SERVIRA' DI LEZIONE PER COLORO CHE VOLESSERO IMITARTI E RIBELLARSI AGLI ORDINI...
MALEDETTI, MALEDETTI...

AL FESTIVAL...
ECCO A VOI L'ORIGINALE COMPLESSO DEI BESTIONI, CON LA SUA MUSICA NUOVA E OSSESSIONANTE. PURTROPPO, PER MOTIVI DI SALUTE, NON E' PRESENTE IL BATTERISTA...

E IL COMPLESSO SUONERA' CON UN NASTRO DI SOTTOFONDO.
QUI C'E' QUALCOSA CHE NON VA.

♪♪♫ QUESTA E' LA STORIA DI UNA BAMBINA NATA UN MATTINO SOTTO UN FIORE ♫♪♫


MA CHE RAZZA DI ROBA SUONANO? ANCHE LORO HANNO RINUNCIATO ALLA NUOVA MUSICA PER FARE ROBA DI PURO CONSUMO?
HAI SENTITO? SONO COSI' BRAVI E PRESENTANO DELLA ROBACCIA...
CI DEVE PUR ESSERE UN MOTIVO.
NON VI VERGOGNATE? VI SIETE SQUALIFICATI PER SEMPRE.
DOV'E' IL BATTERISTA?
NON E' VOLUTO VENIRE... FORSE AVREMMO FATTO BENE A STARCENE A CASA ANCHE NOI.
TU RESTA QUI, IO VADO A CERCARE QUEL RAGAZZO.. VOGLIO ANDARE IN FONDO A QUESTA STORIA.
PIU' TARDI...
MA TU... ... DIAVOLO, COSA TI E' SUCCESSO?
NON POTRO' PIU' SUONARE... IL RACKET DELLA CANZONE, CAPISCI?
ECCO COSA FANNO A CHI SI RIBELLA AGLI ORDINI, ALLE LEGGI DI MERCATO, A CHI CERCA DI FARE QUALCOSA DI NUOVO...
DOBBIAMO ESSERE COME GLI ALTRI, SQUALLIDI E ANONIMI, PER NON ABBATTERE I BIG DELLA CANZONE, PER NON SOVVERTIRE IL MERCATO, PER NON CREARE PROBLEMI A UN MONDO BASATO SOLO SULLA SPECULAZIONE.

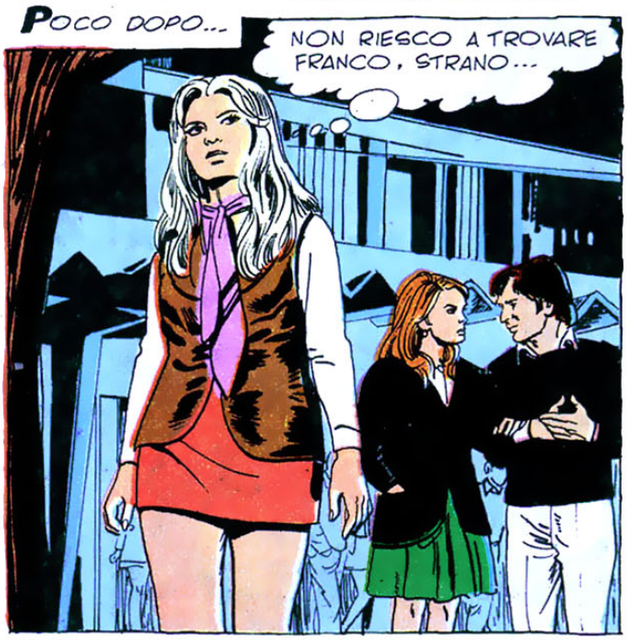

MALEDETTI ... MA L'AGENTE SENZA NOME METTERA' FINE A TUTTO QUESTO.
SO COME REAGIRA' MYRIAM, STASERA, DURANTE LE VOTAZIONI ... E IL RACKET COLPIRA' ANCHE LEI. MA IO SARO' PRONTO A INTERVENIRE.
PIU' TARDI...
IO ME NE VADO, NON SALGO SUL PALCO, NON VOTO. MI RIBELLO A...
SE DAVVERO VUOI RIBELLARTI, HAI UN SOLO MODO PER FARLO.
DI' CIO' CHE SAI ALLA TELEVISIONE, DENUNCIA IL RACKET, PARLA APERTAMENTE...
D'ACCORDO.
E ORA, PRIMA DELLA VOTAZIONE FINALE, UNA GRADITA OSPITE, CHE E' NELLA GIURIA, UNA CANTANTE FOLK CHE TUTTI AMATE... MYRIAM...
FINALMENTE...
DOPO TANTE LAGNE, UN PO' DI MUSICA VERA...
CARA MYRIAM, COSA CI CANTI?
NIENTE. IO IN QUESTO POSTO NON CI CANTO.
NON CAPISCO. FORSE STAI SCHERZANDO...
NIENTE AFFATTO. SONO QUI PER DENUNCIARE IL RACKET DELLA CANZONE, UNA MAFIA SENZA SCRUPOLI CHE HA AGITO ANCHE QUESTA SERA...

QUELLA BISOGNA SISTEMARLA, QUANDO ESCE.
CI PENSIAMO NOI, CAPO.

QUESTA NON E' LA SEDE PER... QUI SI CANTA...
QUI SI CANTANO DELLE PORCHERIE PERCHE' NON E' CONCESSO AI GIOVANI DI DIRE QUELLO CHE SENTONO, PERCHE' GLI SPECULATORI...

PER MOTIVI TECNICI, DOBBIAMO INTERROMPERE IL COLLEGAMENTO CON LA SEDE DEL FESTIVAL E CI SCUSIAM...
I SOLITI IPOCRITI.

DEBBO CORRERE DA MYRIAM. TEMO CHE CON LE SUE DICHIARAZIONI SI SIA MESSA NEI GUAI.


POCO DOPO...
NON RIESCO A TROVARE FRANCO, STRANO...

HAI PARLATO TROPPO POLLASTRA...
...ADESSO DEVI PAGARE.

NEMMENO CON LA VIOLENZA RIUSCIRETE A FARMI TACERE, MALEDETTI...

VI ASPETTAVO.

L'AGENTE SENZA NOME.
MALEDIZIONE...
DAN
BECCATI QUESTO...
AH...
TEN
ADESSO TI SISTEMO IO...
GRAZIE, MYRIAM...
TEN

QUEI BALORDI SI SONO FATTI LIQUIDARE... MA ORA CI PENSO IO.
GRAZIE...
GRAZIE A TE, PER IL CORAGGIO CHE HAI AVUTO.
BANG
AAAHH
DEVI SMETTERLA DI GIOCARE COI GINGILLI, AMICO.
FUGGONO TUTTI E DUE... QUEL DELINQUENTE E L'AGENTE SENZA NOME. CHI DEBBO INSEGUIRE?
LUI, SENZA DUBBIO... L'AGENTE SENZA NOME E' UN MISTERO, MA NON UCCIDE.
GRAZIE PA'... STAVOLTA TI DEBBO LA VITA. TRA POCO TORNERO', MA SARO' FRANCO... ANCHE MYRIAM COMINCERA' A CHIEDERSI DOVE SONO FINITO.
FINE

NOVITA' AL MERENDA-PARTY

TESTA

carrarmato
(quello che nutre giusto)

PERUGINA

COME DOVE QUANDO PERCHE'?

A cura di
GIUSEPPE ZANINI

PERCHE'

PERCHE' SI PARLA DI «ESTATE DI SAN MARTINO»?

(Maria De Filippi, Roma)

Il calendario celebra la festa di San Martino il giorno 11 novembre. Ogni anno, stranamente, intorno a questa data si verifica un netto miglioramento del tempo, dopo le prime grosse burrasche autunnali. Anche la temperatura aumenta, le giornate si fanno particolarmente miti, come quelle di settembre. E' un apparente ritorno dell'estate, che ha breve durata, perché subito dopo San Martino si ripiomba nel grigiore che prelude all'inverno. Scientificamente non esiste una ragione chiara che giustifichi questo fenomeno: gli studiosi finora hanno dovuto limitarsi a prendere atto che statisticamente l' estate di San Martino si presenta puntuale ogni anno, più o meno alla stessa data. Secondo una gentile leggenda, invece, questo ritorno del bel tempo sarebbe un premio concesso dal Cielo a San

Martino per un atto di bontà da lui compiuto: in un giorno grigio e freddo egli regalò il suo mantello a un povero che ne era privo e subito ricomparve il sole e la temperatura si fece più mite, perché il buon cavaliere senza mantello non soffrisse il freddo lungo la via.

PERCHE'

PERCHE' GLI UCCELLI CHE DORMONO NON CADONO?

(Elena Blasetti, Perugia)

La spiegazione è da cercare nella particolare conformazione delle zampe degli uccelli. Questi hanno i fasci muscolari delle zampe disposti in modo tale che, quando piegano il ginocchio, automaticamente devono stringere a pugno le dita. Perciò nel momento stesso in cui si accovacciano su un ramo e piegano le zampe, i muscoli obbligano le dita a stringersi intorno al loro appoggio, e la stretta diventa tanto più forte quanto più le zampe sono piegate. Questi muscoli non sono volontari, perciò lavorano e restano attivi anche durante il sonno: ecco perché gli uccelli dormendo non possono lasciare la presa e non cadono.

DOVE

DOVE FINISCONO I PNEUMATICI USATI DELLE AUTO?

(Riccardo Rasin, Belluno)

Quelli che sono ancora in buone condizioni vengono generalmente «ricoperti» con un nuovo strato di gomma e riutilizzati per le auto, altri vengono destinati agli usi più svariati e fantasiosi, come si può vedere nei moli, nelle piste per gare di motocross, nelle recinzioni-barriere ecc. Si tratta però di utilizzazioni sempre limitate, che interessano pochi esemplari, perché fino a poco tempo fa non esisteva una possibilità d'impiego su larga scala dei pneumatici usati che avesse convenienza economica. Oggi però è stato messo a punto negli USA un sistema per ricavare dai pneumatici usati petrolio, gas e fuliggine, riscaldando le loro carcasse in grandi forni rotanti, alla temperatura di 1200 gradi. Sta per entrare in funzione un impianto sperimentale che dovrebbe trattare 25 tonnellate al giorno di vecchie gomme d'automobile. Se l'esperimento riuscirà, si calcola di poter trasformare ogni anno, nei soli Stati Uniti, ben 200 milioni di vecchi pneumatici in materie prime preziose per altre industrie.

QUANDO

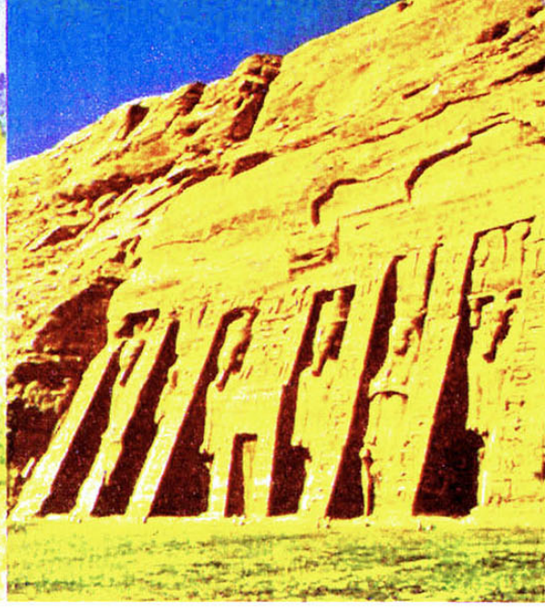
QUANDO E' STATA INVENTATA LA LUCERNA?

(Antonio Sollini, Savona)

La lucerna è il più antico mezzo d'illuminazione, dopo naturalmente il falò e la torcia fatta con un ramo ardente, che non hanno avuto bisogno di essere inventati: l'uomo primitivo li ebbe a disposizione fin dal primo momento in cui imparò a non aver paura del fuoco. Pare che le prime lucerne o lampade a olio provviste di stoppino siano comparse nel 2500 avanti Cristo, nell'antico Egitto. Consistevano in una semplice scodella piena d'olio, da cui sporgeva uno stoppino che bruciava consumandosi molto lentamente. La storia dell'illuminazione, da quegli antichi tempi ad oggi, è molto suggestiva. Se vuoi saperne di più ti segnalo che in queste settimane presso i rivenditori di lampadine elettriche è in distribuzione un bel calendario-omaggio nelle cui pagine sono presentate le tappe dell'evoluzione dei mezzi d'illuminazione. Anche tu puoi recarti dal rivenditore di materiale elettrico più vicino e fartene regalare una copia.

Africa

Africa



Africa

Africa

Africa

Africa

ATA Univas

quante cose ancora non sai e vorresti scoprire di "Africa"?
noi te ne parliamo per 42 pagine e 73 illustrazioni!

Enciclopedia Rizzoli per i Ragazzi. Un'enciclopedia diversa, pensata e scritta "per" i ragazzi, "per" te. **A te piace leggere ma... solo ciò che ti interessa,** vero? In questa enciclopedia trovi **solo e tutti gli argomenti che interessano i ragazzi** come te.

Tu vuoi qualcosa che ti aiuti nelle ricerche, vero? Questa enciclopedia è **alfabetica,** così trovi subito quello che cerchi, e i **2000 argomenti più importanti sono sviluppati** per pagine e pagine.

Tu vuoi "vedere" con i tuoi occhi, vero? Questa enciclopedia ha **15.000 illustrazioni:** foto a colori, carte, disegni, schemi pratici.

Tu preferisci i fatti alle teorie, vero? Questa enciclopedia ti insegna a mettere in pratica quello che impari, **come costruire un modello d'aereo,** per esempio, o come si gira un film.

A te non va le gente che parla difficile, vero? Questa enciclopedia **si fa capire,** quando dice che "l'Antartide è grande 13 milioni di Km^2", subito aggiunge "cioè, 44 volte l'Italia".

nei primi 10 numeri
10
POSTERS
RICERCHE
in regalo

Un'enciclopedia che è prima di tutto... **un settimanale:** 32 pagine da leggere tutte d'un fiato.
E poi, collezionando tutti i numeri, ti trovi una **grande enciclopedia alfabetica di 5760 pagine in 12 volumi!**

In edicola i primi fascicoli: **500 lire.**

Desidero ricevere, senza alcun impegno, maggiori informazioni sulla ENCICLOPEDIA RIZZOLI PER I RAGAZZI

nome cognome

via città

Ritagliare e spedire a: Rizzoli Editore Cas. Post. 3573 Milano

ENCICLOPEDIA RIZZOLI PER I RAGAZZI

il settimanale per ragazzi... che diventa enciclopedia

OTTO KRUNTZ

di CASTELLI e FAGARAZZI

ACH! IO OGGI A VOI PRESENTA EIN INVENZIONEN DI MIO ANTENATO **GNU KRUNTZ** UND INVENZIONEN DI MIO AMICO **POPOFF**...

DA!

...ECCO KOME MIO ANTENATO GNU HA FATTO KRANDE RIVOLUZIONEN IN MONDO PREISTORICO... LUI HA VISTO EIN PIETRA PIATTA...

ACH!...IO STA PER AVERE EIN KRANDE IDEA...

1

...LUI HA SUBITO KAPITO KE PIETRA PIATTA PORTAVA KRANDE PROGRESSO

JA... JA!

TUM TUM

2

IO E' GRANDE BENEFATTORE!

ACH!

TU TUM UM

3

... ACH! IO KUESTA BATTEZZA RUOTA!

4

...INVENZIONEN DI **GNU KRUNTZ** HA OTTENUTO SUBITO KRANDE SUCCESSO...

ACH! IO HA APPORTATO KRANDE MIGLIORIA... ORA FA SOLO TRE SOBBALZI...

...DOPO DI KUI E' SUCCESSO KRANDE UND TERRIBILE INCIDENTE...

RUMBLE RUMBLE RUMBLE

6

...ANGOLEN DI RUOTA SI ERANO SMUSSATEN... E MIO ANTENATO **GNU** HA KAPITEN...

7

ACH!

EUREKA! CISONO

ACH! COME IO E' FURBO!

JA! MIO ANTENATO GNU HA INVENTATO OMBRELLEN!

8

ah!

INVENZIUONA DI **NIKITA POPOFF**

...TASVIDANIA! QUI TU PUOI VEDI MIA INVENZIUONE DI PISTUOLA PER SPARA DIETRO TUE SPALLE...

...E POI TU PUOI VEDI MIO AMICUO DIMITRI CHE HA FATTO IL CORAGGIOSO ESPERIMENTO DI SUA FUNZIONALITA'...

LIMONE

...SI TU CUONTINUA TUA VISITA, TU PUOI VEDI MIO **ANTIFUORFORA AL LIMONE**...

DA! IO NON HA PIU' PROBLEMA DI CAPELLI

...CUOME TU HA VISTO USANDO **LIMONE** FUORFORA SPARISCE...

...ED ORA VOI MI SCUSA... IO VADO A SPERIMENTARE CON MIO AMICO VASSILI SISTEMA PER LAVORARE IL DOPPIO...

TASVIDANIA!

IO MI DUOMANDO PERCHE' NIKITA HA TRACCIATO QUESTA RIGA SULLA MIA MEZZERIA...

ACH! IN PROSSIMO NUMERO, NUOFE INVENZIONEN DI MIEI AMICI

Otto Kruntz

I GRANDI SERVIZI-RICERCA
CORRIERE dei RAGAZZI

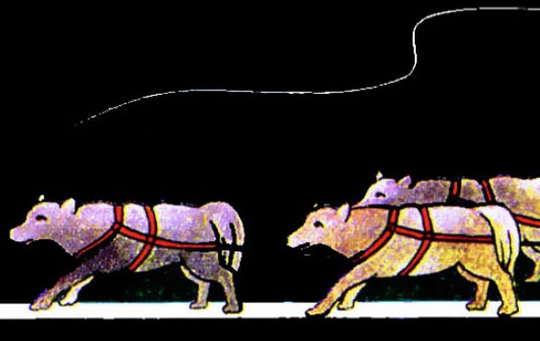
L'Artico ha una forma quasi triangolare che ha come vertici le Svalbard, il capo Cejuskin e il golfo di Amundsen.

da Wally Herbert - DESERTI POLARI - RIZZOLI EDITORE

UN CONTINENTE GALLEGGIANTE

L'Artico non è proprio un continente, ma, nel definirlo, ci siamo presi questa licenza per dare un'idea più precisa di questo oceano ghiacciato. Al suo centro il Polo Nord è stato sempre il mitico riferimento di ogni esploratore. Si crede sia un deserto bianco privo di vita, ma in realtà non è così e le sorprese non mancano.

Servizio e foto di FRANCO RHO
Disegni di ALVARO MAZZANTI, FABIO RICCOBON e SERGIO TOPPI

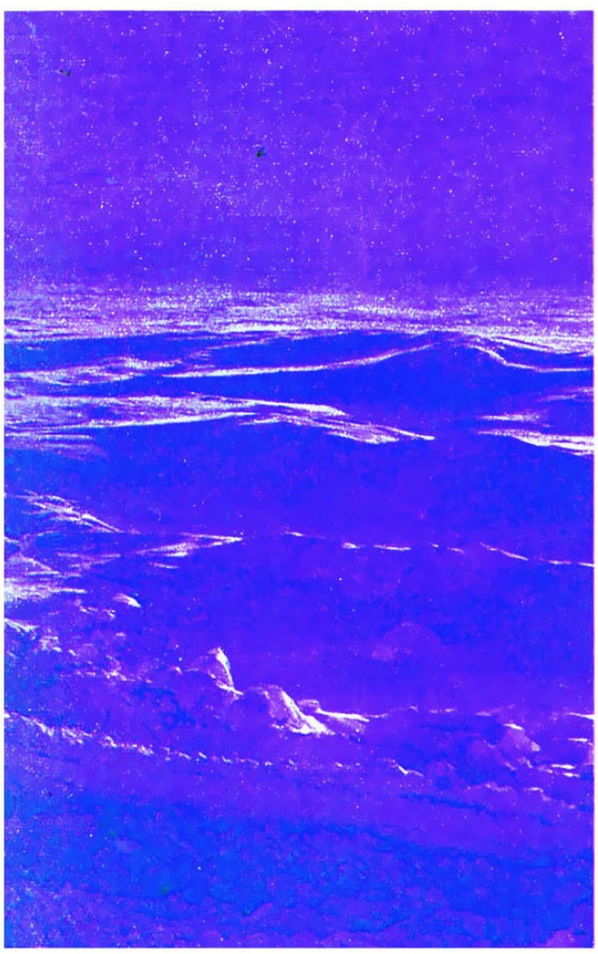


Il fascino delle regioni polari: slitte, cani, igloo e attorno il bianco e il silenzio assoluto. Nella stampa la Fram, con la quale Nansen si fece intrappolare fra i ghiacci per studiarne il movimento. Si riteneva che l'Artico avesse profondità intorno ai 4000 m, ma la scoperta di montagne sommerse ha rivoluzionato le carte dei fondali. Oggi si ritiene, che la profondità vari da 900 a 1100/1200 m.

Sul «pianeta» Artico arrivai verso i primi del marzo 1971, quando a mezzanotte il sole illuminava le ondulazioni glaciali di Ellesmere e la croce di Peary. Questa croce segna il luogo più avanzato della terra canadese sull'oceano; una linea retta da qui al Polo, misura 850 chilometri circa ed è la linea che l'esploratore americano scelse per andare al vertice terrestre. Tre anni fa, Guido Monzino era a Cap Columbia, desiderava ricalcare i passi di Peary, utilizzandone gli stessi mezzi primordiali: indigeni, cani, slitte.
Il Nautilus di Anderson — quel bellissimo sommergibile atomico immaginato dalla fantasia di Verne — aveva già navigato sotto la banchisa e sotto il Polo nel 1958; però Monzino riproponeva il tema ormai lontano delle romantiche imprese, rievocava i fantasmi di Nansen, del duca degli Abruzzi, di Amundsen.

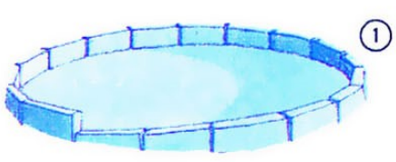
continua a pag. 32

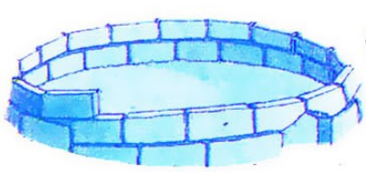
Altre foto scattate durante la spedizione Monzino. Fino a poco tempo fa si credeva che i ghiacci attorno al Polo fossero un blocco compatto. Era falso. Si è poi stabilito che il ghiaccio della banchisa presenta strati vecchi e giovani. I più vecchi sono stati accumulati attorno al Polo dalle maree. Una parte di ghiaccio, a causa della rotazione in senso orario, finisce per scivolare lentamente a Sud.



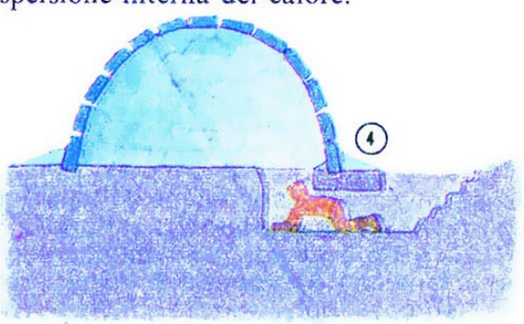
UN CONTINENTE GALLEGGIANTE

IGLOO: UNA CASA DI NEVE PER VINCERE IL FREDDO





Occorre neve fortemente pressata, tagliata in blocchi di 90x45x15. Si costruisce una base circolare (1), della quale tre blocchi vengono tagliati obliquamente. Quando l'igloo raggiunge una certa altezza (2) si apre uno sbocco laterale. La cupola viene rifinita con un blocco quadrato, gli interstizi riempiti con neve e per ultima viene chiusa anche la porta laterale. Si accede all'igloo attraverso un tunnel (4) che offre il vantaggio di ridurre al minimo la dispersione interna del calore.



DA ROBERT E. PEARY A GUIDO MONZINO: LA STORIA DELLA CONQUISTA POLARE

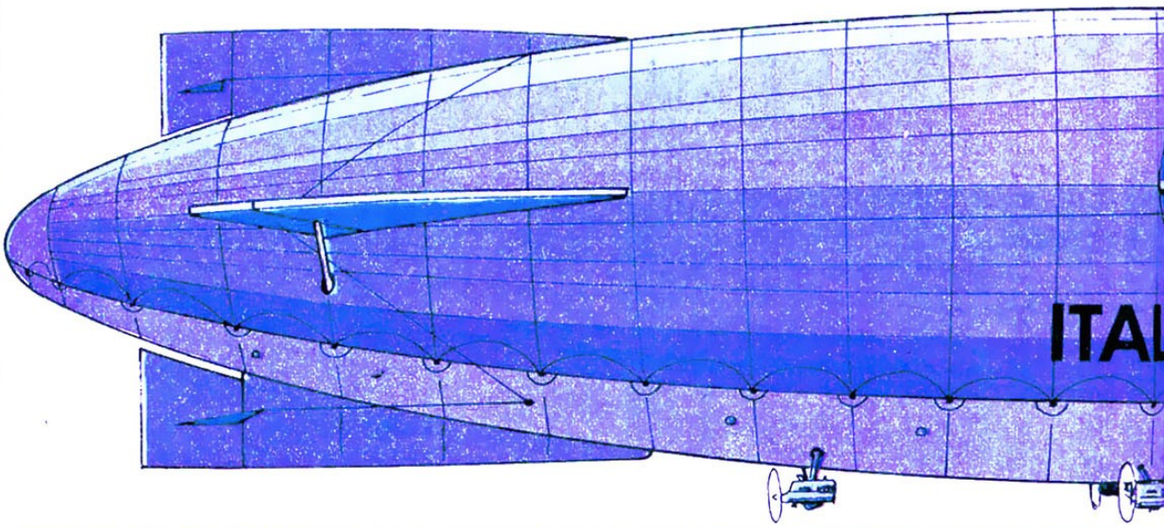
R. E. PEARY **G. MONZINO**

Fra tutti coloro che tentarono di conquistare il Polo Nord, Amundsen fu di certo la figura più tenace: avrebbe meritato più di ogni altro la vittoria, eppure la mancò, prendendosi dopo una clamorosa rivincita al Polo Sud. Al Nord vinse Robert Edwin Peary, americano, il 6 aprile 1909, portandosi un cameriere negro e quattro eschimesi. Non fu un'affermazione casuale: Peary aveva vissuto vent' anni fra i ghiacci prima di compiere la sua impresa; dunque, di fronte ad Amundsen, non demeritò, ebbe solo un po' più di fortuna. Ma perché un americano preparato riuscì là dove pionieri esperti non erano approdati a nulla? Riuscì per il proprio valore, ma anche — ed egli lo ammise — perché fece frutto delle esperienze di coloro che lo avevano preceduto. Anzitutto l'esperienza di Fridtjof Nansen, l'esploratore che per primo comprese la decisiva influenza delle correnti e delle derive oceaniche. Nansen si lasciò imprigionare dai ghiacci con la nave Fram, scese sulla banchina con Hjalmar Johansen e si diresse al Polo Nord; quando capì che il suo ritorno era compromesso, non cercò la nave, ma si diresse verso Meridione. Riuscì a svernare attingendo a tutte le risorse umane di sopravvivenza, scampò agli inverni e tornò sulla terra di Francesco Giuseppe. Alla sua esperienza si affidarono in seguito il duca degli Abruzzi, che con la spedizione della *Stella Polare* mandò Cagni a toccare il punto più a Nord mai raggiunto a suo tempo. Quanti nomi leggiamo nella cronaca di una conquista ai limiti delle possibilità umane? Un lunghissimo elenco, ognuno portò ai suoi successori il proprio bagaglio di esperienze: frutto ricco o modesto non importa, ogni spedizione fu a suo modo importante. Dal 1909, data in cui Peary arrivò per primo al Polo fino ai nostri giorni, fino a Monzino del quale parliamo nel testo: un'avventura umana collettiva che appaga la sete di conoscenza dell'uomo.

UN CONTINENTE GALLEGGIANTE

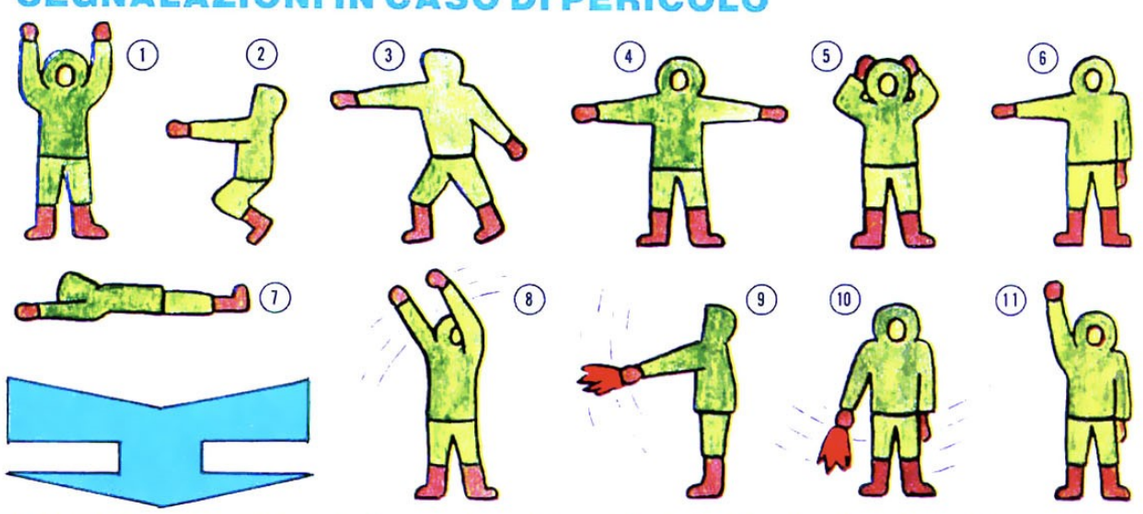
segue da pag. 29

Il campo base di Monzino era davanti all'oceano e, sotto la corazza di ghiaccio, vicino agli igloo, alle baracche militari, alle tende, udivo l'onda battere sulla battigia. Quell'onda, le bufere, i venti, le correnti e le derive avevano spezzato i ghiacci e formato catene di barriere che la gente polare e i geografi denominano dighe di pressione. L'Artico non era un biliardo candido come lo avevo sempre immaginato; pareva invece uscire da un cataclisma, da un terremoto, presentava montagne, guglie, crepacci, seracchi. In quell'inferno doveva passare Monzino ed era un inferno che segnava non di rado 52 gradi sotto lo zero. Un giorno, l'esploratore italiano levò un braccio, gli eschimesi frustarono i cani, gli animali partirono tendendo le corregge e trascinando le slitte che un tempo erano munite di pattini d'osso e ora hanno pattini di metallo. Nell'alba tersa di quell'aprile, il sole era sempre basso: la carovana andò incontro alla prima diga di pressione, la prima delle cento, delle mille dighe che avrebbero fatto sputare sangue a Monzino, ai suoi compagni italiani e artici che, viaggiando, si tenevano una mano guantata sul viso per non congelarsi il naso e le gote. La colonna correva sui primi chilometri di un viaggio da cui sarebbe venuta la certezza che un uomo aveva posato i suoi piedi, inguainati nello stivale eschimese, sullo zero Nord esatto del globo. Uno zero misurato al millimetro; Peary, al suo tempo, non aveva avuto la stessa certezza, privo degli strumenti di precisione che abbiamo oggi così lo valutava nei calcoli e nelle misurazioni, in modo abbastanza impreciso. Quella di Monzino fu dunque una magnifica affermazione sopra un terreno che i nordici europei avevano sempre ritenuto loro appannaggio esclusivo. Quando Monzino arrivò al punto 0 aveva percorso 850 km, in 45 giorni di marcia.

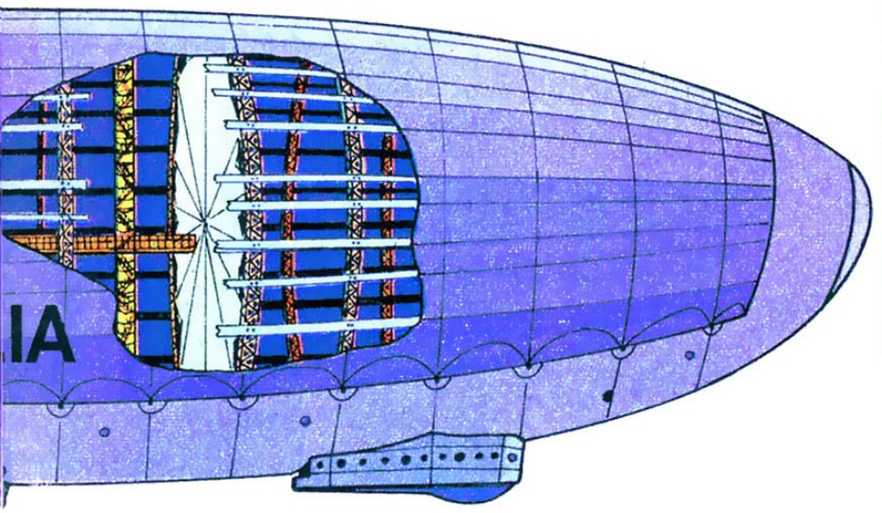


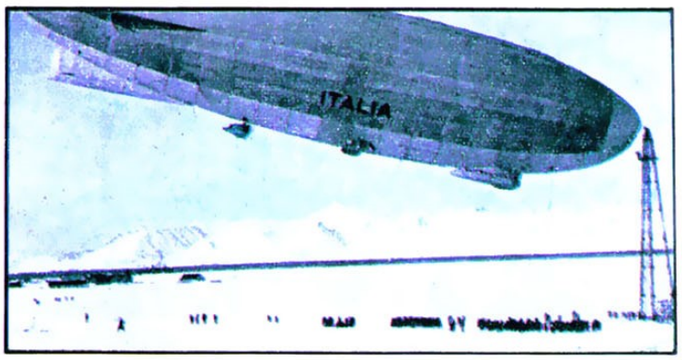
Base di Alett, isola di Ellesmere. Anche in questa remota regione della Terra il progresso scientifico è intervenuto in modo massiccio. Le regioni artiche sono ricche di minerali e idrocarburi; allo sfruttamento delle risorse sono interessati, data la crisi energetica, molti Paesi.

SEGNALAZIONI IN CASO DI PERICOLO



SOS sul ghiaccio, gli sperduti segnalano il proprio stato di pericolo agli aerei che sorvolano la zona. 1) raccoglieteci, 2) atterrate da questa parte, 3) gettate messaggio 4) meccanico e parti di ricambio, 5) radioricevente funziona, 6) procedere o aspettare, 7) vogliamo un medico, 8) non atterrare qui, 9) Sì, 10) No, 11) tutto bene OK.





Aprile 1928: Nobile parte a bordo del dirigibile Italia (nel disegno e nella foto), direzione Polo Nord. Le vicende, sono note: l'Italia naufragò al ritorno, Nobile si salvò per primo e per questo venne spesso giudicato negativamente.

IL GRIDO D'ALLARME DEGLI ANIMALI POLARI

L'Artide non è affatto una regione morta. la flora e la fauna sono più abbondanti di quanto si pensi. I botanici hanno contato a Nord del Circolo Polare oltre 400 specie di fiori e gli zoologi indagano sull'esistenza di animali acquatici e terrestri. Se si pensa alla fauna, la nostra fantasia corre subito all'orso e alla foca, ma sono solo gli animali più noti e non sono gli unici. Tra gli anfibi, la foca è la più conosciuta. Il tricheco è al secondo posto e la sua mole e la sua pigrizia ci inducono spesso a giudizi errati: non è un fifone e la sua terribile dentatura fa paura a tutti. In queste acque gelide vivono anche grossi cetacei: balene bianche, balene coi fanoni, il narvalo e la balena franca o groenlandica, ma quest' ultima ormai non si trova più, estinta a causa della caccia. L'orso è indubbiamente il più popolare, goffo ma abile nuotatore (gli abbiamo già dedicato un servizio, nel n. 7 del CdR di quest'anno ed è per questo che lo teniamo un po' in disparte), anche lui soffre di una persecuzione senza limiti. E poi ancora, il bue muschiato, il caribù e l'animale più misterioso che esista: il lemming, un piccolo roditore che si uccide. A cicli di 5 o 10 anni, corre verso il mare fino ad annegare. Perché? Non è stata ancora data una spiegazione.

IL BUE MUSCHIATO

Il gigantesco bue muschiato ha nel lupo il suo nemico naturale. Il lupo riesce in corsa a sgozzarlo e si ciba poi delle sue carni più tenere. Quando un branco di lupi attacca (dis. sopra), i maschi formano una specie di quadrato, al cui interno ci sono in posizione protetta i piccoli e le femmine. Il bue muschiato rischia una rapida estinzione.

IL LEMMING

Un roditore polare: il lemming, lungo circa 12 cm, si riproduce con una frequenza impressionante e, durante le periodiche migrazioni alla ricerca di cibo, perisce misteriosamente nei grandi fiumi o nei tratti di mare.

IL TRICHECO

La sua forza è rappresentata dalle zanne: con queste si difende, si aggrappa ai ghiacci e scava in cerca di molluschi che, servendosi dei baffi, porta alla bocca. L'orso bianco lo teme per via della sua terribile dentatura.

LA VOLPE

Grazie alla sua pelliccia, bella e preziosa, riesce ad evitare la dispersione del calore del proprio corpo. Rispetto alle altre volpi ha le orecchie più piccole, sempre per la stessa ragione. La sua preda preferita è il lemming.

LA FOCA

La foca ispida è il più settentrionale dei mammiferi. Vive sopra e sotto il ghiaccio artico, affiora ogni 6 o 7 minuti per respirare, aprendosi, con il muso, varchi nello spessore del ghiaccio, come nell'illustrazione qui a sinistra.

Saranno i campioni di domani?

Intanto, mamma e papà Mazzola, li nutrono bene. Con duplo e brioss.

FERRERO

Lista

Nutri tuo figlio da campione.

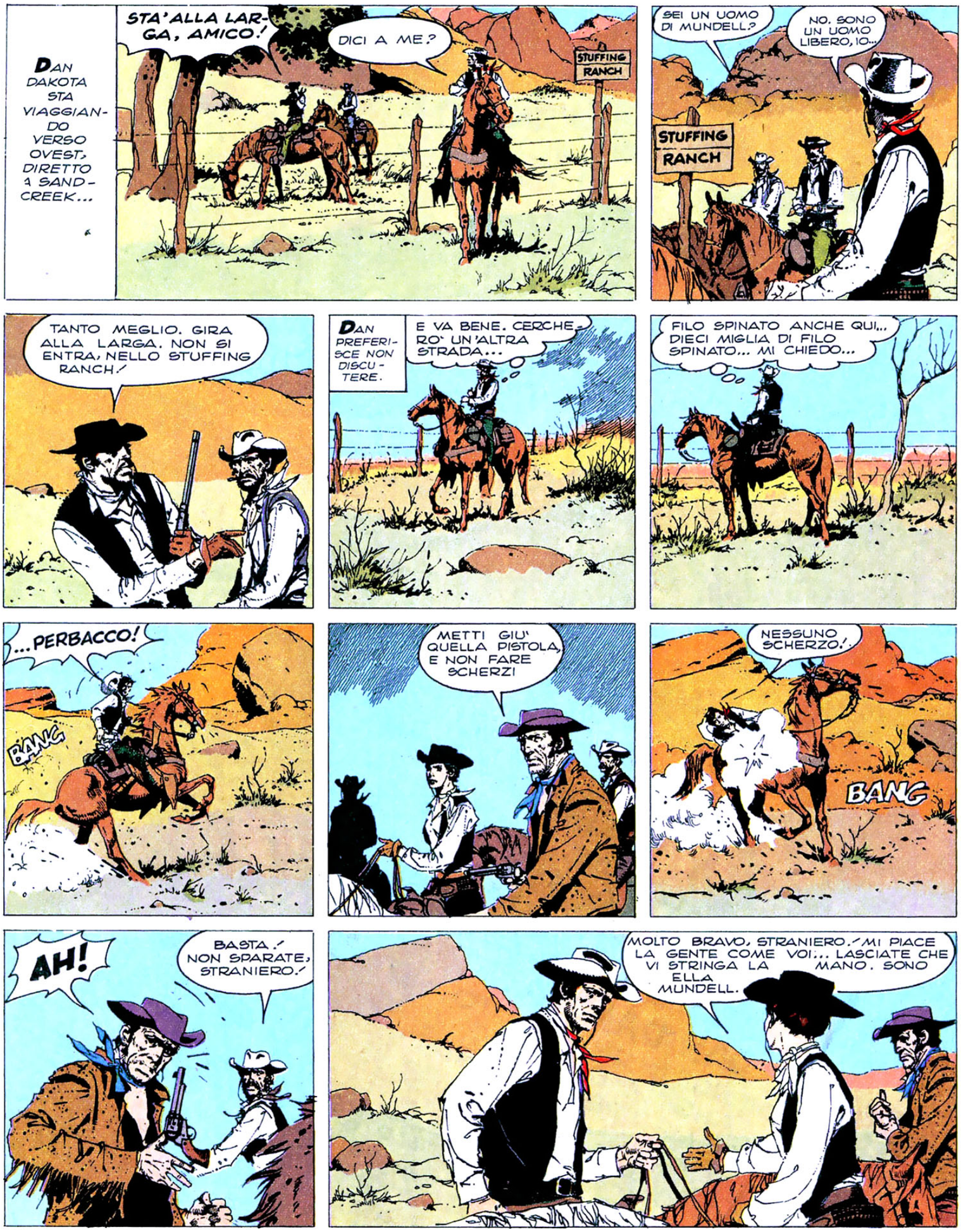
ALBO AVVENTURA WESTERN

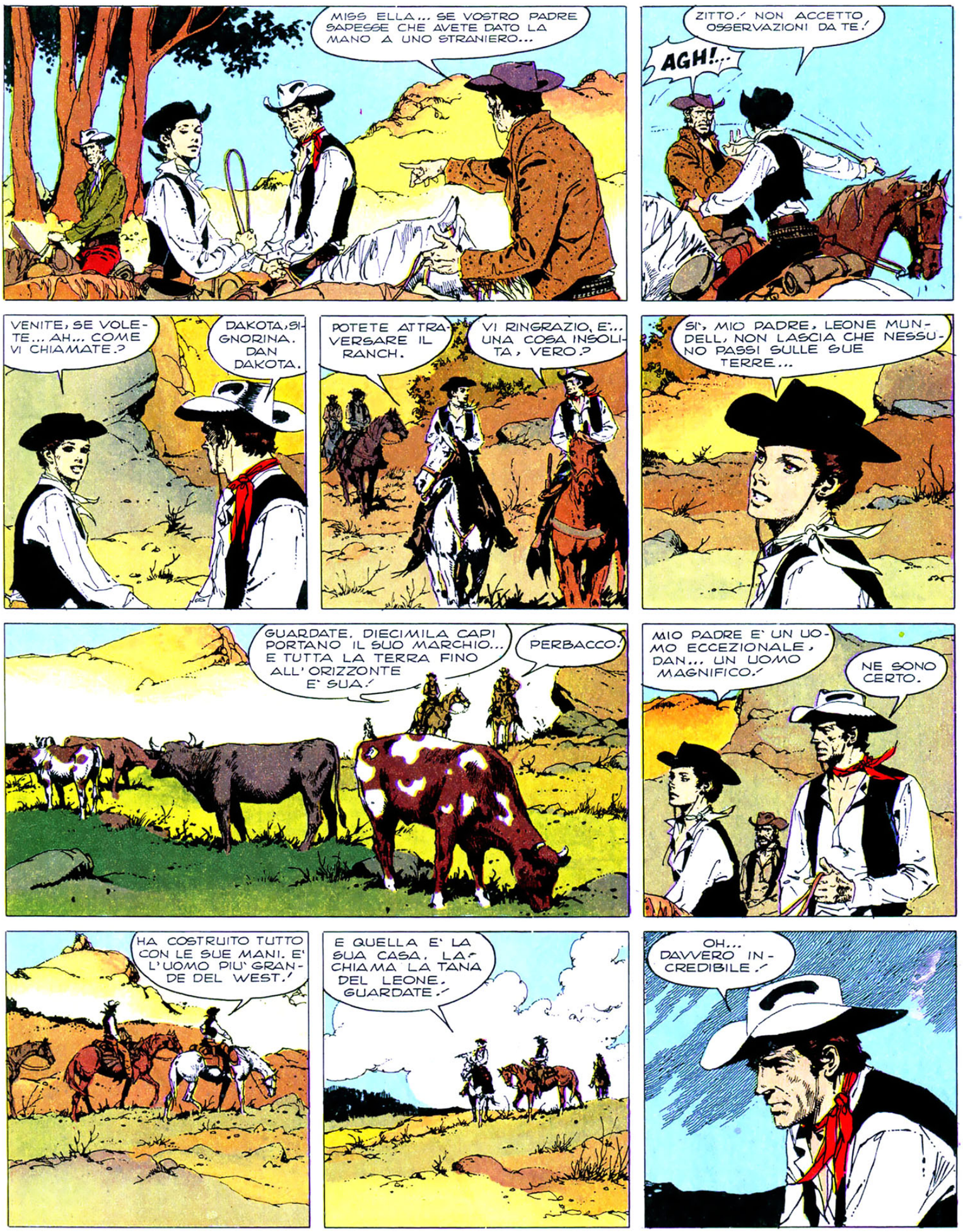
DAN DAKOTA

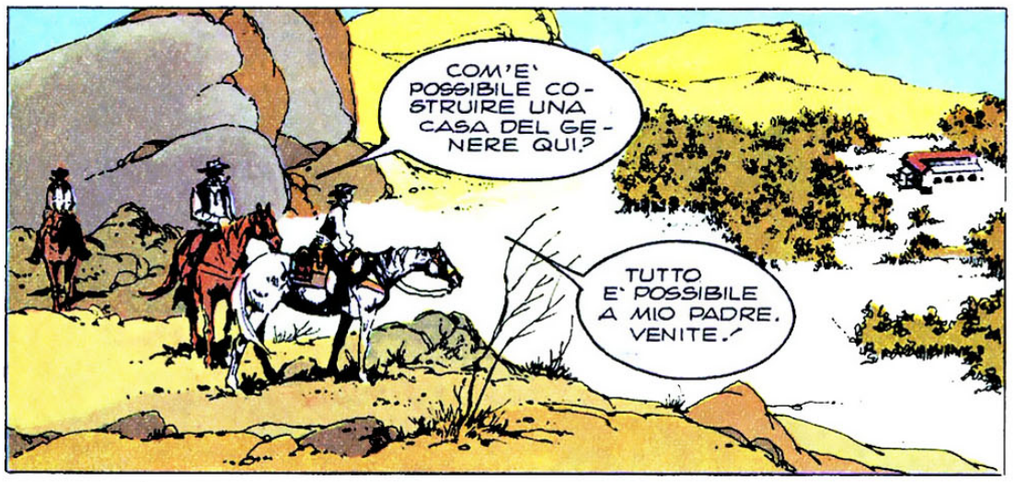
GIUNGE IN UN REMOTO ANGOLO DEL WEST IN TEMPO PER VEDERE

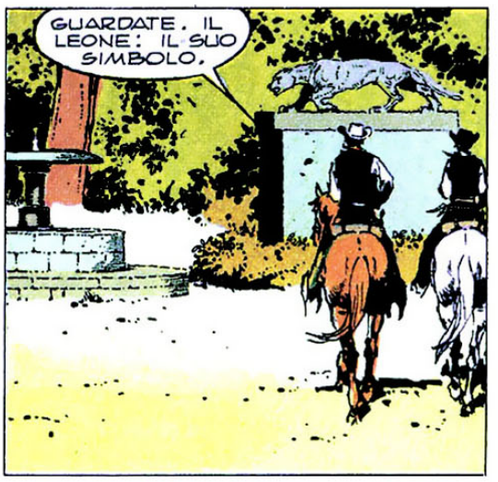
LA FINE DI UN REGNO

UN FUMETTO DI A. DEL CASTILLO

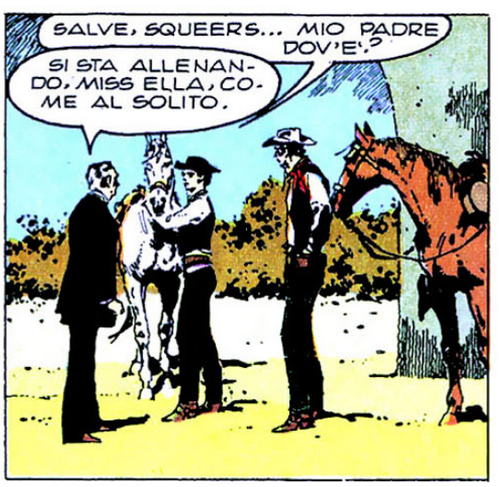

DAN DAKOTA STA VIAGGIANDO VERSO OVEST, DIRETTO A SAND-CREEK...
STA' ALLA LARGA, AMICO!
DICI A ME?
STUFFING RANCH
SEI UN UOMO DI MUNDELL?
NO. SONO UN UOMO LIBERO, IO...
STUFFING RANCH
TANTO MEGLIO. GIRA ALLA LARGA. NON SI ENTRA, NELLO STUFFING RANCH!
DAN PREFERISCE NON DISCUTERE.
E VA BENE. CERCHERO' UN'ALTRA STRADA...
FILO SPINATO ANCHE QUI... DIECI MIGLIA DI FILO SPINATO... MI CHIEDO...
...PERBACCO!
BANG
METTI GIU' QUELLA PISTOLA, E NON FARE SCHERZI
NESSUNO SCHERZO!
BANG
AH!
BASTA! NON SPARATE, STRANIERO!
MOLTO BRAVO, STRANIERO! MI PIACE LA GENTE COME VOI... LASCIATE CHE VI STRINGA LA MANO. SONO ELLA MUNDELL.


MISS ELLA... SE VOSTRO PADRE SAPESSE CHE AVETE DATO LA MANO A UNO STRANIERO...
ZITTO.! NON ACCETTO OSSERVAZIONI DA TE.!
AGH!...
VENITE, SE VOLETE... AH... COME VI CHIAMATE.?
DAKOTA, SIGNORINA. DAN DAKOTA.
POTETE ATTRAVERSARE IL RANCH.
VI RINGRAZIO, E'... UNA COSA INSOLITA, VERO.?
SI', MIO PADRE, LEONE MUNDELL, NON LASCIA CHE NESSUNO PASSI SULLE SUE TERRE...
GUARDATE. DIECIMILA CAPI PORTANO IL SUO MARCHIO... E TUTTA LA TERRA FINO ALL'ORIZZONTE E' SUA.!
PERBACCO.!
MIO PADRE E' UN UOMO ECCEZIONALE, DAN... UN UOMO MAGNIFICO.!
NE SONO CERTO.
HA COSTRUITO TUTTO CON LE SUE MANI. E' L'UOMO PIU' GRANDE DEL WEST.!
E QUELLA E' LA SUA CASA. LA CHIAMA LA TANA DEL LEONE. GUARDATE.!
OH... DAVVERO INCREDIBILE.!

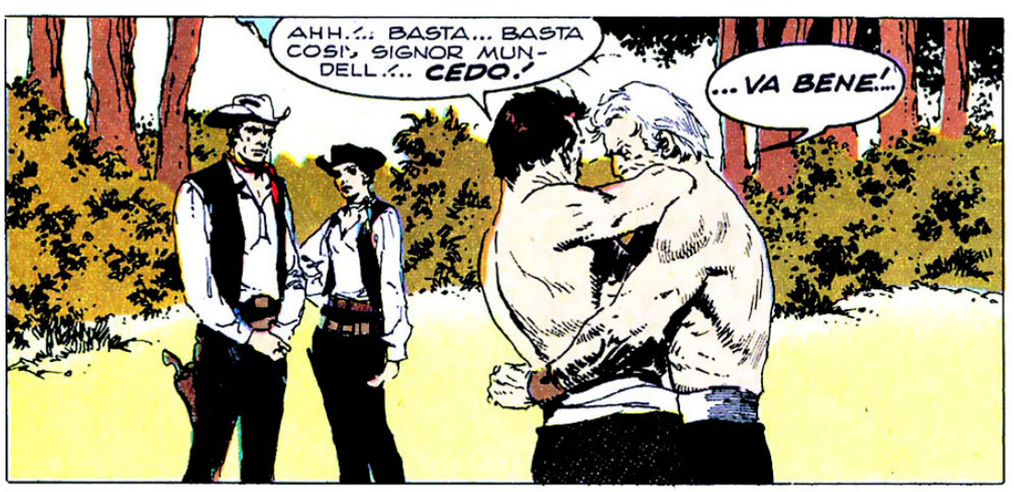

COM'E' POSSIBILE COSTRUIRE UNA CASA DEL GENERE QUI?
TUTTO E' POSSIBILE A MIO PADRE. VENITE.


GUARDATE. IL LEONE: IL SUO SIMBOLO.

GUARDA AD OVEST; GUARDA VERSO LE NUOVE TERRE DA CONQUISTARE!


SALVE, SQUEERS... MIO PADRE DOV'E'?
SI STA ALLENANDO, MISS ELLA, COME AL SOLITO.

VEDETE, DAN? MIO PADRE E' UN GRANDE LOTTATORE...


AHH...! BASTA... BASTA COSI', SIGNOR MUNDELL...! CEDO!
...VA BENE!...

HMM... DEVE ESSERE UN UOMO DAI MUSCOLI D'ACCIAIO, PER BATTERE UN GIOVANOTTO COME QUELLO!

SEI GRANDE, BABBO! HAI VINTO ANCORA!
BOH... OGGI PETE NON ERA IN FORMA...

...E QUEST'UOMO, DIAVOLO CHI E'?
DAN DAKOTA, BABBO... LA PIU' PRECISA COLT DEL WEST.

SI'?.. STRANO, PENSAVO DI ESSERE IO IL PIU' BRAVO... AVETE UNA FACCIA CHE MI PIACE, DAN! ED E' RARO CHE TROVI FACCE CHE MI PIACCIONO!

GRAZIE, SIGNOR MUNDELL.
POCHE CHIACCHIERE: VOLETE LAVORARE PER ME? VI METTO A CAPO DEI MIEI COWBOY.- ACCETTATE?
MI SPIACE. PREFERISCO LAVORARE PER ME STESSO.
UHM... PENSATECI.- TRA UN PO', TUTTO QUESTO STATO SARA' MIO.-
SI'? QUELLI DELLO STUFFING RANCH SEMBRANO DECISI A NON CEDERE.-
AL DIAVOLO..
AL DIAVOLO QUELLI DELLO STUFFING RANCH... UN GIORNO O L'ALTRO MI OCCUPERO' ANCHE DI LORO...
LI SPAZZERO'.- LI CANCELLERO'.- IO SONO IL PIU' FORTE.- IO SONO IL LEONE.-...
AH, CONOSCETE SQUEERS?.. E' IL MIO INTENDENTE. CONTROLLA TUTTI I MIEI CONTI, VERO, SQUEERS?
HO L'ONORE DELLA VOSTRA FIDUCIA, SIGNOR MUNDELL.
DAN, RAGAZZO, SARO' FELICE DI AVERVI A CENA CON ME.-
GRAZIE, SIGNOR MUNDELL.
SAPETE... STO ASPETTANDO MIO FIGLIO JIM... GIA'? E' STATO IN EUROPA A STUDIARE... PUO' TORNARE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO...
COMINCIO A SENTIRMI STANCO... JIM EREDITERA' TUTTO IL MIO POTERE, I RANCH, IL BESTIAME, LA TERRA... TUTTO.-
SE IO SONO UN RE... LUI E' IL MIO PRINCIPE!
UHM... HO L'IMPRESSIONE CHE QUESTI DISCORSI TURBINO ELLA...

POCO DOPO, NELLA CASA DI MUNDELL...
QUESTI SONO I MIEI TROFEI DI CACCIA, DAN.
SPLENDIDI DAVVERO.

QUELL'ORSO...
UCCISO CON UN COLTELLO, DAN. DOPO UNA LOTTA DURATA VENTI MINUTI.

MA QUESTO E' IL MIO TROFEO PIU' PREZIOSO. LE PENNE DI GUERRA DI CAPO ALCE PAZZA. IO LO SFIDAI...

...E LO VINCESTI, BABBO, DOPO UNA LOTTA DI TRE ORE. ALCE PAZZA CHINO' LA TESTA E DONO' LE SUE PENNE ALL'UOMO CHE LO AVEVA VINTO.

BE'... UNA FACCENDA DI MOLTI ANNI FA.
SIGNOR MUNDELL, IO...

LA DILIGENZA, MISTER... STA ARRIVANDO LA DILIGENZA.
JIM... E' MIO FIGLIO JIM.

JIM, RAGAZZO.
BABBO... FINALMENTE!

BE'... CHE C'E'? HAI UNA STRANA ARIA, JIM... DEVE ESSERE QUESTO ABITO... MA CON UN PAIO DI STIVALI E UNA PISTOLA, TU...
BABBO, IO...

...IO SONO D'ACCORDO PER GLI STIVALI, MA NON PER LA PISTOLA... ODIO LA VIOLENZA, BABBO.

AHI, IL GIOVANE JIM STA ANDANDO DRITTO NEI PASTICCI...

COSA? ODI LA VIOLENZA?... RAGAZZO, QUI SIAMO NEL WEST.
LO SO...
E ALLORA DEVI SAPERE CHE LA VIOLENZA FA LEGGE, QUI!
DICO BENE, DAN? SI PUO' ESSERE UN UOMO E NON AMARE LA PISTOLA?
EBBENE, IO CREDO DI SI', SIGNOR MUNDELL.
COSA? SCHERZATE?
NO. NON E' NECESSARIO ESSERE ARMATI, PER ESSERE UOMINI!
AH SI'?.. MA SE UNO SI DEVE DIFENDERE, COSI'...
BANG
COME POTREBBE FARLO, SENZA PISTOLA?
BEL COLPO!
MA, VEDETE, QUESTO PUO' ANCHE NON BASTARE.
COSA INTENDETE DIRE?
ECCO, VOGLIO DIRE CHE...
... POTREBBE ACCADERE QUESTO!
BANG
BANG
BANG
BANG
ECCO. VEDETE? C'E' SEMPRE QUALCUNO CHE SPARA MEGLIO.
V'ASPETTO A CENA. E BASTA CON STUPIDE CHIACCHIERE!
VEDO CHE AVETE CAPITO COME LA PENSO, SIGNOR...
DAKOTA. DAN DAKOTA.

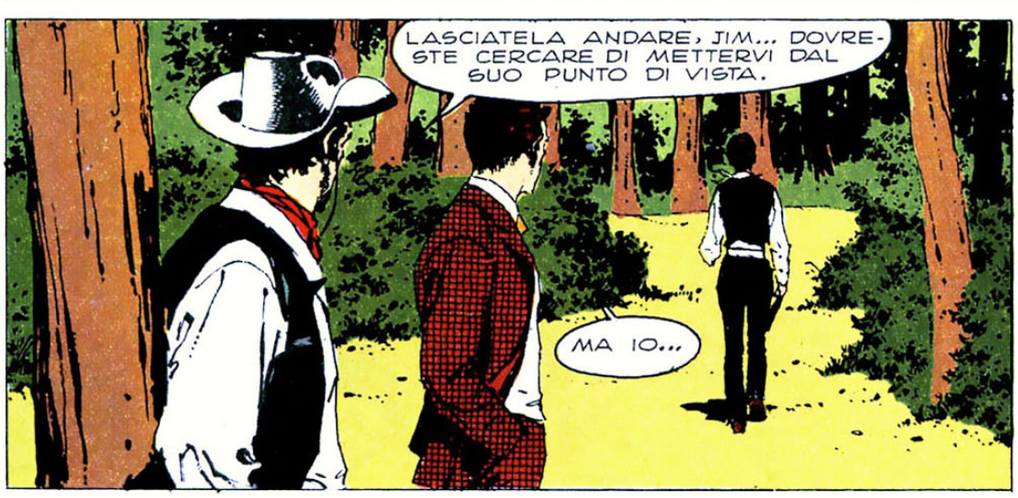
...IO CREDO CHE PAPA' ABBIA RAGIONE DOVRESTI VERGOGNARTI, JIM...
MA, ELLA...

IL BABBO HA LOTTATO... HA SOFFERTO, COMBATTUTO, HA COSTRUITO PER TE UN REGNO... E TU ORA LO DELUDI COSI'...

NON POSSO ESSERE QUELLO CHE NON SONO, ELLA.'
COSA SEI, DUNQUE?

UN UOMO CHE VUOLE VIVERE IN PACE.
NON C'E' PACE NEL WEST.
SI' CHE C'E', SE LA CERCHIAMO.'

HO CAPITO... TU SEI SEMPLICEMENTE UN VIGLIACCO.' ECCO CHE COSA SEI, JIM.' UN VIGLIACCO.'
ELLA...


LASCIATELA ANDARE, JIM... DOVRESTE CERCARE DI METTERVI DAL SUO PUNTO DI VISTA.
MA IO...

VOSTRA SORELLA E' CONVINTA CHE SUO PADRE SIA UN EROE... UN UOMO MERAVIGLIOSO, IL MIGLIORE UOMO DEL MONDO... PENSA CHE VOI DOVRESTE CERCARE DI IMITARLO, ECCO TUTTO.

PIU' TARDI, A CENA.
ALLORA, JIM, DOMANI COMINCERO' A INSEGNARTI COME SI SPARA...
BABBO...

BE'? NON VUOI ESSERE UN GIORNO, IL MIO EREDE?
QUELLO CHE IO VOGLIO ESSERE, BABBO, E' UN'ALTRA COSA...

IO VOGLIO DIVENTARE UN POETA.'

UN... UN POETA.? SCHERZI.? IL FIGLIO DI LEONE MUNDELL... UN POETA.?
NON SCHERZO.' HO GIA' SCRITTO DELLE POESIE.' E NE SONO FELICE.'

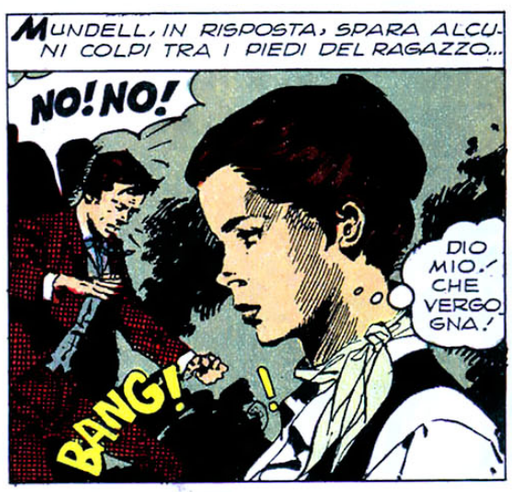
SENTITE, DAN.? MIO FIGLIO... VUOL DIVENTARE UN POETA.' QUESTO MI DOVEVA CAPITARE.' UN FIGLIO... CHE SCRIVE POESIE.'

STAMMI A SENTIRE...
NO BABBO, SCUSAMI. ME NE VADO. BUONA NOTTE.

FERMO DOVE SEI. HAI SCRITTO POESIE, EH.?.. EBBENE, FAMMELE SENTIRE, ALLORA.' SALI SUL TAVOLO, E RECITA LE TUE POESIE.'

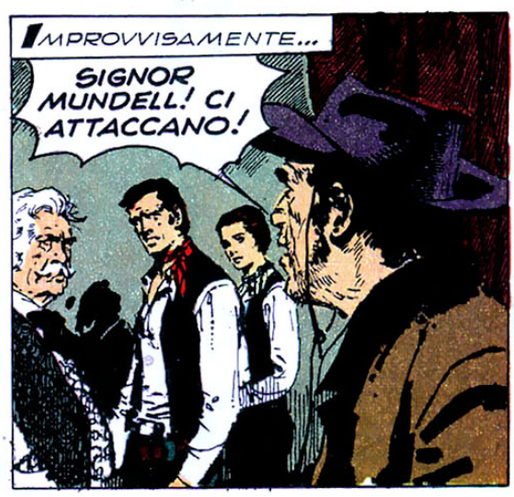
NON POTETE FARE QUESTO, MUNDELL.'
ZITTO VOI.' POSSO FARE QUELLO CHE VOGLIO.'

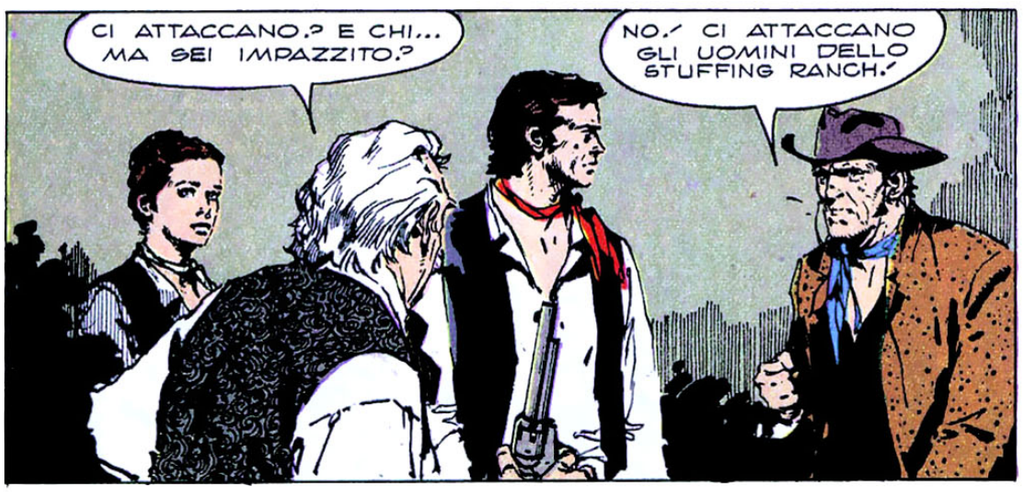
AVANTI, POETA.' OBBEDISCI.' O TI DIMOSTRO CHE LA PISTOLA VALE PIU' DI TUTTI I TUOI VERSI.'
LA TUA E' VIOLENZA. ECCO CHE COS'E'... VIOLENZA...


MUNDELL, IN RISPOSTA, SPARA ALCUNI COLPI TRA I PIEDI DEL RAGAZZO...
NO! NO!
DIO MIO.' CHE VERGOGNA.'
BANG!

VA BENE. MI HAI COSTRETTO A SALIRE SUL TAVOLO. MA PER FARMI RECITARE LE MIE POESIE, DOVRAI SPARARE CONTRO DI ME.'
SONO PRONTO A FARLO.'

UHM... QUI SI METTE MALE. DEVO INTERVENIRE, E...

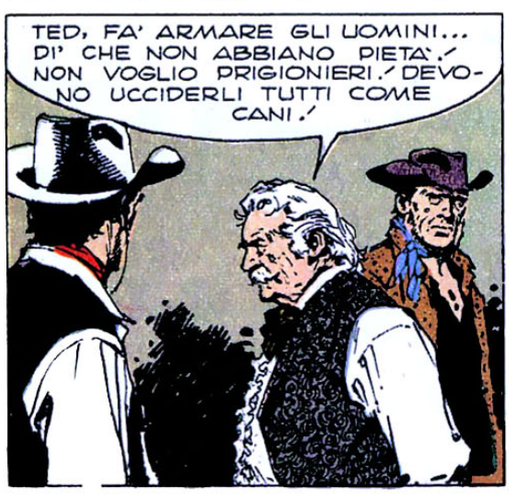

IMPROVVISAMENTE...
SIGNOR MUNDELL! CI ATTACCANO!


CI ATTACCANO.? E CHI... MA SEI IMPAZZITO.?
NO.' CI ATTACCANO GLI UOMINI DELLO STUFFING RANCH.'

STANNO ARRIVANDO.' SARANNO ALMENO UNA VENTINA... SEMBRANO DECISI A TUTTO!

AH, AH, AH! QUESTA E' BUONA.'... QUESTA E' BUONA DAVVERO.' AH, AH.'

CHE C'E' DA RIDERE, SIGNOR MUNDELL.?
MI HANNO DATO L'OCCASIONE CHE CERCAVO... ORA LI STRITOLERO', LI CANCELLERO'.' DOMANI LO STUFFING RANCH SARA' MIO.'


TED, FA' ARMARE GLI UOMINI... DI' CHE NON ABBIANO PIETA'.' NON VOGLIO PRIGIONIERI.' DEVONO UCCIDERLI TUTTI COME CANI.'

NON CI SONO PIU' UOMINI, SIGNOR MUNDELL.'
C... COSA HAI DETTO.?

LA VERITA'.' SE NE SONO ANDATI TUTTI, CON I LORO CAVALLI... VI HANNO PIANTATO IN ASSO.'

ARRIVA QUALCUNO... SONO QUELLI DELLO STUFFING RANCH... SPERIAMO CHE LORO ABBIANO PIETA' E CHE FACCIANO PRIGIONIERI.'...

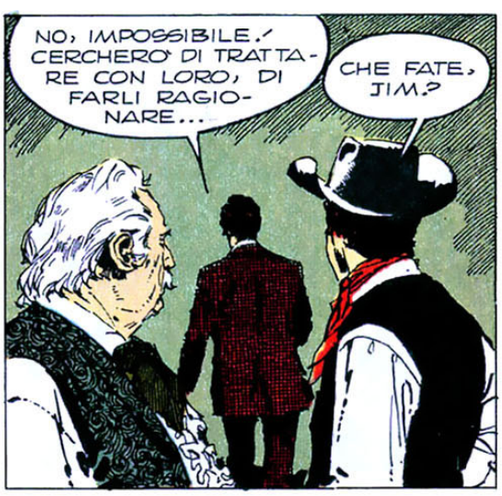
MA... MA CHE DIRITTO HANNO DI... DI VENIRE QUI.?.. IO NON HO MAI FATTO DEL MALE A LORO...

ELLA DEVE PENSARE CHE SUO PADRE NON E' QUELL'EROE CHE CREDEVA... COME E' PALLIDA... E COME LO GUARDA... COME SE LO VEDESSE PER LA PRIMA VOLTA...

FRATTANTO, GLI UOMINI DELLO STUFFING RANCH S'AVVICINANO...

EHI VOI.! VENITE FUORI CON LE MANI IN ALTO.! NON VI FAREMO NULLA DI MALE.!

EHM... CHE NE DITE, DAN.?
E' UNA TRAPPOLA. IL PRIMO CHE ESCE, LO AMMAZZANO.


NO, IMPOSSIBILE.! CERCHERO' DI TRATTARE CON LORO, DI FARLI RAGIONARE...
CHE FATE, JIM.?

STA USCENDO QUALCUNO... PRONTI AD ACCOPPARLO.!

MA PRIMA CHE JIM POSSA ESPORSI, DAN LO RAGGIUNGE.
FATEVI INDIETRO, SCIOCCO.!

AH... MA VOI, DAN, VOI...
BANG!

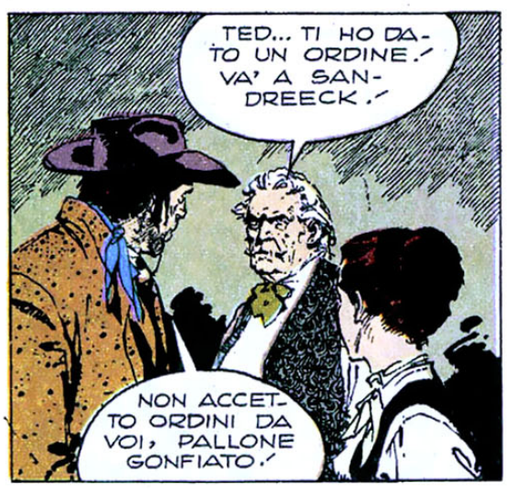
VIA! VIA!

M'AVETE SALVATO... SE NON MI AVESTE SPINTO, M'AVREBBERO PRESO IN PIENO...
EBBENE, JIM...

DAN... SONO FUGGITI, MA TORNERANNO.!... TED, CORRI A SANDREECK E AVVERTI LO SCERIFFO.!...
AH SI'.? E PERCHE' NON ANDATE VOI, A SANDREECK.?

INTANTO, LA CASA VIENE CIRCONDATA DAGLI UOMINI DELLO STUFFING RANCH...

COME OSATE PARLARE COSI' A MIO PADRE?
VOSTRO PADRE? E' UN PALLONE GONFIATO, ECCO CHE COS'E'!


TED... TI HO DATO UN ORDINE! VA' A SANDREECK!
NON ACCETTO ORDINI DA VOI, PALLONE GONFIATO!

BADA! POSSO SPEZZARTI!
AH SI'? MA STATE ATTENTO... IO NON SONO COME PETE CHE LOTTA CON VOI E CHE FINGE DI PERDERE, PERCHE' LO PAGATE!

COSA? NO! NON CI CREDO! MENTITE! MIO PADRE E' IL PIU' GRANDE UOMO DEL WEST... IL PIU' FORTE!
MISS ELLA... APRITE GLI OCCHI, FINALMENTE!

BABBO.. DIMMI CHE NON E' VERO... DIMMI CHE TU VINCI VERAMENTE, ALLA LOTTA...
BOH, IO...
...CHE VINCI PETE COME HAI VINTO ALCE PAZZA!...

INSOMMA... ELLA, DEVO DIRLO... NON HO MAI LOTTATO CON ALCE PAZZA... QUELLE PENNE IO... IO...

TU LE HAI COMPERATE! SEI BUGIARDO! OH, ORA CAPISCO! COME SONO STATA PAZZA A CREDERTI! BUGIARDO!...

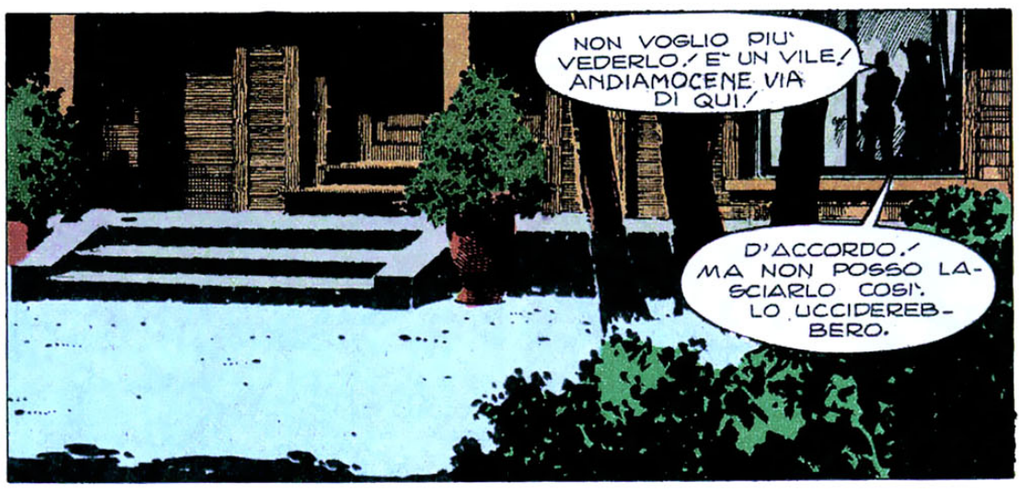
BASTA CON QUELLE BELLE PAROLINE! STANNO PER ATTACCARCI!

...MEGLIO FAR PARLARE LE PISTOLE!
BANG

GLI UOMINI DELLO STUFFING RANCH RISPONDONO AL FUOCO...
BANG
BANG
BANG

SIGNOR DAKOTA... ME NE VOGLIO ANDARE... PORTATEMI VIA DI QUI!
PERCHE'? SIETE TANTO DELUSA DA VOSTRO PADRE?

IO...
E' UN UOMO COME GLI ALTRI. ED ORA HA BISOGNO DI VOI, ECCO TUTTO.


NON VOGLIO PIU' VEDERLO, E' UN VILE! ANDIAMOCENE VIA DI QUI!
D'ACCORDO. MA NON POSSO LASCIARLO COSI'. LO UCCIDEREBBERO.

SE NON VENITE VOI, TROVERO' QUALCUN ALTRO DISPOSTO AD AIUTARMI!

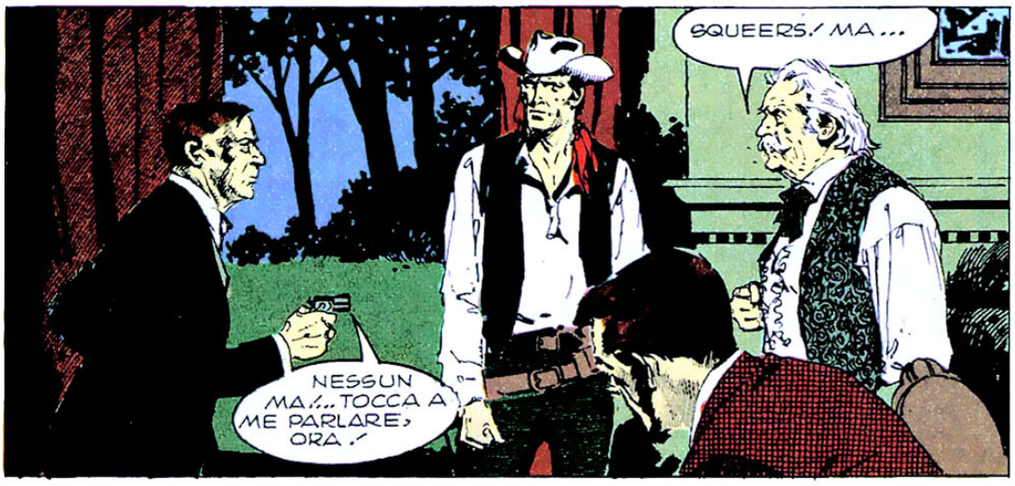
...NON... NON MI AVRETE MAI!...
BANG

D'UN TRATTO, GLI SPARI CESSANO...
SE NE VANNO.
DOV'E' ELLA?.. DOV'E' TED?..

QUESTO RUMORE DI CAVALLI...
E' VOSTRA FIGLIA CHE FUGGE. E TED E' CON LEI!

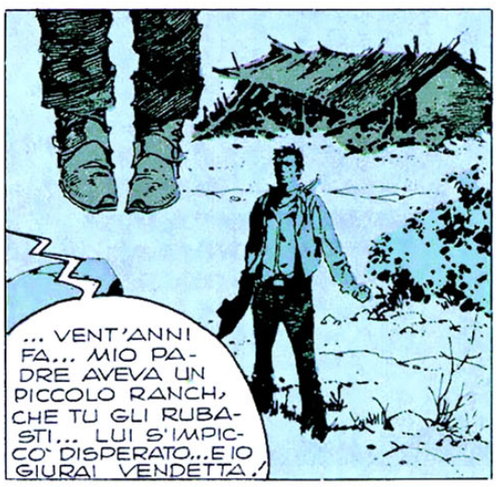
...ELLA... ORA COMINCIO A CAPIRE... IO...

FERMO DOVE SEI, MUNDELL!


SQUEERS! MA...
NESSUN MA!... TOCCA A ME PARLARE, ORA!

SEI ROVINATO, MUNDELL... IO, IL TUO INTENDENTE, TI HO ROVINATO... I TUOI COWBOY SE NE SONO ANDATI, PERCHE' IO HO DETTO LORO CHE TU NON HAI PIU' NEMMENO UN CENTESIMO!...

SAI PERCHE' L'HO FATTO? PERCHE' TU HAI UCCISO MIO PADRE! SI!... PER QUESTO... E' LA MIA VENDETTA...


... VENT'ANNI FA... MIO PADRE AVEVA UN PICCOLO RANCH, CHE TU GLI RUBASTI... LUI S'IMPICCO' DISPERATO... E IO GIURAI VENDETTA!

IL GIORNO E' VENUTO. TI HO DERUBATO, A POCO A POCO HO DISTRUTTO, SENZA CHE TE NE ACCORGESSI, IL TUO PATRIMONIO...

... NON HO MAI TROVATO IL CORAGGIO DI SPARARTI, MA ORA... ORA LO FARO'...

SQUEERS... IO NON SAPEVO... TU NON VORRAI DAVVERO... TI PREGO, SQUEERS..

UN ATTIMO: JIM SI GETTA IN AVANTI, E RICEVE LA RIVOLTELLATA DESTINATA A SUO PADRE!
BABBO!
BANG!

JIM!...
FIGLIO MIO... FIGLIO MIO...

NON SONO... UN VIGLIACCO...
JIM! RISPONDIMI, JIM!...
NON E' UNA FERITA GRAVE... STATE CALMO, MUNDELL.

ALL'IMPROVVISO...
R-RUMBLE!
MA... COS'E'?
IL BESTIAME! GLI SPARI HANNO SPAVENTATO LE BESTIE!...

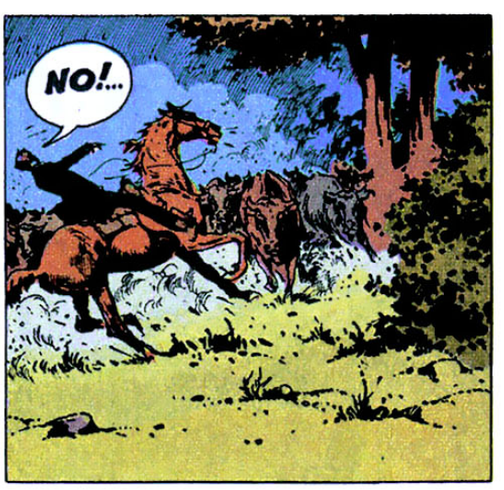
E' COSI'! MIGLIAIA DI CAPI, ATTERRITI, S'AVANZANO NELLA PRATERIA VERSO LA CASA!

DOBBIAMO ANDARCENE! LA CASA E' DI LEGNO, NON RESISTERA'!
SONO STATI QUELLI DELLO STUFFING RANCH A SPINGERE LE BESTIE DA QUESTA PARTE...

PUO' ESSERE... ANDIAMO!
MA QUELLO E' SQUEERS! SQUEERS CHE FUGGE!

GIA'... E CHE GALOPPA DRITTO VERSO LE BESTIE!

TROPPO TARDI SQUEERS SE NE RENDE CONTO...
OH, NO!...


NO!...

... LA MANDRIA PASSA OLTRE!

VIA, VERSO IL BOSCO! CI SARANNO ADDOSSO IN UN MINUTO!

DIETRO A QUESTO ALBERO!...

...E SPERIAMO CHE L'ALBERO RESISTA!

LE BESTIE, FOLLI DI TERRORE, ATTRAVERSANO CORRENDO IL BOSCO, E S'AVVENTANO CONTRO LA CASA, CONTRO "LA TANA DEL LEONE"...

A PEZZI!... COME UN CASTELLO DI CARTA!...
DIO MIO!

POCO DOPO...
TUTTO DISTRUTTO... NON S'E' SALVATO NULLA... NULLA!

MA TU SEI SALVO, JIM, FIGLIO MIO!... SEI SALVO!
BABBO...

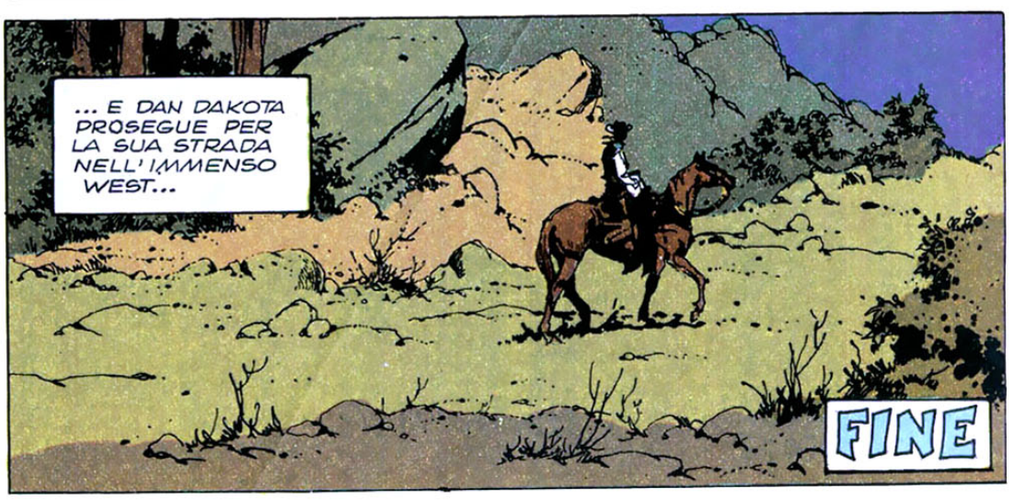
QUESTA E' LA FINE DEL VOSTRO IMPERO, MUNDELL!

LA FINE?.. NO, E' L'INIZIO! RICOMINCERO' DA CAPO, DAN... ANZI, RICOMINCEREMO INSIEME; JIM ED IO... IN PACE CON TUTTI...

SI', BABBO, IN PACE... DA UOMINI ONESTI!
NOI DUE! CERTO!

AVETE SALVATO MIO FIGLIO... E QUINDI, LA MIA VITA, DAN! GRAZIE!
IL CIELO VI HA MANDATO!
CERCATE DI GUARDARE AL DOMANI...

ADDIO, DAN DAKOTA!


... E DAN DAKOTA PROSEGUE PER LA SUA STRADA NELL'IMMENSO WEST...
FINE

Sergio, figlio di uno dei soci della nostra cooperativa, ti aspetta per raccogliere insieme la tua frutta.

(La puoi vincere così o in succhi di frutta Valfrutta.)

Sergio è figlio di uno dei 7000 soci della Valfrutta, una delle piú grandi aziende cooperative agricole italiane. Abbiamo scelto lui per presentarti un'iniziativa formidabile studiata apposta per darti cose buone e genuine. Su ogni confezione speciale da 6 bottigliette di succhi di frutta Valfrutta troverai un tagliando di prova d'acquisto. Ritaglialo e invialo, incollato su una cartolina postale o in una busta, alla Valfrutta C.A.L.P.O., 48010 Barbiano di Cotignola (Ravenna).

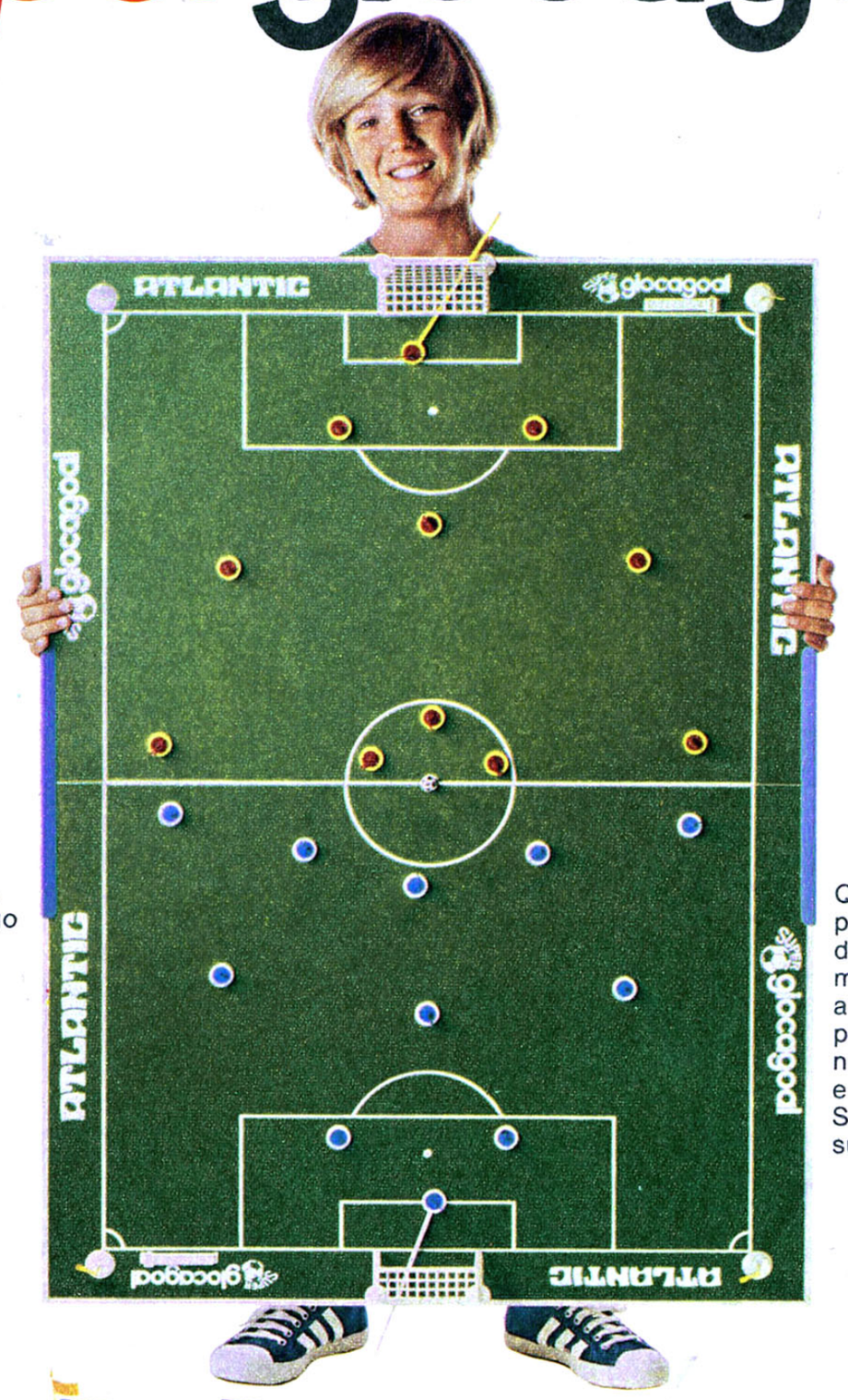
Se verrai estratto potrai avere gratis per un anno tutta la frutta che maturerà su ben 5 alberi di uno dei nostri poderi, oppure se preferisci il corrispettivo in succhi di frutta. Affrettati! Ci sono 300 alberi da frutta che ti aspettano. Puoi scegliere tra peschi, peri, meli e albicocchi.

Saranno ritenuti validi per l'estrazione, solo gli invii effettuati entro il 31.1.75. Parlane subito alla tua mamma e... buona fortuna!

Un'idea valfrutta per darti succhi di frutta fatti proprio con la tua frutta.

per i campioni di giocagoal®

supergiocagoal



SUPERGIOCAGOAL,
un campo intero lungo
più di un metro
in plastica rigida,
con 22 giocatori
di due squadre.

L. 5.000

Quattro volte
più grande
di GIOCAGOAL,
ma attenzione:
anche quattro volte
più difficile
nei passaggi
e nelle marcature.
Solo per
supercampioni.

GIOCAGOAL
con tutte le squadre
di serie A lo trovi sempre
a **L. 1.000** la scatola.

ATLANTIC
per giocare sempre meglio

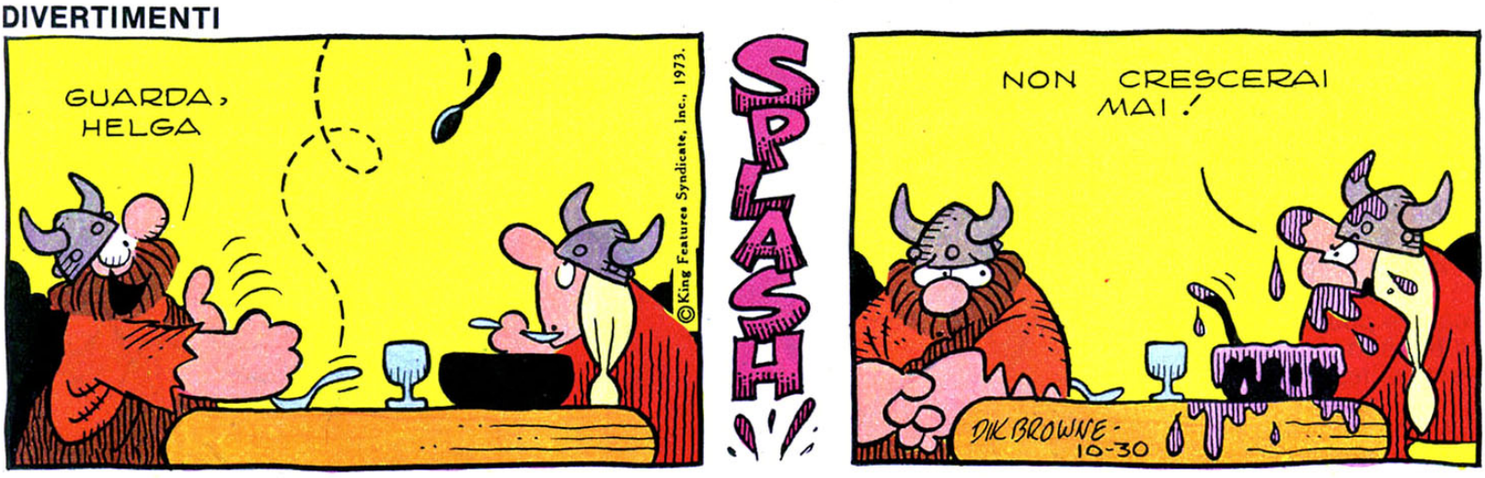
Studio BP & P

OLAF IL VICHINGO

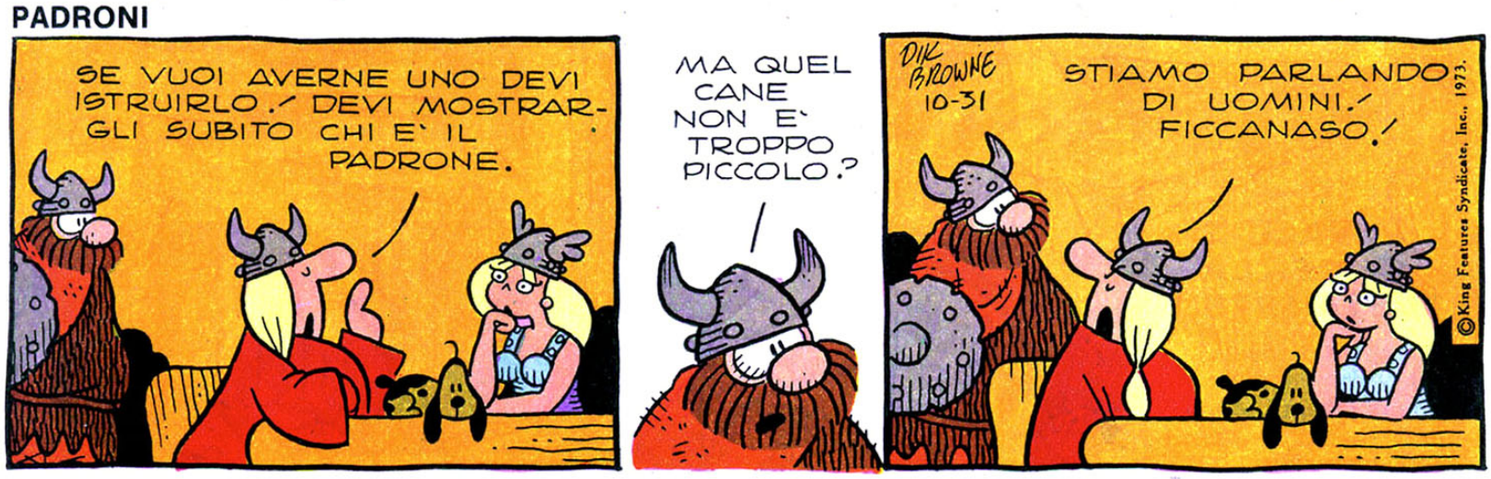
di DIK BROWNE

ASSEDI

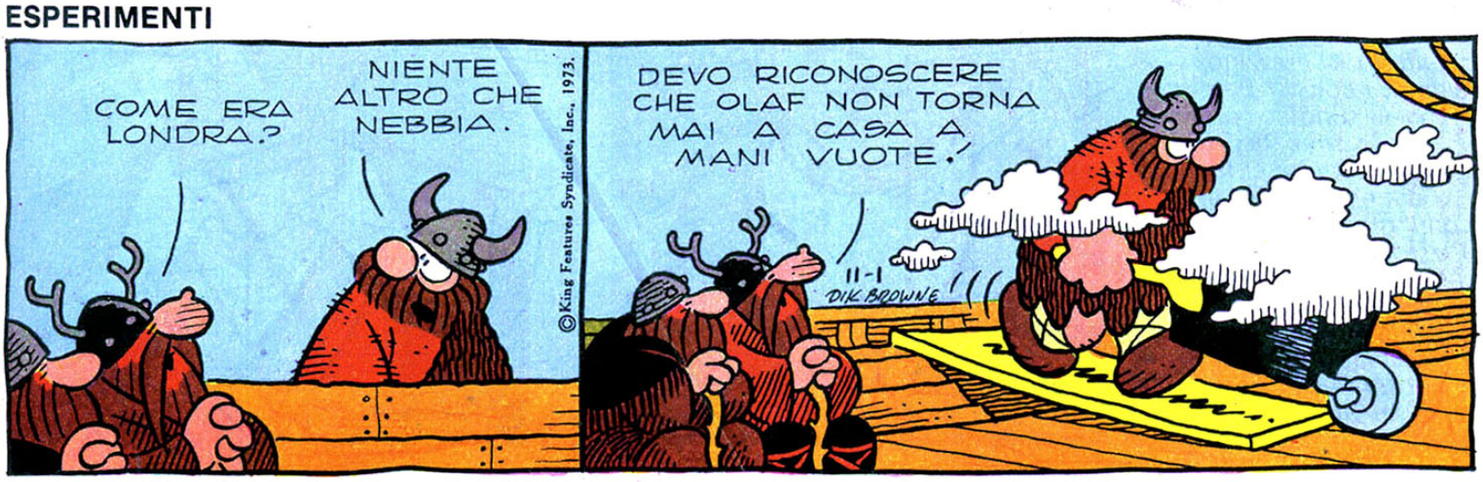
DIVERTIMENTI



PADRONI



ESPERIMENTI



RAGAZZINA TU

A cura di JOSE' PELLEGRINI
Disegni di RENATA SPINELLI

TANTE TESTE ...TANTE IDEE: COME NO?

TRE E TRE FANNO... SEI IDEE...

Una ragazzina può avere una testa assolutamente normale. E naturalmente non esserne contenta. Come cambiarla? Nascondendo tutti i capelli sotto la cloche, indispensabile per il prossimo inverno, oppure può indossare il berretto di lana che veste la testa, ma non copre i capelli. Anche la cloche può essere appoggiata sui capelli sciolti, e così diventa più importante. La cloche 1975 è di feltro, con l'ala stretta. La trovate ai grandi magazzini.

... VALIDE PER LA TESTA 1975

E' un cappello povero, copiato dai monelli dei film di Charlot, non fa Greta Garbo, per intenderci. Certo che il più pratico è il berrettone di lana copritutto, sbarazzino, caldo. E i codini? Beh, quelli sono sempre molto simpatici. E Monica Vitti, che ci fa? Beh, era così bella, con il gran cappello, i pizzi e le piume, che ho pensato ci stesse bene! A proposito di pizzi, se ne avete in casa, della nonna, nascosti in vecchi bauli, tirateli fuori: servirano presto. Ve lo insegnerò.

LETTERA DI MARINA

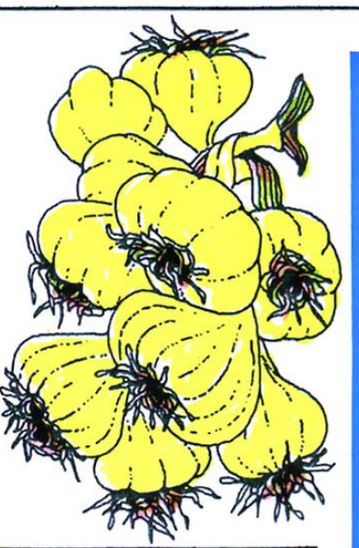
Ho i brufoli, come fare?

ATTENZIONE! i brufoli NON si debbono MAI schiacciare. La pelle si infiamma, l'infiammazione si estende, e la pelle si rovina IRRIMEDIABILMENTE. Per eliminare i brufoli occorre: 1° un endocrinologo che ne scopra le cause; 2° una dieta disintossicante (niente dolci, sughi, cioccolata, «pasticci vari», e molte altre rinunce); 3° una sistematica pulizia della pelle fatta da un'estetista; 4° una infinita pazienza.

VI SUGGERISCO QUESTA COLLEZIONE

Raccogliete i centri di carta che il pasticciere vi vende con le torte. Quando decidete di fare una festa potrete usarli come insoliti biglietti di invito che scriverete a mano con pennarello colorato.

ATTENZIONE! BULBI IN CUCINA!



Per sei persone: un etto di burro, quattro acciughe, quattro cucchiai di olio, e almeno sei spicchi di aglio tagliati a fettine. Si scioglie tutto sul fuoco lento, in un tegamino di coccio, si lascia rosolare adagio per qualche minuto, si mette in tavola il tegamino su uno scaldavivande: la «bagna cauda» deve sempre sobbollire. Nel tegamino si intingono verdure crude a piacere: peperoni, carciofi, cardi, verze, tagliati a pezzetti: tutti insieme nello stesso recipiente. E' più buono! Ve lo garantisco io!

CON LE CIPOLLE LA FAVOLOSA ZUPPA

E' una ricetta made in France. Per quattro persone, un chilo di cipolle, tagliate a fettine e fatte rosolare piano piano, fino a imbiondire con burro e olio. Passare le cipolle al passaverdura. Disporre in un tegame uno strato di passato di cipolle, formaggio parmigiano, uno strato di fette di pane. Fare un altro strato identico ; su tutto versare un buon litro di brodo bollente, far gratinare in forno per una decina di minuti. Questa zuppa è particolarmente adatta a dare calore, d'inverno, dopo un'intensa giornata di sport sulla neve.

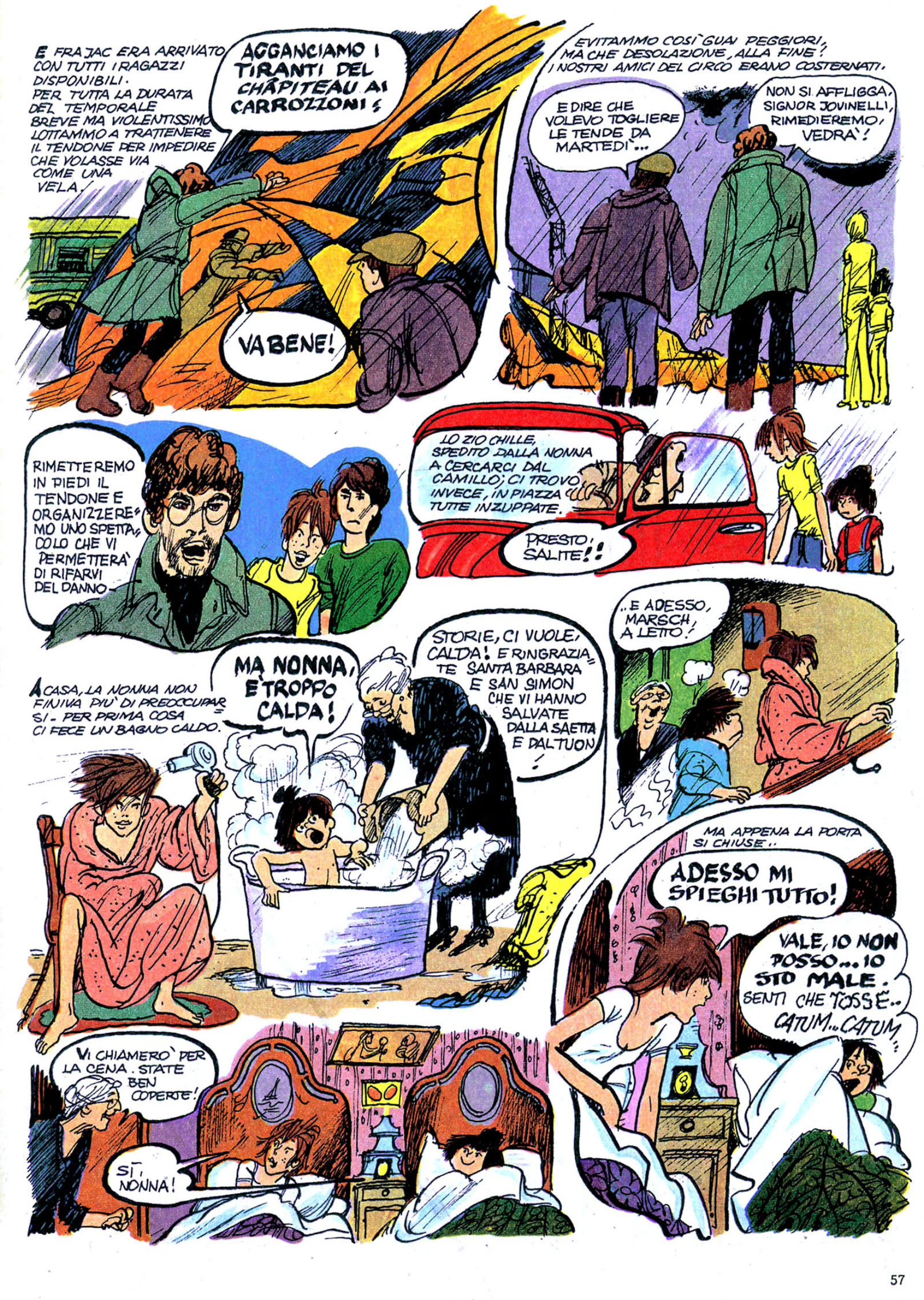
SALSA DI PORRI PER LA POLENTA

Provate a presentarla ad una festa: sarà un successone. Un chilo di porri tagliati molto sottili fatti rosolare nel burro in cui siano state sciolte quattro acciughe lavate e diliscate. Cuocere finché i porri siano ridotti a poltiglia. Preparare una buona polenta con farina gialla, ben cotta e un po' soda. Tagliare la polenta a fette, condirla con la salsa di porri, aggiungere molto parmigiano grattugiato, e buon appetito! Molto meglio se si gusta in numerosa compagnia. Questa vecchia ricetta contadina si adatta bene all'austero inverno 1975.

Valentina MELA VERDE

a cura di G. NIDASIO

LASCIATE LE NOSTRE PERSONALI CONTESE CORREMMO SULLA PIAZZA DOVE I NOSTRI AMICI DEL CIRCO LOTTAVANO NEL VENTO...


E FRAJAC ERA ARRIVATO CON TUTTI I RAGAZZI DISPONIBILI. PER TUTTA LA DURATA DEL TEMPORALE BREVE MA VIOLENTISSIMO LOTTAMMO A TRATTENERE IL TENDONE PER IMPEDIRE CHE VOLASSE VIA COME UNA VELA.
AGGANCIAMO I TIRANTI DEL CHÂPITEAU AI CARROZZONI!
VA BENE!
EVITAMMO COSÌ GUAI PEGGIORI, MA CHE DESOLAZIONE, ALLA FINE! I NOSTRI AMICI DEL CIRCO ERANO COSTERNATI.
E DIRE CHE VOLEVO TOGLIERE LE TENDE DA MARTEDÌ...
NON SI AFFLIGGA, SIGNOR JOVINELLI, RIMEDIEREMO, VEDRÀ!
RIMETTEREMO IN PIEDI IL TENDONE E ORGANIZZEREMO UNO SPETTACOLO CHE VI PERMETTERÀ DI RIFARVI DEL DANNO
LO ZIO CHILLE, SPEDITO DALLA NONNA A CERCARCI DAL CAMILLO; CI TROVO INVECE, IN PIAZZA TUTTE INZUPPATE.
PRESTO, SALITE!!
A CASA, LA NONNA NON FINIVA PIÙ DI PREOCCUPARSI - PER PRIMA COSA CI FECE UN BAGNO CALDO.
MA NONNA, È TROPPO CALDA!
STORIE, CI VUOLE, CALDA! E RINGRAZIATE SANTA BARBARA E SAN SIMON CHE VI HANNO SALVATE DALLA SAETTA E DAL TUONO!
..E ADESSO, MARSCH, A LETTO!
MA APPENA LA PORTA SI CHIUSE..
ADESSO MI SPIEGHI TUTTO!
VALE, IO NON POSSO... IO STO MALE. SENTI CHE TOSSE.. CATUM.. CATUM..
VI CHIAMERÒ PER LA CENA. STATE BEN COPERTE!
SÌ, NONNA!

NON E' VERO CHE STAI MALE: FAI COSI' PERCHE' SEI VIGLIACCA!

COSA?

NON SONO VIGLIACCA! ADESSO TI SPIEGO: E' STATO PERCHE' VOLEVO SENTIRE QUELLA STORIA GRULLA STUPIDULLA DI CARLOTTA!

E COME HAI FATTO A ENTRARE?

HO CHIESTO A CAMILLO DI LASCIARMI VEDERE I CAGNOLINI, POI LUI E' ANDATO DALLE SUE API E IO MI SONO NASCOSTA NEL CESPUGLIO.

...E HO FATTO BENE! PENSA SE LAVINIA SI FOSSE CONVINTA AD ENTRARE NEL GRUPPO ABELE E FACESSE CONOSCENZA CON FRA JAC! MAGARI CONVINCEREBBE IL CAMILLO A DARCI IL PRATO!

E QUANDO LAVINIA MI HA TIRATO ADDOSSO IL TE', SONO SCOPPIATA E... HO RISPOSTO! DEL RESTO, HO DETTO SOLO "SI', SI', SI', IN TUTTI I TONI!

QUANDO VI HO SENTITE PARLARE DI QUELLA CARLOTTA "CHE NON C'E'... MI E' VENUTA LA RIDAROLA!

PASSAMMO L'INDOMANI A RIMETTERE IN PIEDI IL TENDONE DEL CIRCO. FU UNA GROSSA FATICA ALLA QUALE TUTTI COLLABORAMMO FRA JAC COORDINAVA I NOSTRI SFORZI..

DUE DA QUELLA PARTE, AI TIRANTI!

STEFI HA UN MODO DI METTERE LE COSE CHE SI FINISCE COL DARLE RAGIONE.

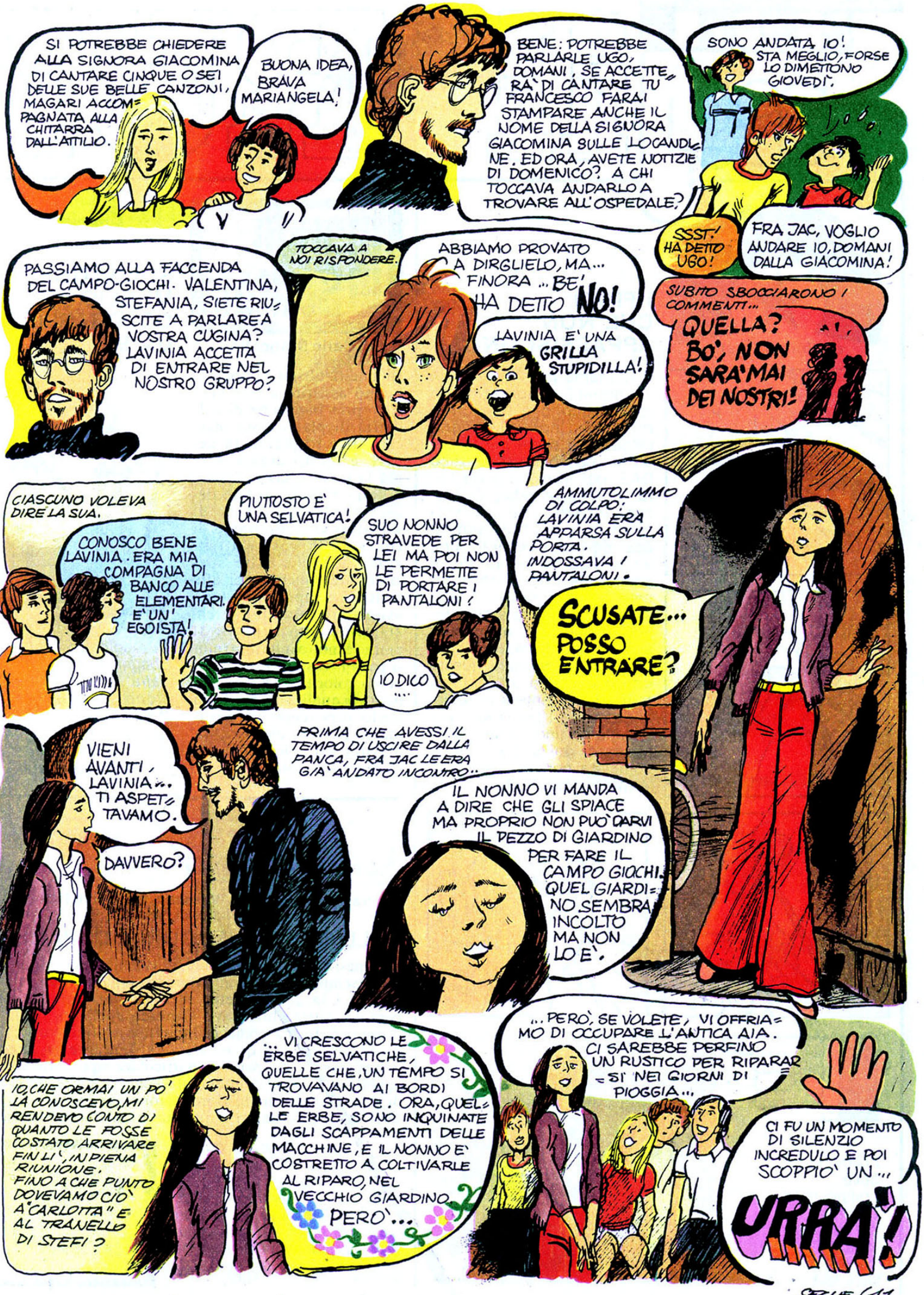
HO CAPITO: DOVRESTI ANDARE AL PARLAMENTO CON LA TUA PARLANTINA: FORSE RIUSCIRESTI A METTERE D'ACCORDO ANCHE I PARTITI!

NON SO COME RINGRAZIARVI, MA AD OGNI MODO DOMANI FAREMO SPETTACOLO RIDOTTO: UN ACROBATA DEGLI "ANGELI VOLANTI" SI E' INFORTUNATO E LE PISTE SONO ANCORA TROPPO BAGNATE PER FAR LAVORARE I CAVALLI!

PIERGIACOMO HA SISTEMATO L'IMPIANTO ELETTRICO E NICOLA STA ARRIVANDO COI SACCHI DI SEGATURA ASCIUTTA...

QUELLA SERA VI FU RIUNIONE AL COMPLETO, GIU' ALLO STALLONE DEI BARBORI. MANCAVA SOLO ANDREINA, MA GLI ALTRI C'ERANO TUTTI, COMPRESI I RAGAZZI JOVINELLI.

CHE PROPONETE DI FARE PER COMPLETARE LO SPETTACOLO DI DOMANI SERA?


SI POTREBBE CHIEDERE ALLA SIGNORA GIACOMINA DI CANTARE CINQUE O SEI DELLE SUE BELLE CANZONI, MAGARI ACCOMPAGNATA ALLA CHITARRA DALL'ATTILIO.
BUONA IDEA, BRAVA MARIANGELA!
BENE: POTREBBE PARLARLE UGO, DOMANI, SE ACCETTERA' DI CANTARE TU FRANCESCO FARAI STAMPARE ANCHE IL NOME DELLA SIGNORA GIACOMINA SULLE LOCANDINE. ED ORA, AVETE NOTIZIE DI DOMENICO? A CHI TOCCAVA ANDARLO A TROVARE ALL'OSPEDALE?
SONO ANDATA IO! STA MEGLIO, FORSE LO DIMETTONO GIOVEDI'.
SSST! HA DETTO UGO!
FRA JAC, VOGLIO ANDARE IO, DOMANI DALLA GIACOMINA!
PASSIAMO ALLA FACCENDA DEL CAMPO-GIOCHI. VALENTINA, STEFANIA, SIETE RIUSCITE A PARLARE A VOSTRA CUGINA? LAVINIA ACCETTA DI ENTRARE NEL NOSTRO GRUPPO?
TOCCAVA A NOI RISPONDERE.
ABBIAMO PROVATO A DIRGLIELO, MA... FINORA ... BE' HA DETTO NO!
LAVINIA E' UNA GRILLA STUPIDILLA!
SUBITO SBOCCIARONO I COMMENTI...
QUELLA? BO', NON SARA' MAI DEI NOSTRI!
CIASCUNO VOLEVA DIRE LA SUA.
CONOSCO BENE LAVINIA. ERA MIA COMPAGNA DI BANCO ALLE ELEMENTARI. E' UN' EGOISTA!
PIUTTOSTO E' UNA SELVATICA!
SUO NONNO STRAVEDE PER LEI MA POI NON LE PERMETTE DI PORTARE I PANTALONI!
IO DICO ...
AMMUTOLIMMO DI COLPO: LAVINIA ERA APPARSA SULLA PORTA. INDOSSAVA I PANTALONI.
SCUSATE... POSSO ENTRARE?
VIENI AVANTI, LAVINIA... TI ASPETTAVAMO.
DAVVERO?
PRIMA CHE AVESSI IL TEMPO DI USCIRE DALLA PANCA, FRA JAC LE ERA GIA' ANDATO INCONTRO...
IL NONNO VI MANDA A DIRE CHE GLI SPIACE MA PROPRIO NON PUO' DARVI IL PEZZO DI GIARDINO PER FARE IL CAMPO GIOCHI. QUEL GIARDINO SEMBRA INCOLTO MA NON LO E'.
IO, CHE ORMAI UN PO' LA CONOSCEVO, MI RENDEVO CONTO DI QUANTO LE FOSSE COSTATO ARRIVARE FIN LI', IN PIENA RIUNIONE. FINO A CHE PUNTO DOVEVAMO CIO' A "CARLOTTA" E AL TRANELLO DI STEFI?
... VI CRESCONO LE ERBE SELVATICHE, QUELLE CHE, UN TEMPO SI TROVAVANO AI BORDI DELLE STRADE. ORA, QUELLE ERBE, SONO INQUINATE DAGLI SCAPPAMENTI DELLE MACCHINE, E IL NONNO E' COSTRETTO A COLTIVARLE AL RIPARO, NEL VECCHIO GIARDINO. PERO'...
... PERO', SE VOLETE, VI OFFRIAMO DI OCCUPARE L'ANTICA AIA. CI SAREBBE PERFINO UN RUSTICO PER RIPARARSI NEI GIORNI DI PIOGGIA...
CI FU UN MOMENTO DI SILENZIO INCREDULO E POI SCOPPIO' UN...
URRA'!

SEGUE (11

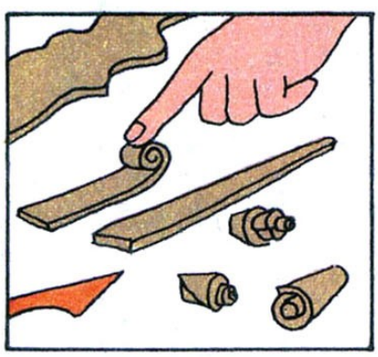
il RUB

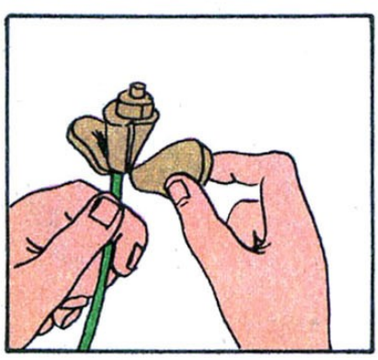
A CURA DI GIUSEPPE ZANINI

BRICOLAGE

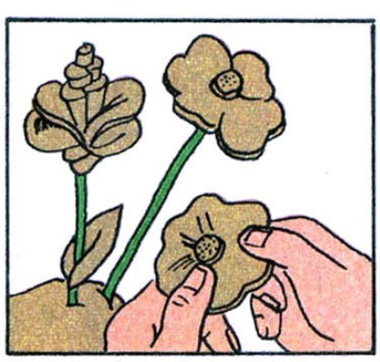
di Giorgio Ferali

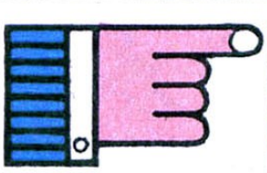
I FIORI CHE NON APPASSISCONO





Prepariamo per l'inverno un «bouquet» di fiori che non appassiscono e che creeranno una nota di allegria in casa. Vi serve molto poco: un pacchetto di plastico DAS, del fil di ferro da fiorai, colori, Vernidas. Si prepara innanzitutto una sfoglia sottile di DAS, aiutandosi con una bottiglia che fungerà da mattarello. Poi si passa alle operazioni indicate nei disegni qui a lato: si taglia la sfoglia a striscioline, e queste si arrotolano a cono, per formare il cuore del fiore. Si infila questo corpo centrale in un fil di ferro che diventerà lo stelo, si ritagliano i petali e si applicano ad uno ad uno. Si fa seccare, poi si colora e si completa con una mano di Vernidas trasparente.





Ecco una bella composizione ottenuta col sistema indicato dai disegni qui sopra.

mondo in Scatola

di Carlo D'Agostino

SOLDATINI: MEGLIO COLORARLI DA SE'

In questi ultimi tempi abbiamo assistito a una vera e propria invasione di soldatini di plastica sul mercato. Il loro prezzo in genere è molto accessibile, ma la qualità lascia spesso a desiderare. Se volete dedicarvi alla collezione di soldatini vi consigliamo di riservare la vostra attenzione a poche ditte specializzate. Quanto poi alla scelta, è sempre opportuno acquistare soldatini «grezzi», cioè non dipinti: il prezzo è molto inferiore (non si paga il costoso intervento per la coloritura) e a questo punto la qualità del prodotto finito dipenderà esclusivamente da noi, dalla nostra bravura nel colorarli e nel rifinire i particolari.

Due soldatini fabbricati in Spagna e importati da noi dalla Zeni di Milano. Esistono sia grezzi (circa L. 3.500 l'uno) sia già colorati (L. 8.500). Molte altre Case offrono soldatini da colorare e completare.

IL FRANCOBOLLO

A cura di Giovanni M. Vassallo dei Servizi Giornalistici Filatelici Bolaffi

DALL'ONU UN AUGURIO DI PACE

Nei mesi scorsi le Nazioni Unite hanno emesso una serie di 4 esemplari (due con valori in dollari e due in franchi svizzeri) la cui vignetta reca un particolare di un'opera del pittore brasiliano Candido Portinari. Il dipinto è composto di una scena raffigurante le sofferenze e i danni della guerra e di un'altra raffigurante la serenità e il benessere della pace. Il particolare riprodotto nei francobolli è il coro dei fanciulli, che fa parte della scena di pace. Eccolo, nella riproduzione qui in basso. L'intera serie di quattro valori è quotata attualmente 850 lire.

Uno dei quattro francobolli emessi dalle Nazioni Unite quale augurio di pace. Rappresenta un coro di fanciulli tratto da un quadro che si trova nel palazzo dell'ONU.

RICONE

CINEMA

di Piero Zanotto

COWBOY RAGAZZI

Già si era avuto un esperimento. Ora la formula è stata perfezionata. Sto parlando di un nuovo western i cui protagonisti sono tutti compresi tra i quattro e gli undici anni di età. Si intitola «L'ostaggio» e in esso il regista Luigi Valanzano ci offrirà di tutto: dall'assalto della diligenza agli agguati degli indiani, alle scazzottature nei «saloon». Tutto in chiave divertente, viene assicurato. Le musiche sono di Manuel De Sica.

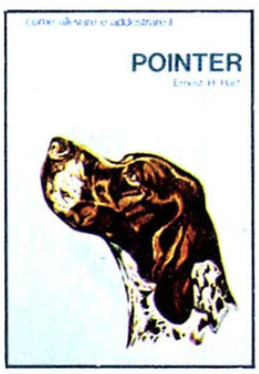
LA FINE DEL MOSTRO

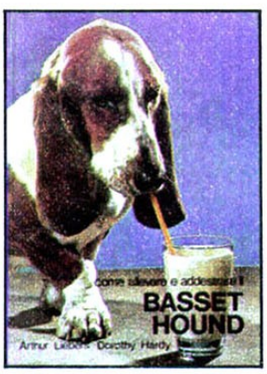
Avrete tutti sentito parlare di Godzilla, il mostro gigantesco del cinema giapponese che nei film di Inoshiro Honda veniva risvegliato dopo milioni di anni dall'alito radioattivo sprigionato dagli esperimenti termonucleari. Nato negli anni Cinquanta Godzilla ebbe poi, in una lunga serie di film, vari compagni, tutti tesi a distruggere il Giappone. Ora si è deciso di mettere sotto naftalina questa serie di mostri patetici. Al loro posto il regista Shiro Moritani ha evocato in un film di questi giorni «Giappone sommerso» un pericolo più credibile: le isole nipponiche travolte dall' Oceano infuriato.

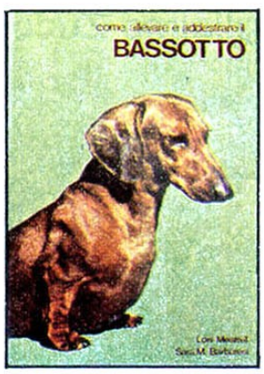
VETRINA LIBRI

di Giuseppe Zanini

UNA PREZIOSA COLLANA DEDICATA AI PIU' FEDELI AMICI DELL'UOMO







Quelle che vedete qui sopra sono le copertine di quattro dei numerosi volumetti monografici che la Encia di Udine (via S. Osvaldo 9) ha pubblicato nella collana «Come allevare e addestrare...» riservata alle varie razze di cani. Sono piccole pubblicazioni, preziose, nelle quali per ogni cane si trovano la storia e lo standard di razza, i suggerimenti per l'acquisto e il trattamento del cucciolo, sull'addestramento del cane, sulla riproduzione, sulle cure particolari, sulle malattie e la loro prevenzione. Con queste guide saprete proprio tutto sul vostro cane. Ogni volume costa 1.200 lire. Di recente sono usciti 12 nuovi titoli. Eccoli:

Come allevare e addestrare lo: **Zwergschnauzer; Zwergpinscher; Setter inglese; Setter irlandese; Bracco tedesco; Pointer; Piccolo Spitz; Pechinese; Fox Terrier; Dalmata; Basset Hound; Alano tedesco.**

I GRANDI AMICI

di Lino Penati

I MISTERIOSI ANIMALI CHE VISSERO MOLTI MILIONI DI ANNI FA

Un libro-atlante che non mancherà di attirare l' attenzione degli amici degli animali è **«Trecento milioni di anni fa»**, di Piero da Rio, pubblicato dalle edizioni Capitol di Bologna (pag. 230, L. 15.000): e può essere un'idea da tenere presente come dono di Natale. Il libro è illustratissimo con meravigliose immagini di fossili (conchiglie, rettili, pesci, anfibi, mammiferi), come ci appaiono in stupende fotografie o in ricostruzioni disegnate da biologi: animali succedutisi in un arco di centinaia di milioni d'anni, da conchiglie primitive fino al recentissimo mammut. Il bello di questo grande atlante di paleozoologia — cioè della scienza che si occupa degli animali antichi — è che si adatta sia a ragazzi di 12-14 anni come ad adulti per il linguaggio facile ma scientificamente corretto, e fa venire voglia di saperne sempre di più di questo meraviglioso libro della natura che è il mondo in cui viviamo: e la nostra epoca è solo una pagina. Il libro risulterà utilissimo anche come guida per il riconoscimento e la classificazione dei fossili più comuni, di cui si potrà stabilire l'età.

Tu sai cos'è la lovertanga

IL DIRODORLANDO

a cura di
Bianca Pitzorno
Cino Tortorella
Guglielmo Zucconi

Naturalmente sai tutto sul bonfrino, il carolinzio, la pataponfa e lo sgalbuzio. Sai cosa sono un barabitto e un grabesto. E cosa è il Dirodorlando: il grande gioco televisivo che hai seguito prima di andare in vacanza e che ritornerà, adesso, a dicembre.
IL DIRODORLANDO, un libro che ne raccoglie tutti i giochi più famosi (e altri ne puoi inventare).
Allora d'accordo. Dopo il « Corriere dei ragazzi » ora puoi leggere e giocare al Dirodorlando.

IL DIRODORLANDO inaugura una nuova collana di libri per te: la Biblioteca Universale Rizzoli dei Ragazzi, proprio La BUR dei Ragazzi!

Illustrato con le tavole di Gustavo Doré che intercalano i giochi sul teleschermo.

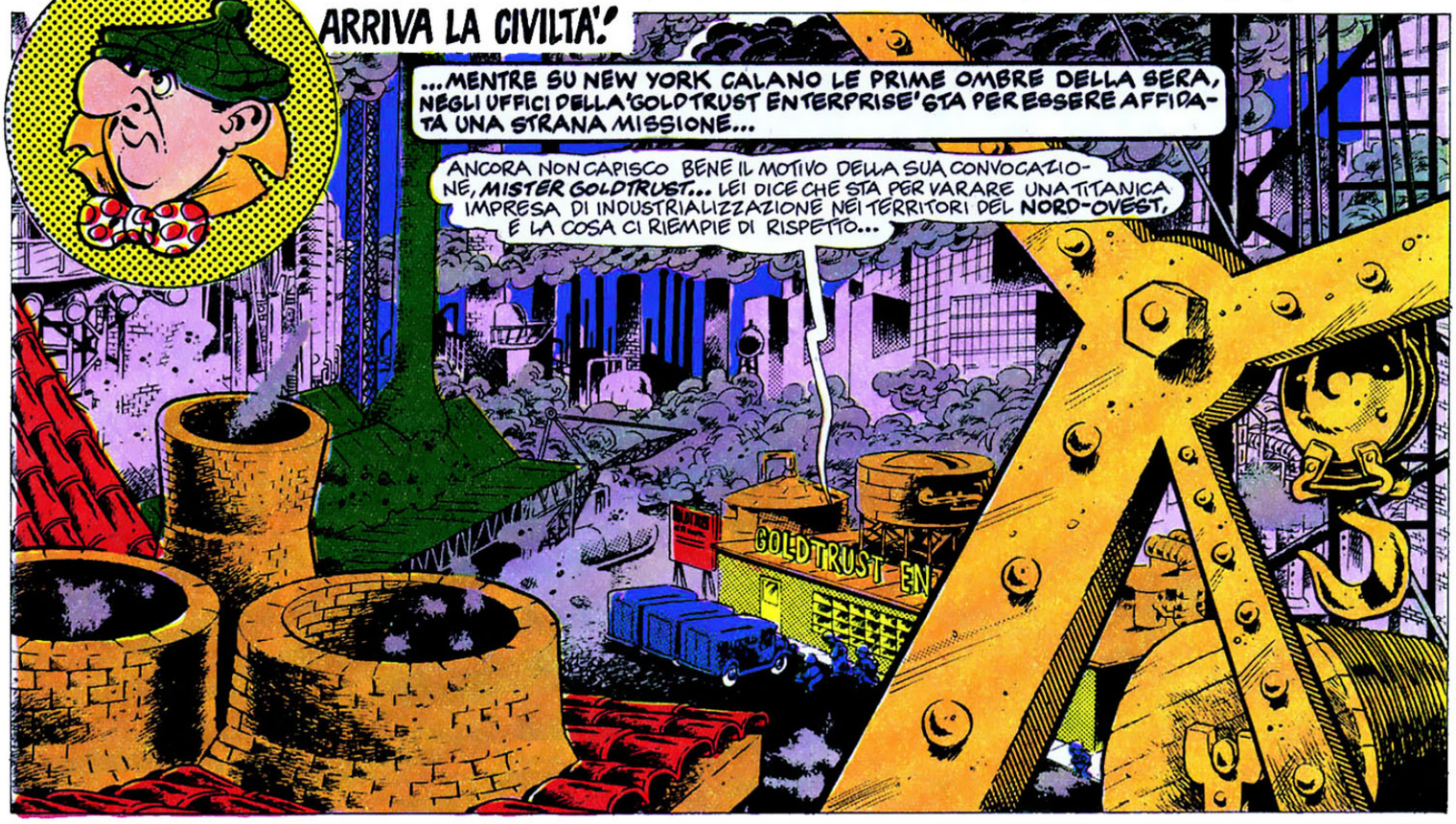
Lire 2.500

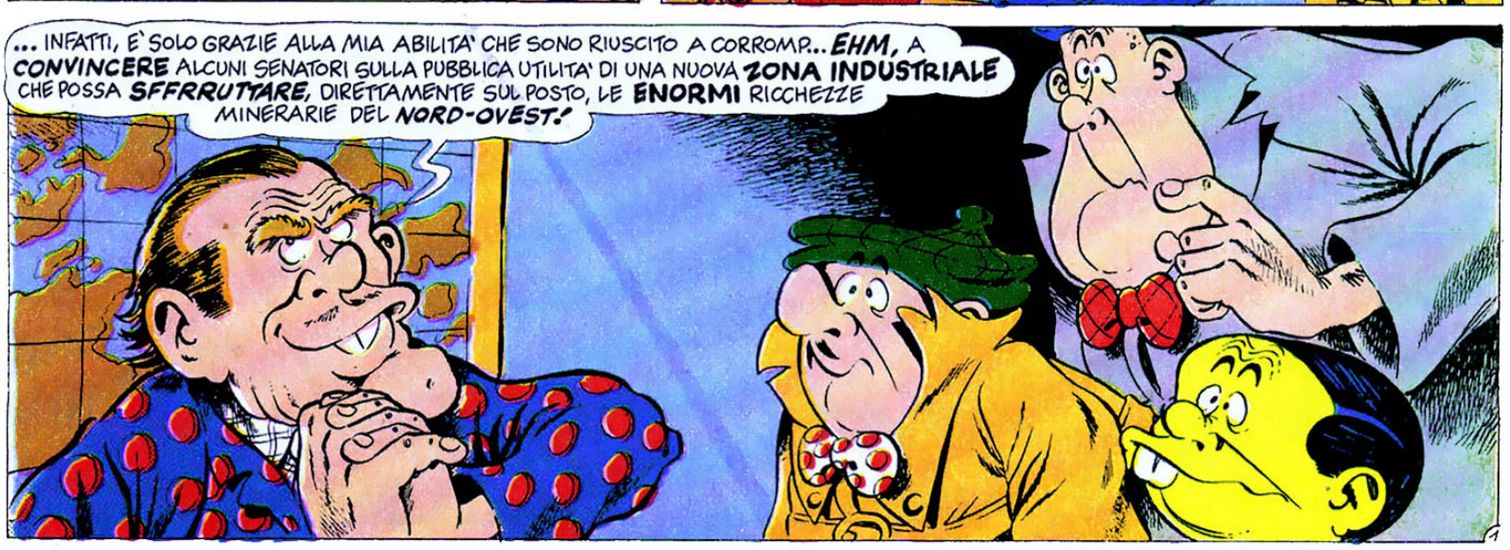
RIZZOLI EDITORE

NICK CARTER STORY

di BONVI

ARRIVA LA CIVILTA'!





...SOLO CHE C'E' UN PROBLEMA: PENSAVO DI POTER RECLUTARE GLI OPERAI DIRETTAMENTE SUL POSTO, MA GLI INDIGENI NON VOGLIONO... EHM... COLLABORARE?.. QUEI POVERI SELVAGGI HANNO BISOGNO DI QUALCUNO CHE GLI SPIEGHI I BENEFICI DELLA CIVILTA'!

GOLDTRUST ENTERPRISES

MA PERCHE' NON MANDA QUALCUNO DELLA SUA ORGANIZZAZIONE?..

INFATTI, CAROCARTER, AVEVO GIA' INVIATO UN'EQUIPE DI SOCIOLOGHI E PERSUASORI OCCULTI... MA EVIDENTEMENTE HANNO FALLITO LO SCOPO... SIGH!

...ECCO QUA I LORO SCALPI... LI ABBIAMO TROVATI APPESI AI PALI DEL CAMPOBASE...

EHI, CAPO!.. E COSTUI VORREBBE CHE ADESSO CI ANDASSIMO NOI?!

DICE IL SAGGIO: SE I CAPELLI VUOI SALVARE, I PELLEROSSA LASCIA STARE!

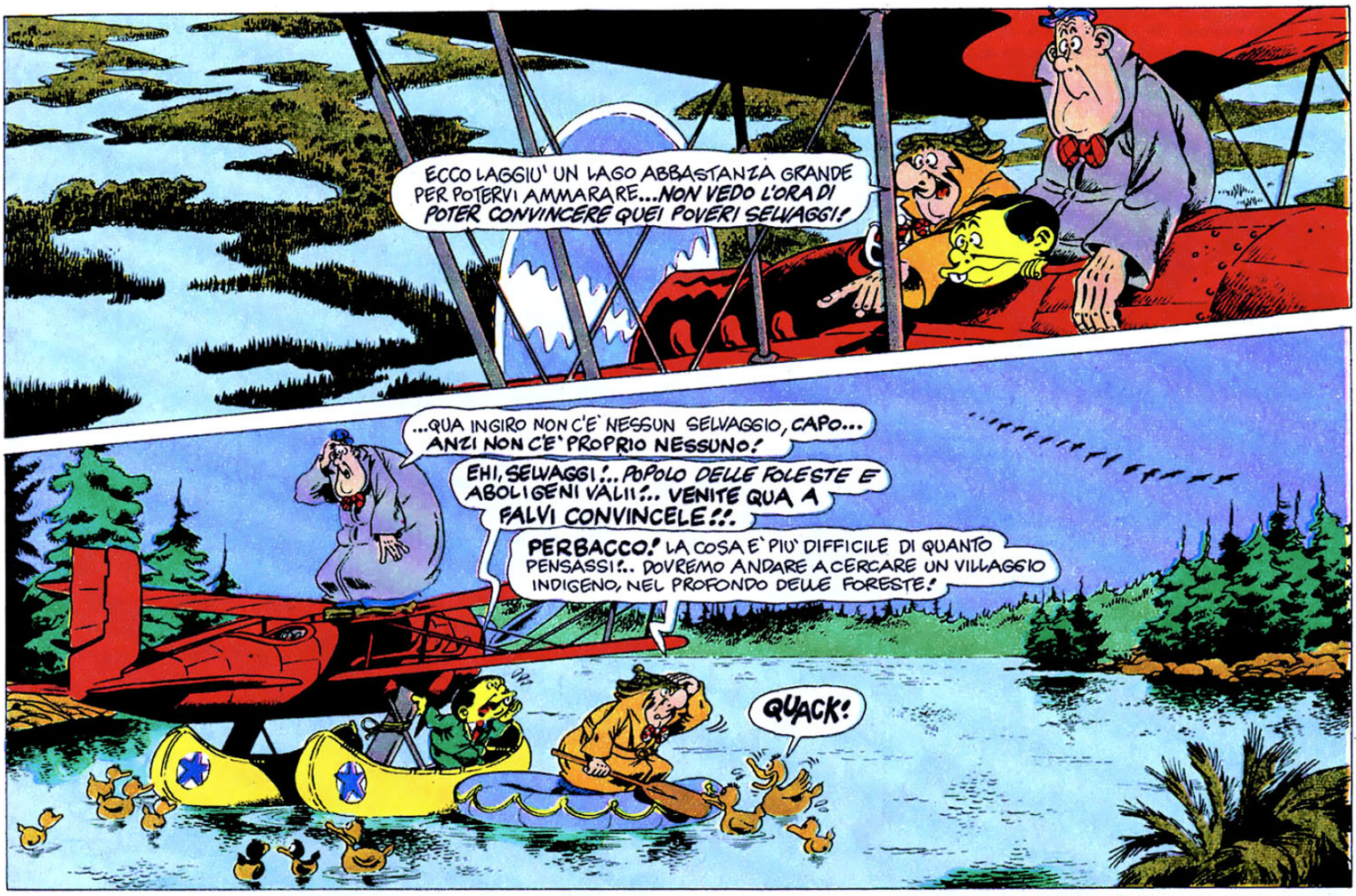
PROPRIO COSI'!.. MI SONO CONVINTO CHE QUESTO NON E' UN LAVORO DA SOCIOLOGHI, MA DA UOMINI D'AZIONE!.. DOVETE RAGGIUNGERE I NUOVI TERRITORI E CONVINCERE QUELLA GENTE A LAVORARE PER ME! DOPOTUTTO SI TRATTA ANCHE DEL LORO BENESSERE!

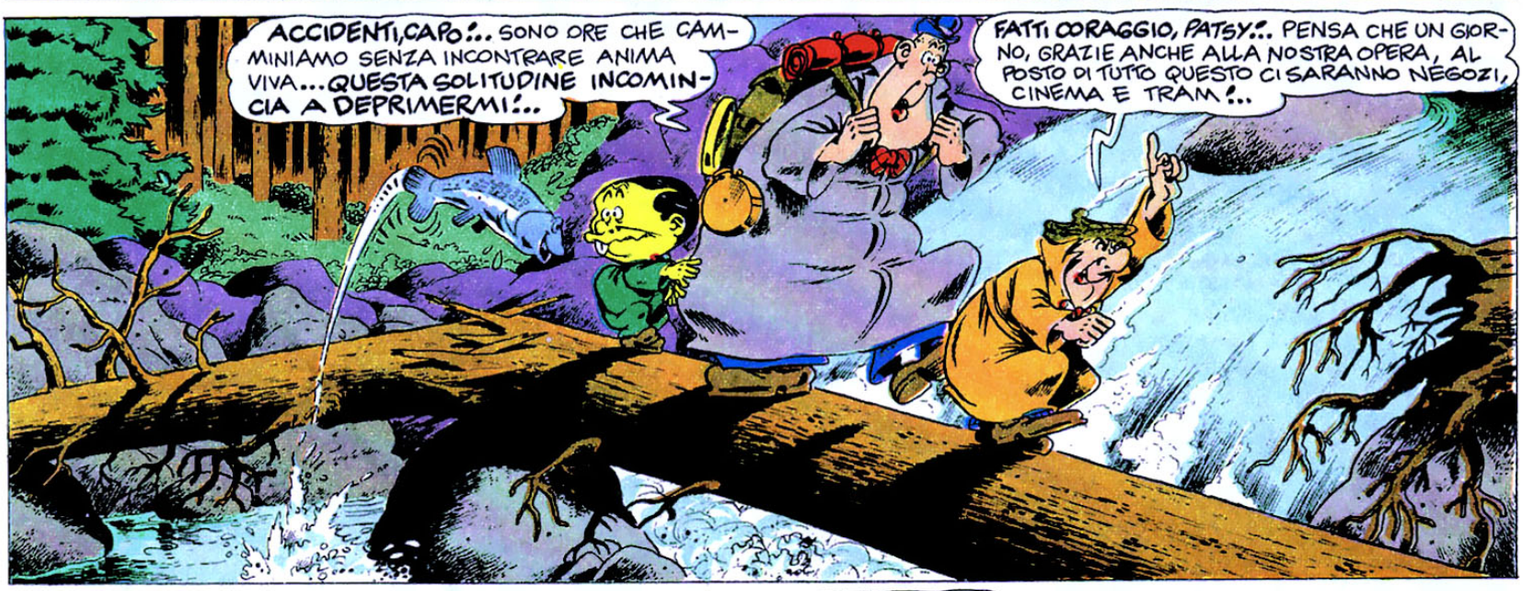
D'ACCORDO, MISTER GOLDTRUST!.. MI AVETE CONVINTO!

...RAGGIUNGERO' QUEI POVERI SELVAGGI E LI CONVINCERO' AD ACCETTARE I BENEFICI DELLA CIVILTA'!.. ANDIAMO, UOMINI!

EHM, CAPO, SE PERMETTI, PRIMA VORREI FARE UN SALTO DAL BARBIERE...

ECCO LAGGIU' IL TERRITORIO DEI GRANDI LAGHI... ALBERI, ROCCE E ACQUA!.. PENSATE, UOMINI!.. GRAZIE ALLA NOSTRA OPERA, QUI SORGERANNO UN GIORNO AUTOSTRADE, CITTA' E FABBRICHE!.. C'E' DA ESSERNE ORGOGLIOSI!


ECCO LAGGIU' UN LAGO ABBASTANZA GRANDE PER POTERVI AMMARARE...NON VEDO L'ORA DI POTER CONVINCERE QUEI POVERI SELVAGGI!
...QUA INGIRO NON C'E' NESSUN SELVAGGIO, CAPO... ANZI NON C'E' PROPRIO NESSUNO!
EHI, SELVAGGI!.. POPOLO DELLE FOLESTE E ABOLIGENI VALII!.. VENITE QUA A FALVI CONVINCELE!!.
PERBACCO! LA COSA E' PIU' DIFFICILE DI QUANTO PENSASSI!.. DOVREMO ANDARE A CERCARE UN VILLAGGIO INDIGENO, NEL PROFONDO DELLE FORESTE!
QUACK!

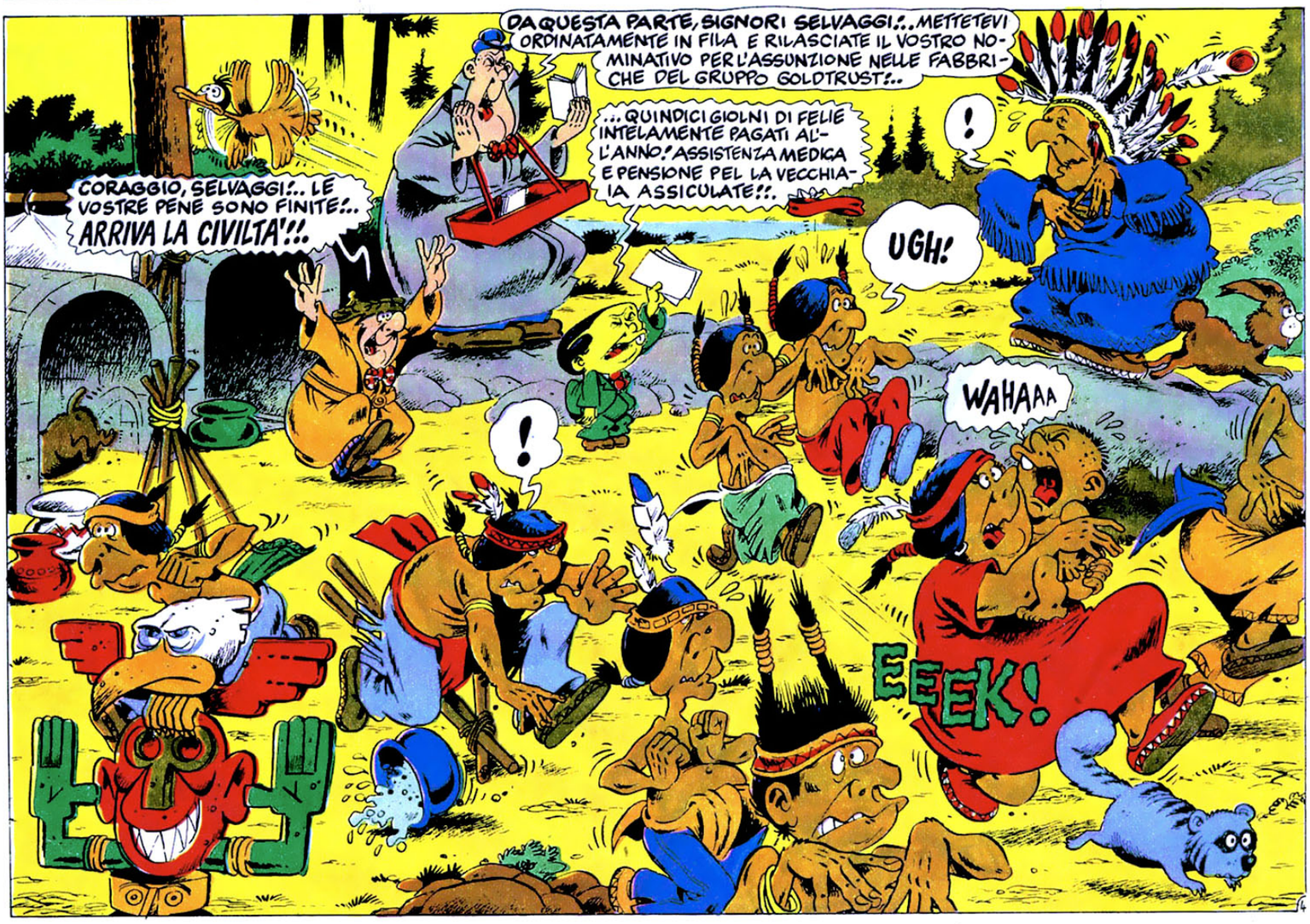

ACCIDENTI, CAPO!.. SONO ORE CHE CAMMINIAMO SENZA INCONTRARE ANIMA VIVA... QUESTA SOLITUDINE INCOMINCIA A DEPRIMERMI!..
FATTI CORAGGIO, PATSY!.. PENSA CHE UN GIORNO, GRAZIE ANCHE ALLA NOSTRA OPERA, AL POSTO DI TUTTO QUESTO CI SARANNO NEGOZI, CINEMA E TRAM!..

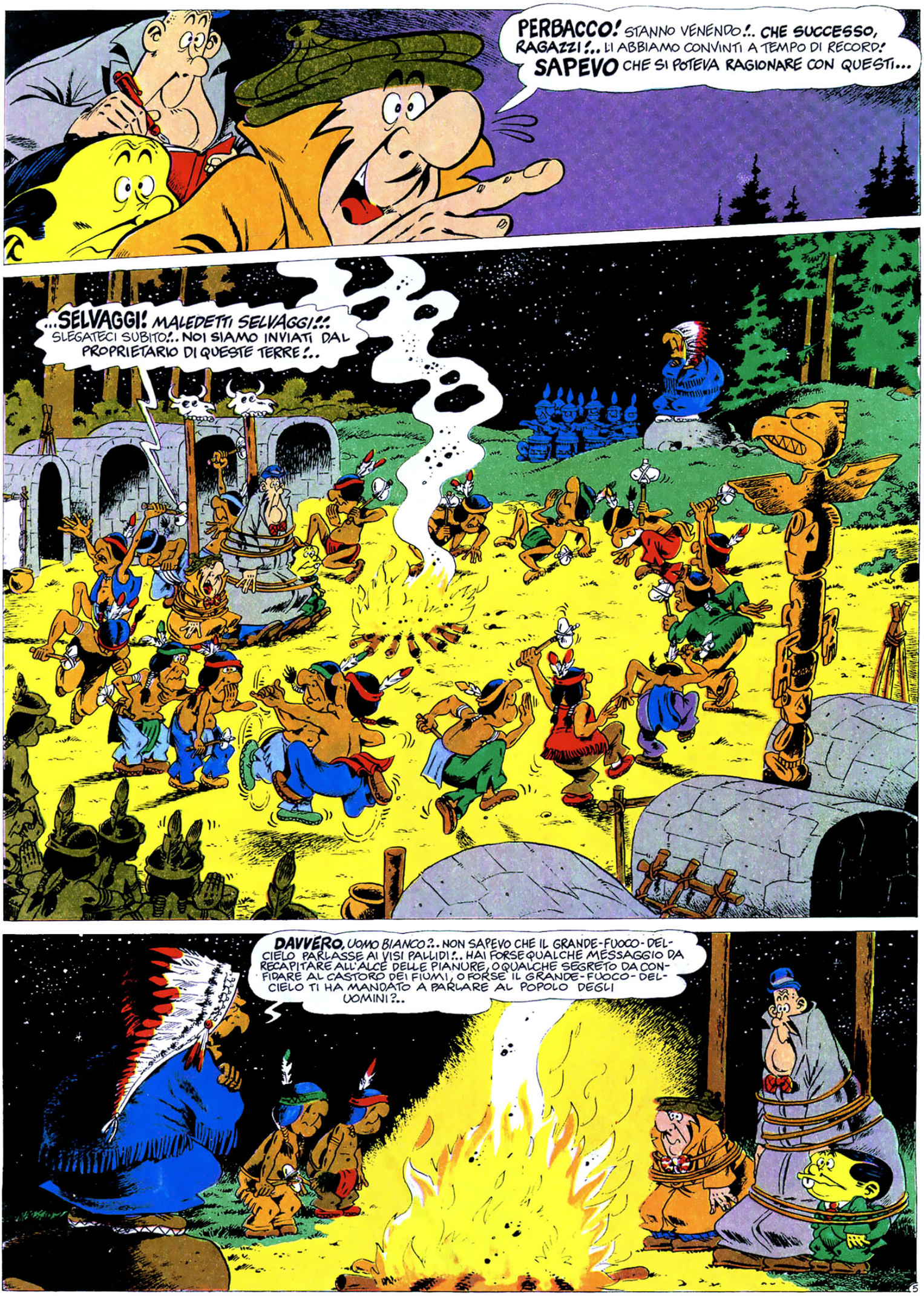
DICE IL SAGGIO: SE NON VADO PLOPLIO ELLATO, QUI UN SEGNALE HANNO LASCIATO!..

PER MILLE FULMINI! E' VERO!.. FORZA, UOMINI!.. DOBBIAMO ESSERE VICINI AD UN VILLAGGIO!!
...E CERCHIAMO DI TROVARLO IN FRETTA, PERCHE' IL SOLE STA TRAMONTANDO!..

...GRAZIE, O GRANDE-FUOCO-DEL-CIELO, DI ESSERE VENUTO A VISITARCI ANCHE OGGI... FINO A CHE IL LIBERO POPOLO DELLA FORESTA POTRA' VENIRE A SALUTARTI OGNI SERA DA QUESTA ROCCIA, L'ALCE GRIGIO PASCOLERA' TRANQUILLO E GLI STORIONI RISALIRANNO I GRANDI LAGHI...

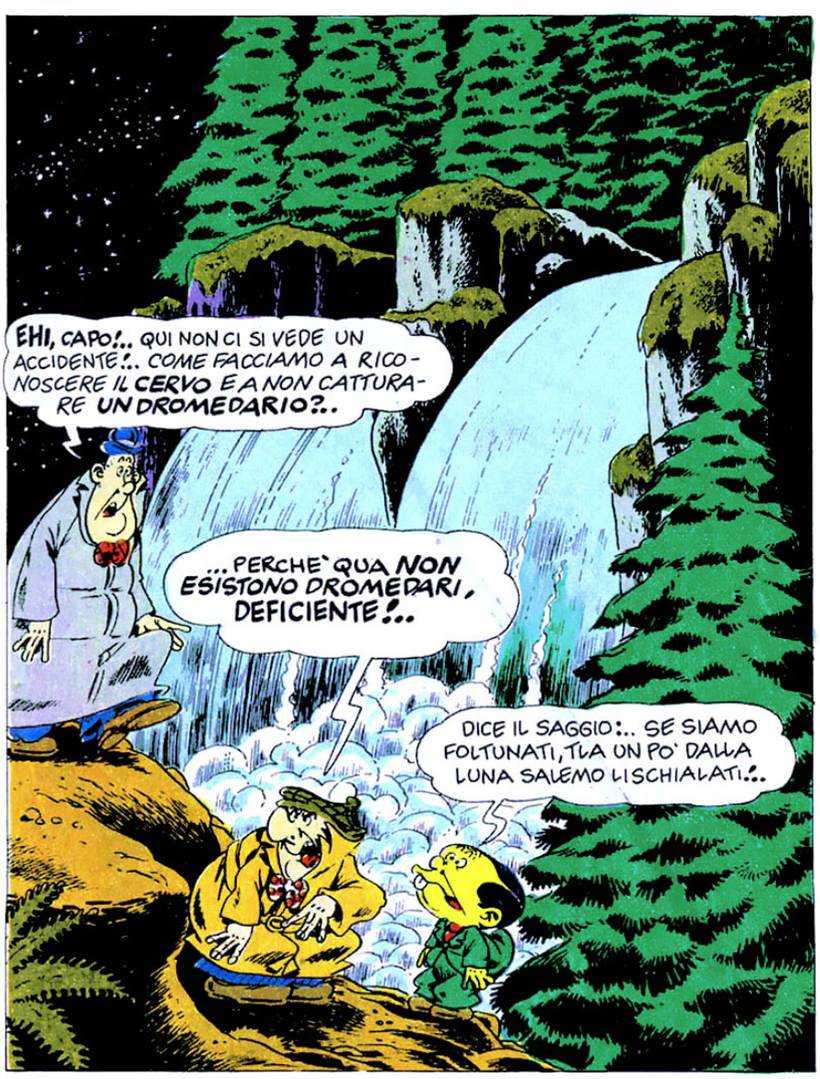
...E COSI' SARA', COME DALL'ALBA DEI TEMPI, POICHE' I PICCOLI-FUOCHI-DEL-CIELO POSSANO BRUCIARE INDISTURBATI OGNI NOTTE SULLA TERRA DEI MOLTI LAGHI...


DA QUESTA PARTE, SIGNORI SELVAGGI!.. METTETEVI ORDINATAMENTE IN FILA E RILASCIATE IL VOSTRO NOMINATIVO PER L'ASSUNZIONE NELLE FABBRICHE DEL GRUPPO GOLDTRUST!..
...QUINDICI GIOLNI DI FELIE INTELAMENTE PAGATI ALL'ANNO! ASSISTENZA MEDICA E PENSIONE PEL LA VECCHIAIA ASSICULATE!!.
CORAGGIO, SELVAGGI!.. LE VOSTRE PENE SONO FINITE!.. ARRIVA LA CIVILTA'!!!
!
UGH!
WAHAAA
!
EEEK!

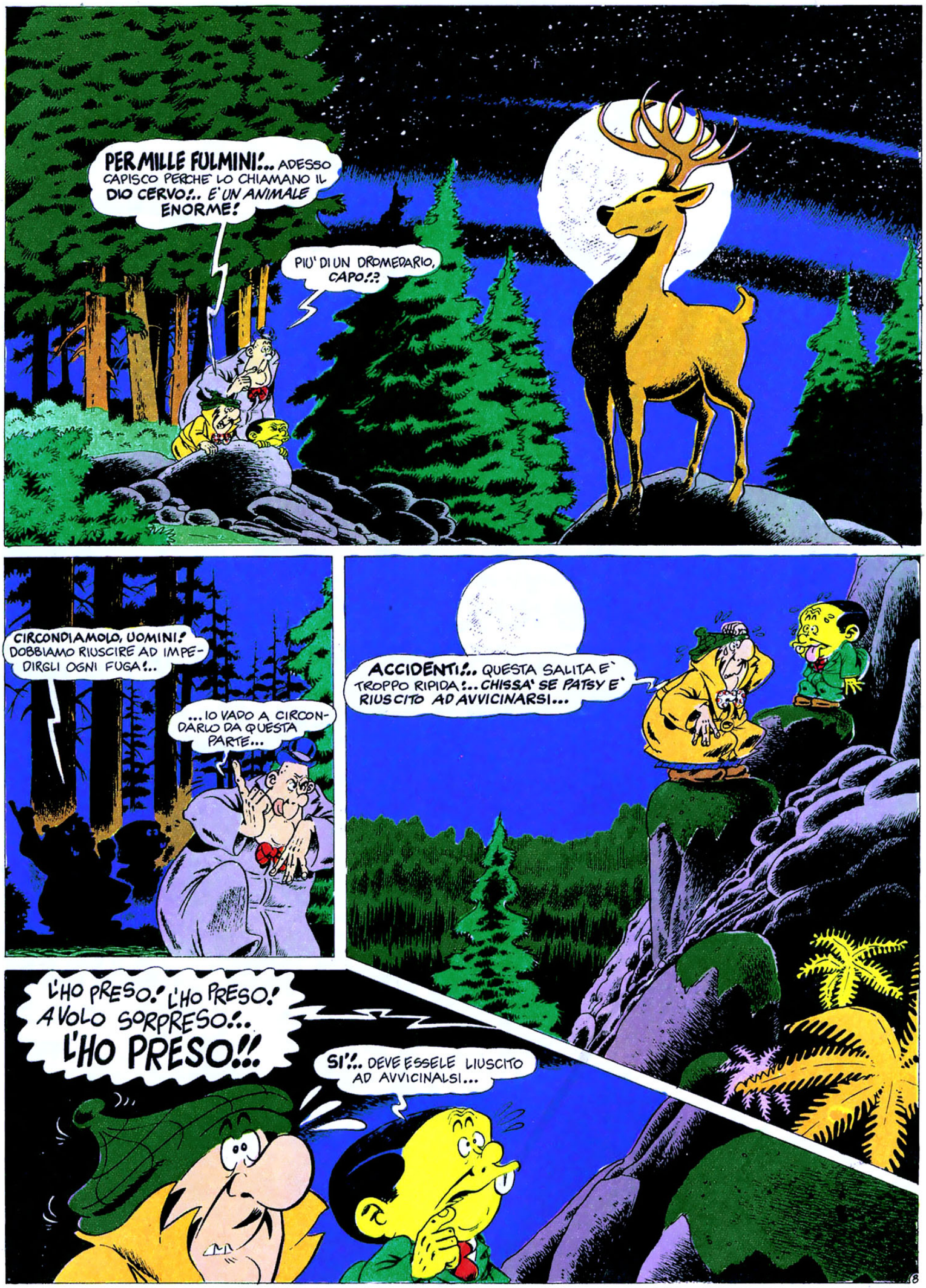

PERBACCO! STANNO VENENDO!.. CHE SUCCESSO, RAGAZZI!.. LI ABBIAMO CONVINTI A TEMPO DI RECORD! SAPEVO CHE SI POTEVA RAGIONARE CON QUESTI...
...SELVAGGI! MALEDETTI SELVAGGI!!! SLEGATECI SUBITO!.. NOI SIAMO INVIATI DAL PROPRIETARIO DI QUESTE TERRE!..
DAVVERO, UOMO BIANCO?.. NON SAPEVO CHE IL GRANDE-FUOCO-DEL-CIELO PARLASSE AI VISI PALLIDI?.. HAI FORSE QUALCHE MESSAGGIO DA RECAPITARE ALL'ALCE DELLE PIANURE, O QUALCHE SEGRETO DA CONFIDARE AL CASTORO DEI FIUMI, O FORSE IL GRANDE-FUOCO-DEL-CIELO TI HA MANDATO A PARLARE AL POPOLO DEGLI UOMINI?..

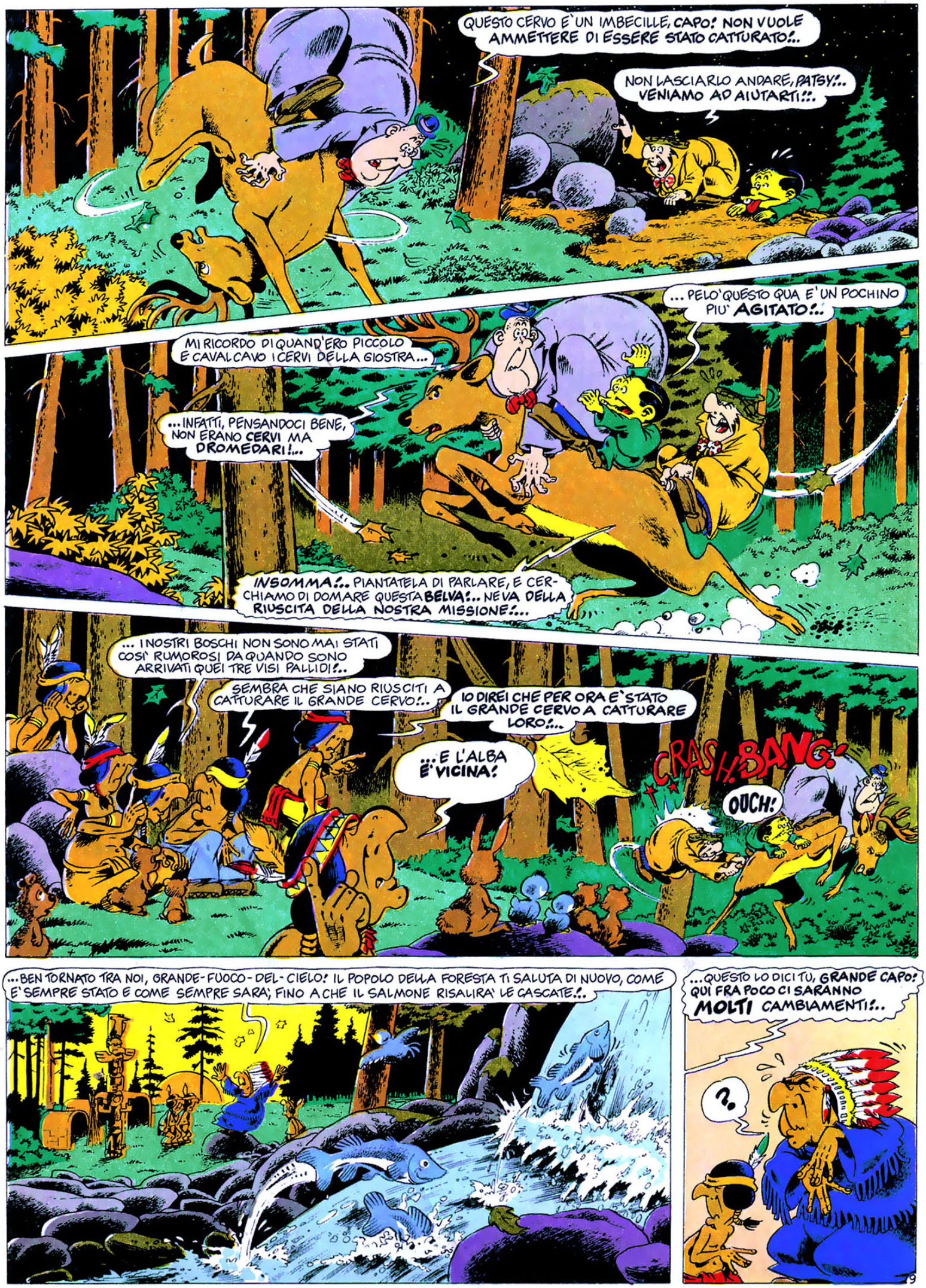
...MACCHE' GRANDE FUOCO DEL CIELO!.. IL PADRONE DI TUTTO QUESTO E' UN CERTO MISTER GOLDTRUST CHE ABITA NELLA QUINTA STRADA DI NEW YORK!..
TERZO ISOLATO A DESTRA...
...VENTIQUATTLESIMO PIANO!..
AH, SI?.. E QUESTO TIPO CHE VOI DITE ESSERE IL PADRONE, ALORA E' LUI CHE RISCHIARA LA TERRA ALLA MATTINA, CHE ACCENDE I PICCOLI-FUOCHI-NEL-CIELO LA NOTTE, E' LUI CHE FA RISALIRE I SALMONI SUPER LE CASCATE E MIGRARE L'ANATRA DAL COLLARE VERSO IL NORD...
...E' LUI CHE VESTE LA BETULLA DEL COLORE AUTUNNALE E CHE FA SCENDERE GLI ALCI VERSO LE PIANURE...
RISPONDETEMI!!!
...E' LUI?!?
DICE IL SAGGIO: COME AL SOLITO ABBIAM SBAGLIATO... QUI CI HANNO EQUIVOCATO!
C'E' UN ERRORE, GRANDE CAPO!.. NOI INTENDEVAMO DIRE CHE MISTER GOLDTRUST E' COLUI CHE VI PORTERA' BENESSERE E LE GIOIE DELLA CIVILTA'!..
SICURO!.. SIAMO VENUTI QUA PER INSEGNARVI A VIVERE MEGLIO!..
UHM... L'UOMO BIANCO HA SEMPRE LA LINGUA BIFORCUTA, PERCIO' NON DOVREI CREDERE ALLE VOSTRE PAROLE... MA SICCOME MI SEMBRATE SINCERI, VI SOTTOPORRO' ALLA PROVA DELLA VERITA'!..
...ENTRO DOMANI MATTINA, DOVRETE TORNARE QUI CON IL GRANDE DIO CERVO DEI BOSCHI... SE RIUSCIRETE A CATTURARLO VORRA' DIRE CHE IL GRANDE-FUOCO-DEL-CIELO VI ASSISTE E NOI FAREMO CIO' CHE DIRETE!..
6

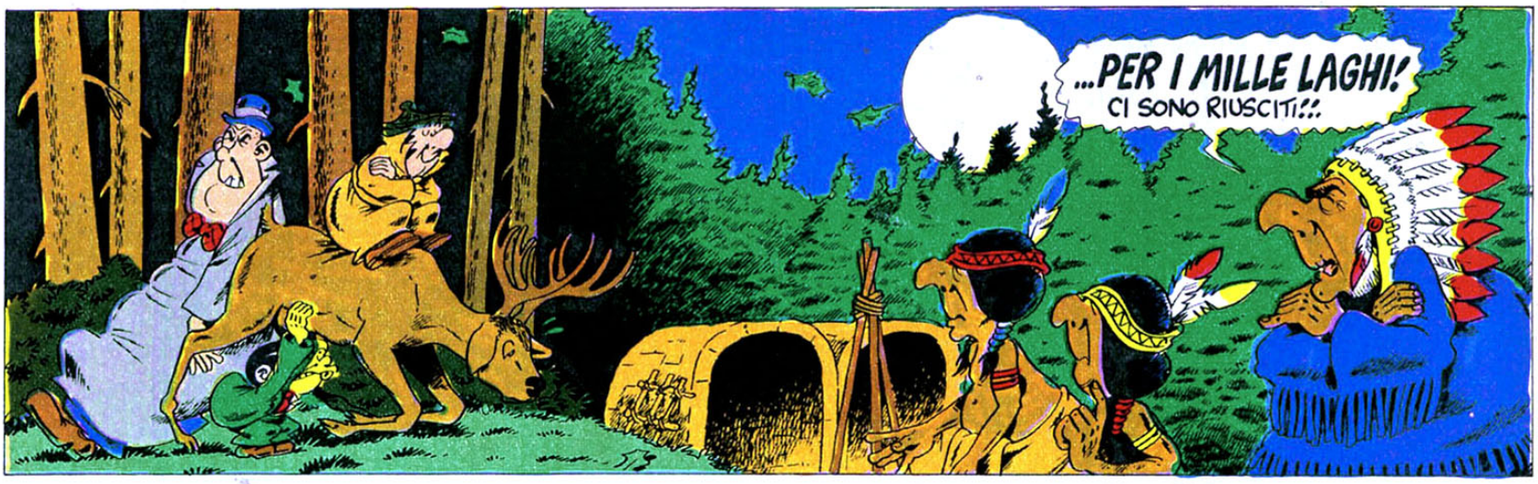
WOAH!.. IL GRANDE CAPO HA PARLATO!..
IO NON HO SENTITO!
UGH!
IL GIUDIZIO DEI BOSCHI!
WOAH!
VA BENE, UOMINI!.. SEMBRA CHE DOVREMO TRASFORMARCI IN CACCIATORI...
SPERIAMO CHE QUESTO CERVO NON SIA MOLTO GROSSO...


EHI, CAPO!.. QUI NON CI SI VEDE UN ACCIDENTE!.. COME FACCIAMO A RICONOSCERE IL CERVO E A NON CATTURARE UN DROMEDARIO?..
...PERCHE' QUA NON ESISTONO DROMEDARI, DEFICIENTE!..
DICE IL SAGGIO:.. SE SIAMO FORTUNATI, TI LA UN PO' DALLA LUNA SALEMO LI SCHIALATI!..

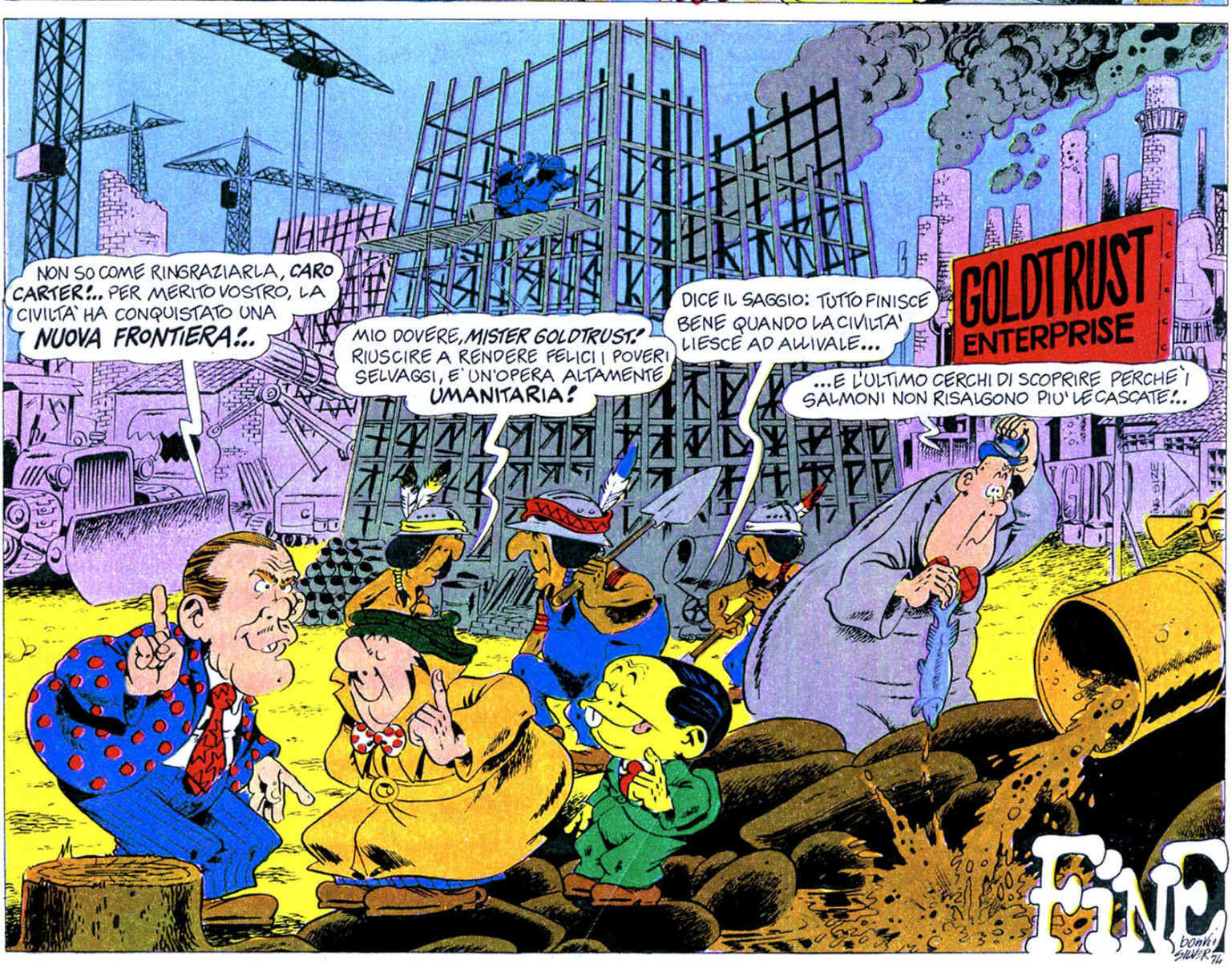
HAI RAGIONE, TEN! ADESSO CI SI VEDE MEGLIO!..
EHI, CAPO!.. C'E' QUALCOSA CHE SI STAGLIA CONTRO IL DISCO DELLA LUNA!..


PER MILLE FULMINI!.. ADESSO CAPISCO PERCHE' LO CHIAMANO IL DIO CERVO!.. E' UN ANIMALE ENORME!
PIU' DI UN DROMEDARIO, CAPO!?
CIRCONDIAMOLO, UOMINI! DOBBIAMO RIUSCIRE AD IMPEDIRGLI OGNI FUGA!..
...IO VADO A CIRCONDARLO DA QUESTA PARTE...
ACCIDENTI!.. QUESTA SALITA E' TROPPO RIPIDA!.. CHISSA' SE PATSY E' RIUSCITO AD AVVICINARSI...
L'HO PRESO! L'HO PRESO! A VOLO SORPRESO!.. L'HO PRESO!!
SI'!.. DEVE ESSELE LIUSCITO AD AVVICINALSI...


QUESTO CERVO È UN IMBECILLE, CAPO! NON VUOLE AMMETTERE DI ESSERE STATO CATTURATO!..
NON LASCIARLO ANDARE, PATSY!.. VENIAMO AD AIUTARTI!..
MI RICORDO DI QUAND'ERO PICCOLO E CAVALCAVO I CERVI DELLA GIOSTRA...
...PELO' QUESTO QUA E' UN POCHINO PIU' AGITATO!..
...INFATTI, PENSANDOCI BENE, NON ERANO CERVI MA DROMEDARI!...
INSOMMA!.. PIANTATELA DI PARLARE, E CERCHIAMO DI DOMARE QUESTA BELVA!.. NE VA DELLA RIUSCITA DELLA NOSTRA MISSIONE!...
... I NOSTRI BOSCHI NON SONO MAI STATI COSI' RUMOROSI DA QUANDO SONO ARRIVATI QUEI TRE VISI PALLIDI!..
SEMBRA CHE SIANO RIUSCITI A CATTURARE IL GRANDE CERVO!..
IO DIREI CHE PER ORA E' STATO IL GRANDE CERVO A CATTURARE LORO!...
...E L'ALBA E' VICINA!
CRASH! BANG!
OUCH!
...BEN TORNATO TRA NOI, GRANDE-FUOCO-DEL-CIELO! IL POPOLO DELLA FORESTA TI SALUTA DI NUOVO, COME E' SEMPRE STATO E COME SEMPRE SARA', FINO A CHE IL SALMONE RISALIRA' LE CASCATE!..
...QUESTO LO DICI TU, GRANDE CAPO! QUI FRA POCO CI SARANNO MOLTI CAMBIAMENTI!..
?
9


...PER I MILLE LAGHI!
CI SONO RIUSCITI!!!

...VA BENE, UOMO BIANCO!.. LA PROVA E' RIUSCITA!.. VAI A RIFERIRE A QUESTO MIS-TER- GOLD-TRUST CHE IL POPOLO DELLA FORESTA FARA' CIO' CHE VUOLE!.. QUESTA E' LA VOLONTA' DEL GRANDE DIO!..
SU'! SU'!.. ANIMO, RAGAZZO!.. E' TUTTO FINITO ORMAI!..


NON SO COME RINGRAZIARLA, CARO CARTER!.. PER MERITO VOSTRO, LA CIVILTA' HA CONQUISTATO UNA NUOVA FRONTIERA!..
MIO DOVERE, MISTER GOLDTRUST! RIUSCIRE A RENDERE FELICI I POVERI SELVAGGI, E' UN'OPERA ALTAMENTE UMANITARIA!
DICE IL SAGGIO: TUTTO FINISCE BENE QUANDO LA CIVILTA' LIESCE AD ALLIVALE...
GOLDTRUST ENTERPRISE
...E L'ULTIMO CERCHI DI SCOPRIRE PERCHE' I SALMONI NON RISALGONO PIU' LE CASCATE!..
FINE
BONVI SILVER '74

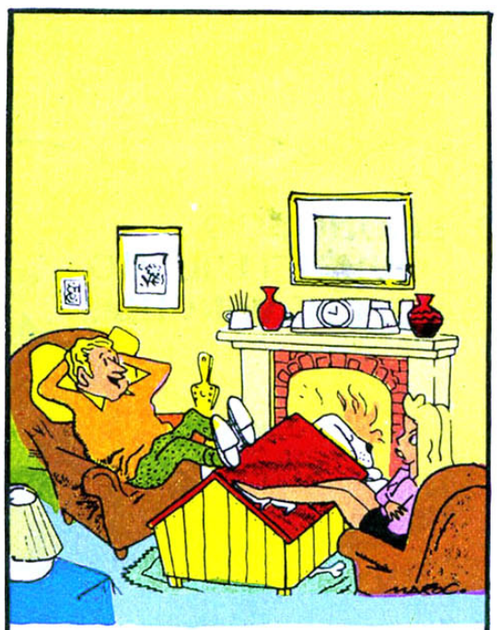
Paperino's chewingum...o...fragola?

è un prodotto

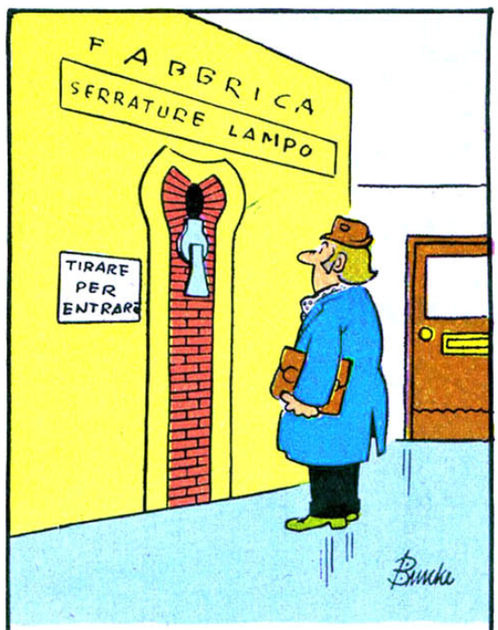
Il fluoro è efficacissimo per l'igiene e per assicurare la robustezza dei denti, specie durante la crescita.

Walt Disney Productions

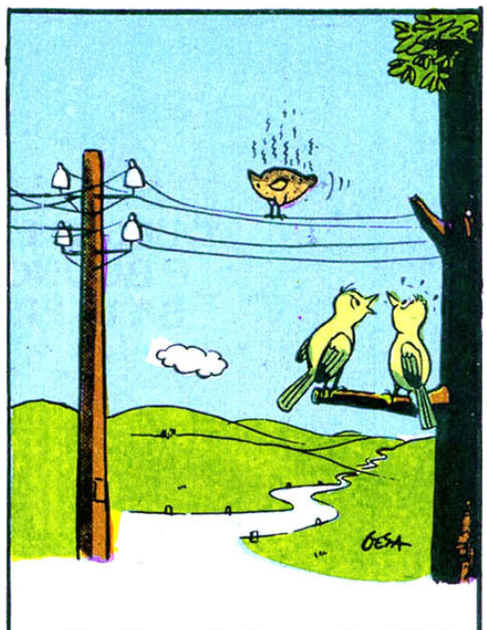
Paperino's
il dentifricio al fluoro speciale per ragazzi.



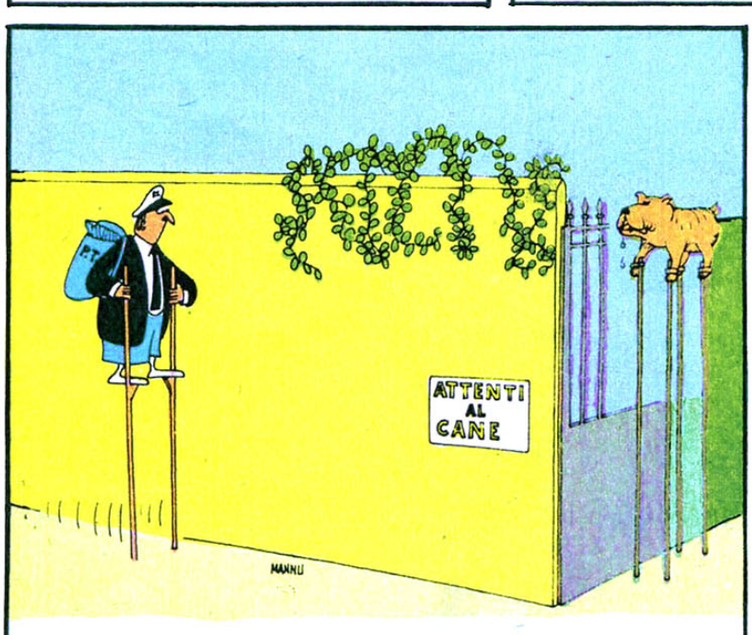
— Ma caro, non possiamo lasciarlo fuori con un tempo simile!



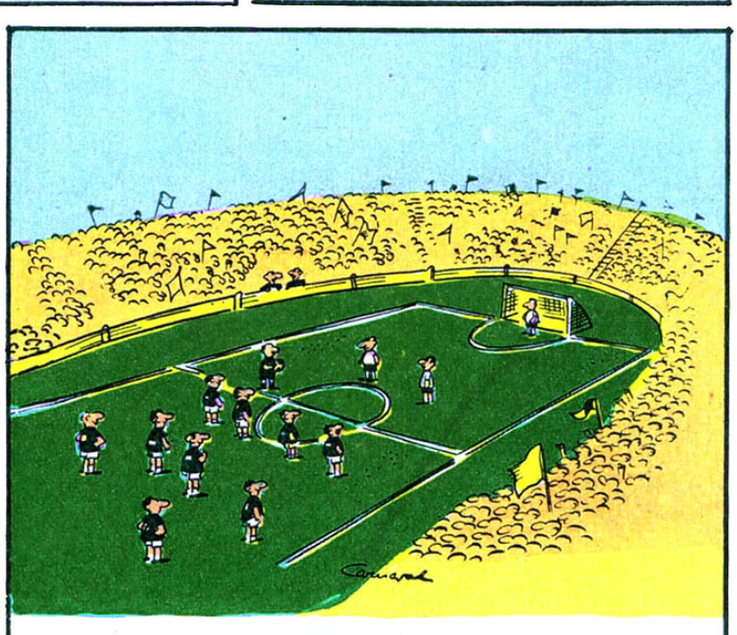
Senza parole



— Che idea, sedersi su un filo dell'alta tensione.



Senza parole.



— Con quel che gli costa l'allenatore, hanno dovuto ridurre la formazione.

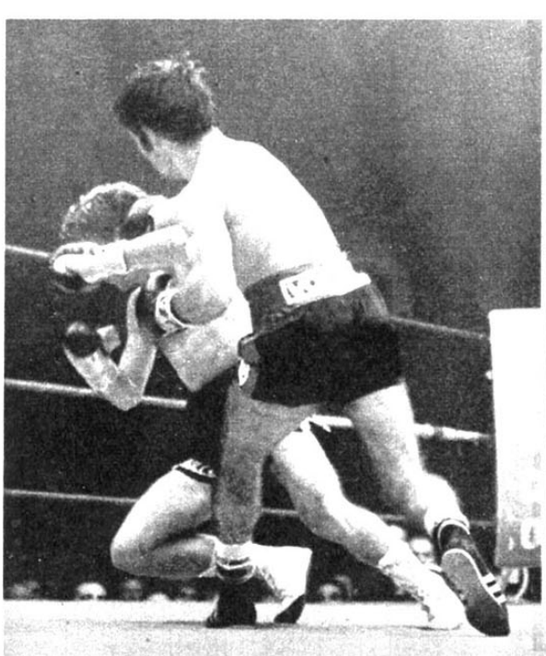
L'ASTUTO ULISSE

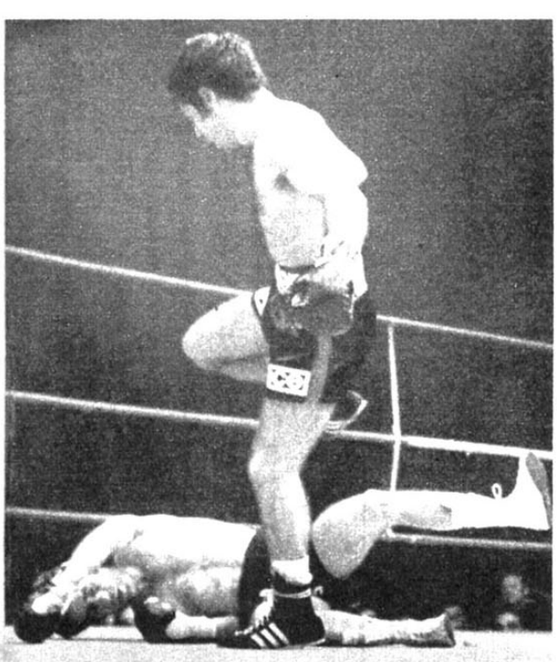
l'Odissea riveduta da Carnevali

ZOOM SPORT
SETTIMANA
INSERTO
DI ATTUALITA'
DEL CORRIERE DEI RAGAZZI

PER ALTAFINI IL TEMPO SI E' FERMATO

«Quest'anno è l'ultimo, ci potete contare», così José Altafini, 36 anni, esordisce ad ogni inizio di stagione, ma nessuno ci crede: è da sei anni che lo promette, ma non lo mantiene mai. E i responsabili della Juventus, la sua terza squadra italiana, dopo Milan (che lo «importò» dal Brasile) e Napoli, sperano che questa sua seconda giovinezza non finisca mai. La ragione la conoscono tutti: José è da qualche tempo l'elemento determinante del gioco bianconero: il centravanti di lusso, che entra al momento opportuno e con la sua zampata, mette fuori causa il portiere avversario e regala un punto importante alla sua squadra. E' successo in coppa, in campionato diverse volte e nella foto ne vedete un esempio: un gol di José in campionato contro l'Ascoli. Inutile dirlo, questa Juventus ha una marcia e un uomo in più: Altafini, il goleador «a pulsante», lo si mette in campo e lui segna.





UN DESTRO MICIDIALE

Un po' di respiro per la nostra boxe. Franco Udella, un piccolo ma velocissimo e potente peso mosca, ha conquistato il titolo europeo della categoria, lo stesso titolo che fu un tempo di Atzori. Il piccolo sardo ha liquidato con un poderoso destro alla quinta ripresa il detentore, lo spagnolo Pedro Molledo. E' stato un match a senso unico: già dalla prima ripresa Udella si è messo in cattedra e ha dettato a suon di pugni la sua legge. E dopo un atterramento al 1° round, Molledo è finito K.O. al 5° round, come testimonia la sequenza che pubblichiamo, qui a sinistra.

ANTOGNONI E' DAVVERO L'EREDE DI RIVERA

La generazione calcistica degli anni Sessanta sembra spegnersi dopo aver dato molto al nostro sport più popolare. Un campione emblematico di questa generazione, Gianni Rivera, sta conoscendo, dopo anni di incontrastato successo, l'amarezza del tramonto, e si cerca disperatamente fra i giovani, un suo possibile erede. Negli ultimi mesi un nome è cominciato a circolare insistentemente: Giancarlo Antognoni, 20 anni, regista della Fiorentina. Si parla di lui come del virtuale erede di Gianni Rivera. Ma lo è veramente? In questo servizio abbiamo cercato di capirlo mettendo a confronto le loro caratteristiche.

GIOCHERA' CONTRO L'OLANDA

Antognoni costò alla Fiorentina 700 milioni, ma fu senza dubbio un buon affare: ora il suo prezzo è più che raddoppiato. Nelle foto: il confronto con Rivera, durante Milan-Fiorentina (1 a 1) dello scorso ottobre. Antognoni prenderà il posto che già fu di Rivera nell'incontro che la nazionale disputerà contro l'Olanda il 20 novembre ad Amsterdam.

?

DEL CAPITANO MILANISTA POSSIEDE TECNICA, STILE E VISIONE DEL GIOCO GLI MANCA SOLO L'ESPERIENZA

RIVERA		ANTOGNONI
7	CARATTERISTICHE FISICHE	8
10	TECNICA INDIVIDUALE	9
10	VISIONE DI GIOCO	9
5	GIOCO DI TESTA	5
7,5	TIRO A RETE	6,5
5,5	FONDO ATLETICO	6
8	TEMPERAMENTO	7
7	VELOCITÀ	7,5
6	CAPACITÀ DIFENSIVE	6,5
10	ESPERIENZA	6
76,0	TOTALE	70,5

RIVERA

Gianni Rivera è nato ad Alessandria il 18 agosto 1943. Esordì in serie A giovanissimo: il 2 giugno 1959, coi colori dell'Alessandria.

ANTOGNONI

Giancarlo Antognoni è nato a Marsciano, provincia di Perugia, il 1° aprile 1954. Ha debuttato in serie A il 15 ottobre 1972, nell'incontro Verona-Fiorentina (1 a 2).

I PREGI

Gianni Rivera è stato, per un giudizio pressoché unanime, il giocatore che più di ogni altro ha saputo esaltare la tecnica, l'intelligenza e lo stile nel gioco del calcio. In poche parole ha messo il cervello al servizio dei piedi, sopperendo in questo modo ad evidenti manchevolezze atletiche.

Antognoni è un giocatore di classe pura. Possiede un tocco delizioso, di destro il più delle volte, ma non disdegna il sinistro. Ha una corretta visione del gioco, dote indispensabile in un regista. Eccelle nei lanci lunghi, precisi e calibrati. Il suo passo è di un centrocampista, forse più da mediano che da mezzala.

I DIFETTI

Forse è anche inutile ripeterlo: per anni i critici del capitano milanista hanno insistito nel definirlo un mezzo-atleta, un "abatino", o comunque un ragazzo che avrebbe dovuto essere scartato per insufficienza atletica. Ma spesso hanno dovuto ricredersi di fronte alle indimenticabili prestazioni dell'ex bambino d'oro. Tanto di cappello dunque a questo grande calciatore.

Insiste troppo con il destro, solo da poco ha imparato a usare il sinistro. Nel gioco di testa è scarso, come Rivera. Come i grandi campioni, ogni tanto si estrania dal gioco e diventa un semplice spettatore. Ma le pause non sono molto frequenti. Quando tira a rete, pur avendo un tiro forte, calcia sempre dall'alto in basso, con il risultato di essere spesso impreciso.

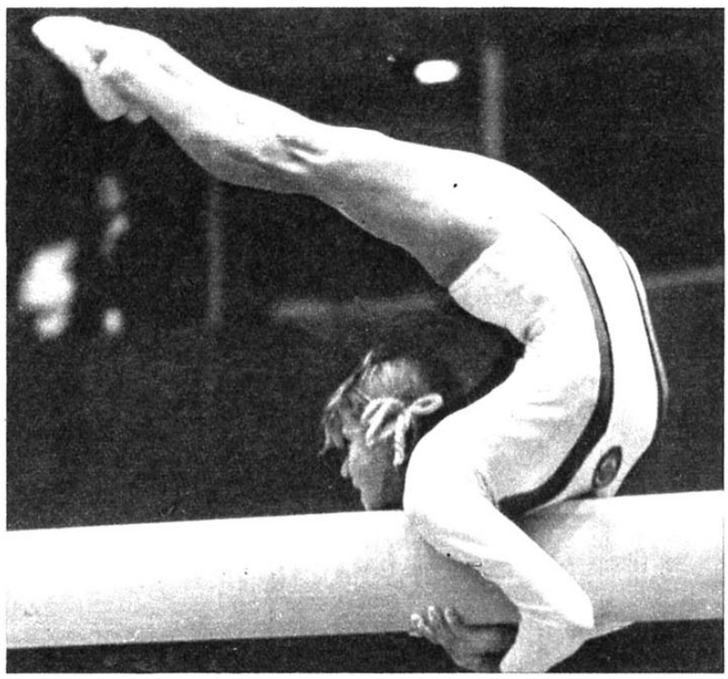
FOTO DI GIUSEPPE GUZZETTI - DISEGNO DI RENATO FRASCOLI

ZOOMSPORT

A cura di GIANFRANCO JOSTI

LA SFORTUNA DI OLGA

A 15 anni, alle olimpiadi di Monaco, doveva diventare la più grande campionessa di tutti i tempi, ma un brutto mal di schiena (si è parlato di ernia del disco, ma i medici hanno sempre smentito) ha costretto la sovietica Olga Korbut a cedere alle rivali lo scettro di «regina della ginnastica». Il momento dell'abdicazione sono stati gli ultimi campionati mondiali tenutisi in Cecoslovacchia. La connazionale Turischeva l'ha battuta in più occasioni. Ma a consolare la giovane sovietica (nella foto), è intervenuto il pubblico: l'ha applaudita come la vincitrice morale.

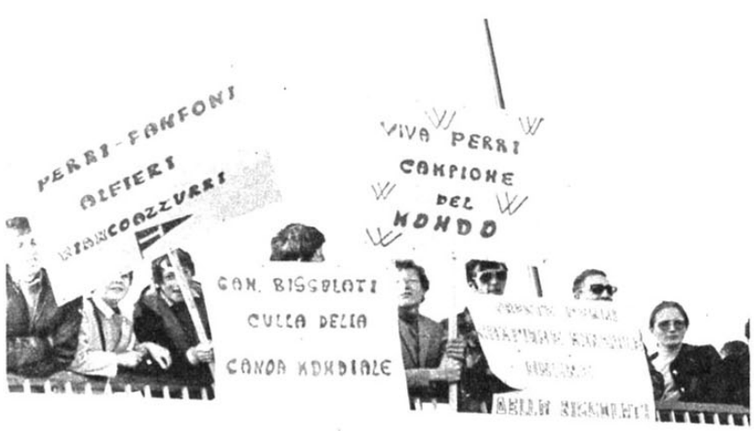


LE OLIMPIADI ANDRANNO A MOSCA

Mentre in Canada fervono i preparativi per le prossime olimpiadi, che si svolgeranno nel 1976 a Montreal, i responsabili dello sport mondiale hanno deciso di assegnare alla Unione Sovietica l'edizione del 1980. Toccherà, quindi, a Mosca ospitare tutto il mondo sportivo. La capitale sovietica ha battuto allo sprint Los Angeles, che già aveva organizzato i Giochi nel 1932 presentando un programma dettagliato (nella foto il plastico dello stadio olimpico) che ha convinto definitivamente i dirigenti del comitato olimpico. Gli Stati Uniti, comunque, hanno ricevuto come consolazione l'incarico di organizzare i Giochi Invernali, sempre nel 1980. La decisione del CIO (Comitato Olimpico Internazionale) premia un Paese, l'Unione Sovietica, che nello sport ha raggiunto livelli tecnici fra i più alti del mondo, superiori anche a quelli statunitensi.

TIFO ANCHE PER LA CANOA

Anche lo sport più «povero» d'Italia, la canoa, può permettersi di contare su un discreto numero di fedelissimi tifosi. Merito di Oreste Perri, che ha conquistato la medaglia d'oro ai recenti campionati mondiali in Messico. Al suo ritorno (nella foto) lo hanno accolto come un «re» del pallone. Che i tempi stiano cambiando e la canoa sia il calcio di domani?



SOLO I PREZZI SONO ALTI

IL PARERE DI BOCCACINI

Era facile aspettarselo, però dà un senso di fastidio scoprire d'aver ragione quando si tratta di cose non tanto piacevoli. Vi ricordate i giorni bollenti dopo i campionati mondiali di calcio? Tutti, d'incanto, avevamo capito tutto. Ci eravamo fatti furbi. Avevamo scoperto che portarci all'altezza dei tedeschi, dei polacchi e degli olandesi era un semplice scherzetto. Diamine, bastava giocare il loro gioco. Basta con gli schieramenti superdifensivi, morte al catenaccio. Abbasso i «vecchi» ed evviva i giovani. Tempi moderni, aria fresca, novità, sembrava la pubblicità di un supermercato.

Il nostro torneo è appena cominciato e, se le cose non cambiano, qui si canta la stessa solfa degli anni passati, quei benedetti due punti in palio ad ogni partita sono troppo importanti da potersi permettere il famoso calcio-spettacolo. Che diverte; ma poi si perde, ed allora a divertirsi sono gli altri, quelli che magari giocano alla moda antica, preoccupati, per prima cosa, di non buscare dei gol. Non solo, anzi, ad esser sinceri, ci pare che si vada peggio dell'anno scorso, non c'è nemmeno il gusto di una squadra rivelazione, il nostro torneo si dipana all'insegna di una uniformità fatta per lo più di grigiore e di monotonia. Chi aveva promesso sensazionali mutamenti ci ha ripensato e batte strade ben conosciute, gli allenatori sono costretti a constatare come i miracoli siano difficili, quando si deve recitare sempre con i medesimi personaggi. Si scoprono... Boninsegna e Chinaglia, ci si perde in discussioni su Rivera e su Mazzola per stabilire che, se i due girano a dovere, Milan e Inter vanno con le vele al vento altrimenti sono guai. E l'unica realtà di fresca vena è quell'Antognoni, bravo sì, ma non ancora bravissimo.

Un ambiente a toni bassi, tranne che per i prezzi che puntano alle stelle. E intanto la passione del pubblico comincia ad affievolirsi. Tiriamo avanti un po' così: e vedremo gli spalti vuoti. Allegria...

ZOOM MERCATINO

OFFERTE, SCAMBI, ACQUISTI

Vorrei comperare il CdR 33/1973 completo di regalo da un lettore di Milano. **Adriano Zugnoni, via Fiume 70, 23100 Sondrio.**

Vorrei acquistare i seguenti numeri del CdP: dall'1 al 10 e dal 27 al 37/1968; n. 40/1969. **Domenico Turino, via I. Muti 8, 80027 Frattamaggiore.**

Vendo 21 «Monello»; 23 «Intrepido»; 12 CdR e altri giornalini vari. **Davide Vignoni, via Dr. Travversa 42 - 18018 S. Bartolomeo.**

Vendo giornaletti «Guerra d' Eroi», «U. S. Navy», «U. S. Army», «Raf» possibilmente a ragazzi della provincia di Milano. **Piccardi Carlo, via Confalonieri 36 - 20099 Sesto S. Giovanni.**

Cedo in blocco per la zona di Roma 1ª annata completa CdR con allegati CdP, e numeri da 1 a 10; 13, 14, 15, 16, 17, 21, 22, 23, 29 e 47. **Cheli Daniele, via Eupoli 6 - 00124 Casalpalocco.**

Vendo fumetti di qualsiasi tipo a prezzo scontato. **Lubelli Antonio, via Oltre Tanaro 65 - 12062 Cherasco.**

Cerco n. 1 e 2. di «I romanzi di Urania». **Cassoli Gerardo, via De Sanctis 11 - 20081 Abbiategrasso.**

Acquisto o scambio giornaletti vari per CdR n. 7, 8, 10, 12, 13/1974. **Ramella Marina, via Condominio Sporting Tre Amis Quota 1400 - 12015 Limone P.**

Compero primi 10 numeri di «I film di UFO» in ottime condizioni, vendo nuovissimo «Linus» del maggio 1974. **Guastafierra Annamaria, via A. Saffi 60 - 40131 Bologna.**

CERCANO CORRISPONDENTI STRANIERI

Ho 16 anni e desidero corrispondere in inglese con coetanei americani. **Franco Romagnoli, c.so Matteotti 160 - 00041 Albano.**

Ho 14 anni e vorrei corrispondere in italiano e inglese con ragazzi e ragazze di tutto il mondo. **David Favero, via Masiero 91 - 31054 Possagno.**

Ho 17 anni e vorrei corrispondere in francese con coetanei europei. **Raffaella Sannino, p.zza della Vittoria 20/4 - 17014 Cairo Montenotte.**

Desidero scambiare cartoline e francobolli con ragazzi e ragazze di tutto il mondo. **Angela San Pietro, via Griffini 52 - 26013 Crema.**

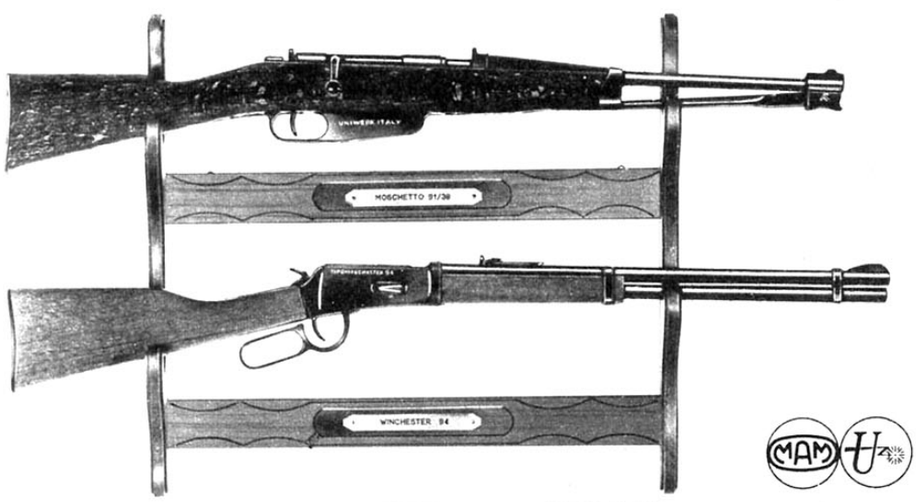
Ho 12 anni e vorrei corrispondere in inglese con ragazzi e ragazze inglesi. **Fabio Di Nola, via Abate Gimma 240 - 70100 Bari.**

Ho 13 anni e vorrei corrispondere in inglese con ragazzi e ragazze inglesi coetanei. **Anna Rovati, via T. Tasso 81 - 27100 Pavia.**

Ho 11 anni e vorrei corrispondere in italiano con ragazzi e ragazze olandesi. **Gian Luca Del Teste, via F. Redi 2 - 52010 Capolona.**

Ho 15 anni e vorrei corrispondere in inglese con ragazzi e ragazze di tutto il mondo. **Titti Ronsivalle, via G. Pasquali 17 - 82100 Benevento.**

Lo spazio a disposizione è limitato: se a un mese dalla spedizione non trovate pubblicato il vostro messaggio, vuol dire che non ha trovato posto nella rubrica ed è stato archiviato. Con grande dispiacere nostro... e vostro!

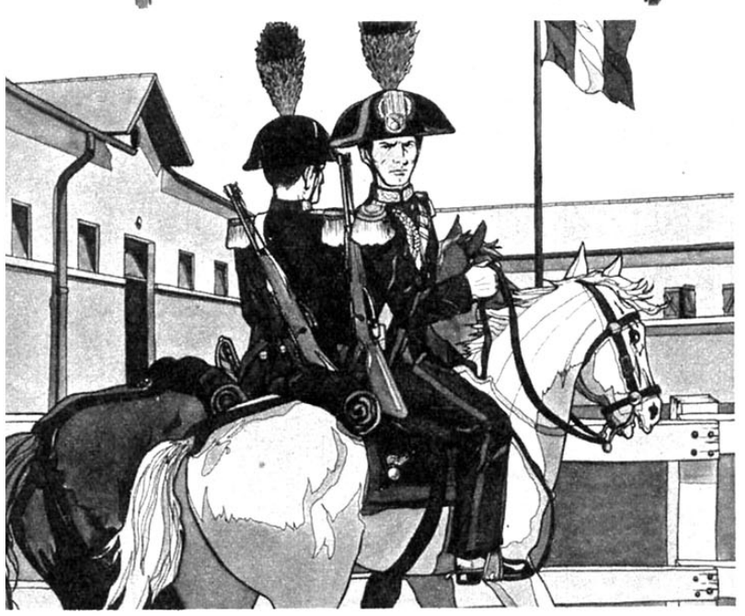


armodelli

miniriproduzioni in metallo pesante

le armi più famose dei personaggi più famosi nel TROFEO N. 2

MAM



ZOOM ATTUALITA'

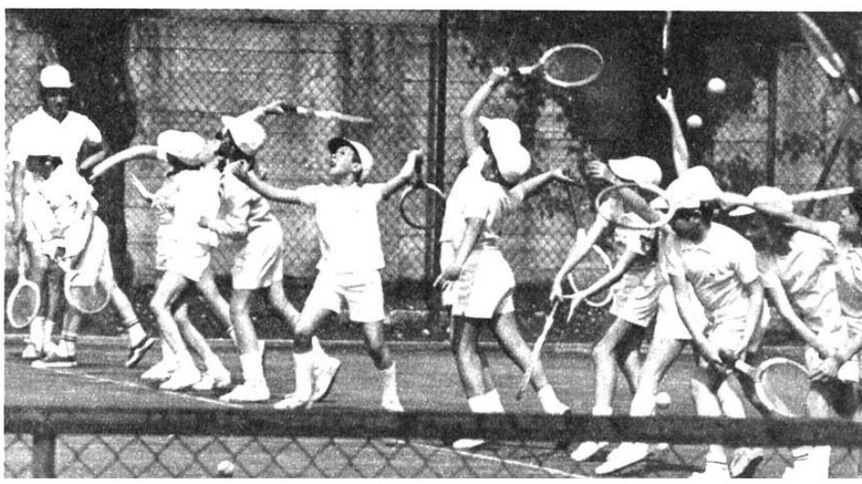
A cura di BARTOLO PIEGGI

NELLA VASCA DA BAGNO SI SENTE UN AMMIRAGLIO

Fin da ragazzino l'inglese Bill Williams ha sperato di potersi comprare una grande barca a vela e diventare un esperto «lupo di mare». Ma il desiderio non si è mai realizzato. E allora Bill, che oggi fa il meccanico a Rochalde, in Inghilterra, dovendo sostituire in casa la vasca da bagno, ha pensato bene di utilizzare quella vecchia e rovinata come una vera e propria imbarcazione, s'è comprato un'uniforme usata da ammiraglio, un binocolo, e ha preso il mare. Parteciperà al campionato mondiale di corsa con vasche da bagno in programma per la prossima primavera in Canada.

A 12 ANNI CONOSCE TUTTI I VINI DEL MONDO

Le basta annusare un vino (come fa nella foto), lo assapora, ed è subito in grado di dire che vino è. Questo fenomeno è una ragazzina di 12 anni, che frequenta la scuola media all'istituto Gorini di Varese. Si chiama Elvira Capozzi e ha vinto un concorso ricevendo il diploma di «buon intenditore». La cosa più curiosa è che Elvira beve poco vino.



IL «SERVIZIO» PIU' VELOCE

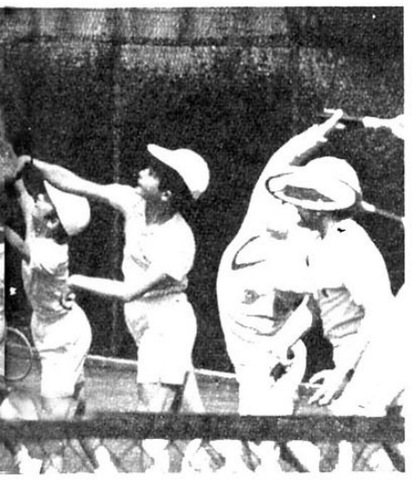
Certamente saprete cos'è nel tennis un «servizio», cioè la battuta iniziale, (nella foto vedete alcuni ragazzini allenarsi in questo fondamentale esercizio). Ora, una rivista specializzata di tennis ha stabilito, con l'ausilio di una speciale macchina da presa, il tennista con la battuta più veloce del mondo. E' risultato

GIRO DEL MONDO A PIEDI

Dave Kunst (nella foto), 35 anni, statunitense, lascia le proprie impronte su un blocco di cemento, che sarà conservato come ricordo per i posteri. Dave lo merita. Partito con il fratello John da Waseca quattro anni e mezzo fa ha compiuto il giro del mondo a piedi. Il fratello, purtroppo, è stato ucciso in un Paese asiatico. Dave ha continuato e ha percorso 24.000 km consumando 21 paia di scarpe.

GIRA GLI USA SUI PATTINI

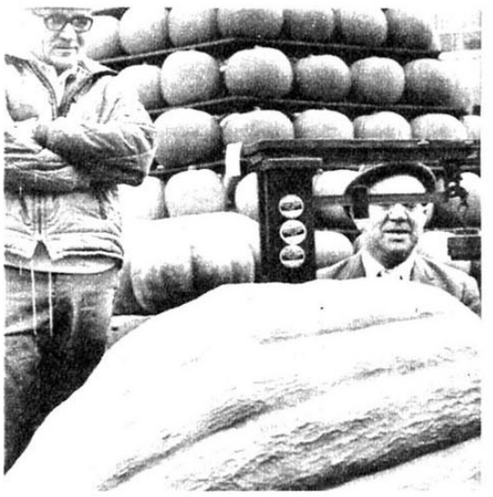
David Letters (nella foto), 27 anni, statunitense, esulta al suo arrivo a San Francisco. Partito quattro mesi e mezzo prima dalla costa occidentale sull'Oceano Atlantico, David ha attraversato gli Stati Uniti sui pattini a rotelle. Con poche soste, ha percorso più di 6.000 chilometri. «E' stato sempre il mio sogno — ha detto all'arrivo — poter girare il mio grande Paese. Volevo farlo in auto ma poi con la crisi del petrolio, mi sono chiesto: "Perché non farlo sui pattini a rotelle?"»



primo l'australiano Colin Dibley che è in grado di scagliare la pallina a 237 km/h. Secondo è il tennista cecoslovacco Vladimir Zednick con 231 km/h. Seguono a pari merito l'australiano J. Alexander e lo statunitense R. Taurer con 225 km/h. Con queste velocità rispondere al servizio diventa un problema.

QUANDO LA NATURA CREA «MOSTRI»

Quello che vedete nella prima foto in basso può sembrare, a prima vista, un anatroccolo, e lo sguardo perplesso del bambino che l'osserva potrebbe trarre ancora di più in inganno. Ma non è un anatroccolo: è un comune pomodoro che la natura scherzosa ha fatto a somiglianza di un papero. Per quello che vedete nella foto in basso a destra non ci sono dubbi: è una comune zucca, ma di proporzioni davvero enormi (pesa infatti 165 kg).

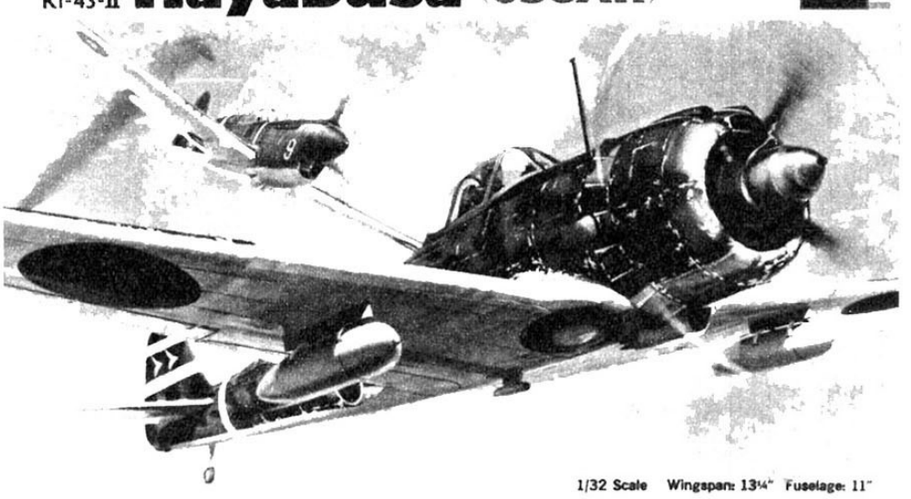


Volate Revell®!

costruitevi la vostra squadriglia!

Nakajima Ki-43-II **Hayabusa** (OSCAR)

Revell



1/32 Scale Wingspan: 13¼" Fuselage: 11"

Questa è la scatola di montaggio Revell del magnifico Nakajima Ki 43 Hayabusa "Oskar", il famoso caccia dell'aviazione giapponese che partecipò a tutte le battaglie sul Pacifico. È questo uno dei 156 modelli Revell che potrete costruirvi **facilmente**. La scatola completa di istruzioni e dei segni distintivi costa L. 3.900.

Inviando L. 400 in francobolli alla:
Kosmos - Via Mestre 3 - 20132 Milano
riceverete il magnifico catalogo a colori Revell e l'elenco dei rivenditori della vostra zona.

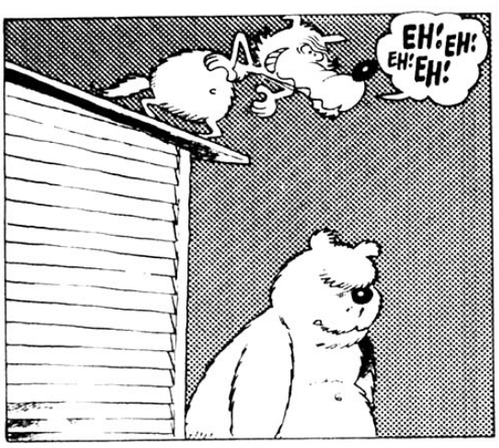
KOSMOS la gioia del tempo libero

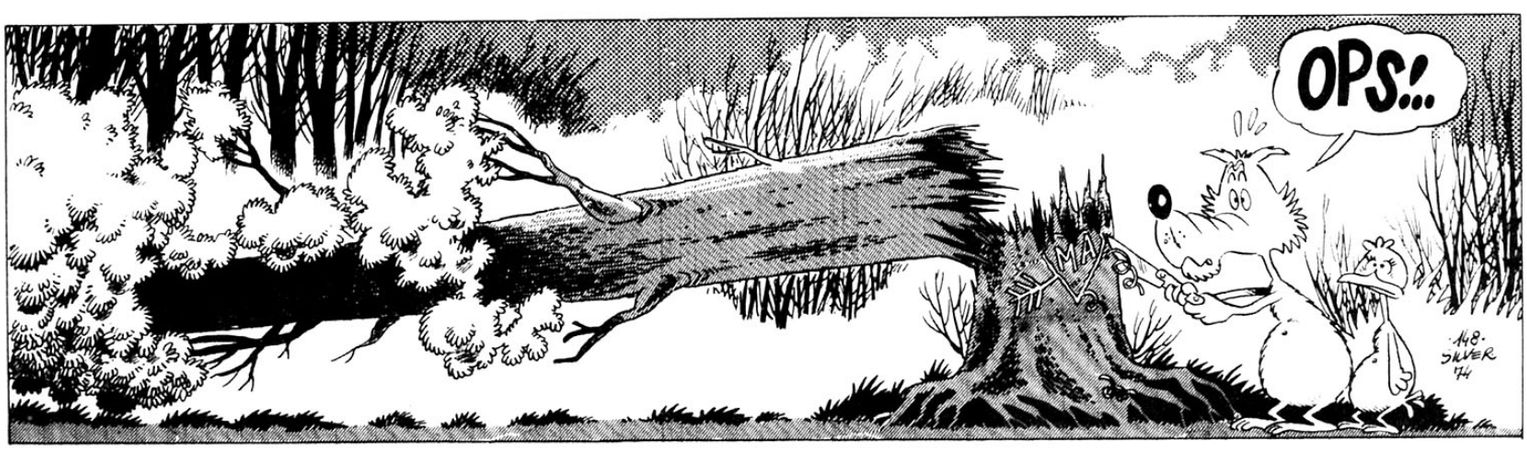
AGENZIA

STORIA D'AMORE E DI TAGLIOLA TRA UN LUPO DI BELLE SPERANZE E UNA GALLINA DI BUONA FAMIGLIA

LUPO ALBERTO

di SILVER





OROSCOPO

ARIETE
21 marzo-20 aprile

AFFETTI: Stai tirando la corda con troppa energia. SCUOLA: Non ti manca certo l'inventiva e ti salva da guai grossi. FORTUNA: Incostante. SALUTE: Meglio un controllo medico.

TORO
21 aprile-20 maggio

AFFETTI: In costante aumento l'intesa con la persona cara. SCUOLA: Perché non ti dai da fare? FORTUNA: Sostenuta. SALUTE: Mal di gola.

GEMELLI
21 maggio-21 giugno

AFFETTI: Non affannarti troppo. SCUOLA: Finalmente hai deciso di applicarti. FORTUNA: Si sta divertendo con te. SALUTE: Hai ingurgitato troppi liquidi.

CANCRO
22 giugno-22 luglio

AFFETTI: Non potevi aspettarti una risposta migliore. SCUOLA: Rinuncia a qualcosa e avrai tempo per studiare. FORTUNA: Cauta. SALUTE: Non perdere l'abitudine allo sport.

LEONE
23 luglio-23 agosto

AFFETTI: Forse devi rivedere il tuo modo d'agire. SCUOLA: E' tempo di colmare un vuoto. FORTUNA: Non ti accontenti mai. SALUTE: Mangi in modo disordinato.

VERGINE
24 agosto-22 settembre

AFFETTI: Se hai la coscienza tranquilla cosa puoi temere? SCUOLA: Risultati abbastanza positivi. FORTUNA: Molto tranquilla. SALUTE: La pigrizia causa guai.

BILANCIA
23 settembre-22 ottobre

AFFETTI: Non giocare coi sentimenti degli altri. SCUOLA: Sogna meno e concedi più attenzione a chi insegna. FORTUNA: Fortissima. SALUTE: Sei troppo goloso.

SCORPIONE
23 ottobre-22 novembre

AFFETTI: La tua vanità sarà appagata. SCUOLA: Magico intervento di chi riesce a far funzionare il tuo cervello. FORTUNA: E' vicina. SALUTE: Riposa di più.

SAGITTARIO
23 novembre-21 dicembre

AFFETTI: Meglio un taglio netto. SCUOLA: Non puoi certo vantare una seria preparazione, concentrati. FORTUNA: A balzelloni. SALUTE: Devi dormire di più.

CAPRICORNO
22 dicembre-20 gennaio

AFFETTI: Non giocare con i sentimenti altrui. SCUOLA: Ti sei vantato troppo in fretta e perderai il tuo prestigio. FORTUNA: La stanchi. SALUTE: Discreta.

ACQUARIO
21 gennaio-19 febbraio

AFFETTI: Un brutto colpo, ma chi se lo aspettava? SCUOLA: Tieni duro: verranno tempi migliori. FORTUNA: Non fidartene ciecamente. SALUTE: Nessun tranquillante.

PESCI
20 febbraio-20 marzo

AFFETTI: Forse non è la tattica giusta. SCUOLA: L'aiuto dato a un compagno ora ti viene restituito. FORTUNA: Sembra che giri favorevolmente. SALUTE: Bene.

A cura di LIA CANTONI

ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L. 13.000
« PLASTIC CITY MILITARE »
« APRI L'OCCHIO »
- senza dono L. 10.700

ESTERO - senza dono L. 13.900

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Abate Gimma 43, telef. 216.379. - 40121 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568. - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880. - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 411.806, 412.782 - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 656.510, 650.934 - 90144 Palermo: via degli Orti 41, tel. 266.612. - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef. 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621 - 37100 Verona: p.zza Brà 14, tel. 590.844, 590.469.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina: Pesos - Australia: Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D.E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D. M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 24 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F. B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. 0,42 - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. - Turchia: L.T. 10 - Uruguay: SU. - U.S.A.: Cents 65 - Venezuela: Bs.

Spedizione in abbon. postale - Gruppo 11/70 - *C/C postale n. 3/533*
Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti
Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971

Direttore responsabile **GIANCARLO FRANCESCONI** - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5/3/1971 - EDITORIALE DEL CORRIERE DELLA SERA s.a.s

Märklin HO

la ferrovia-modello che conta la più numerosa cerchia di amici in tutto il mondo.

la ferrovia-modello dal sistema chiaro

Richiedete il nuovo catalogo Märklin splendidamente illustrato, presso i negozi specializzati od al Rappresentante Generale per l'Italia: Ditta G. Pansier, Corso Lodi, 47/c - 20139 Milano.

2920 Confezione regalo treno passeggeri, ovale-rotaie, trasformatore

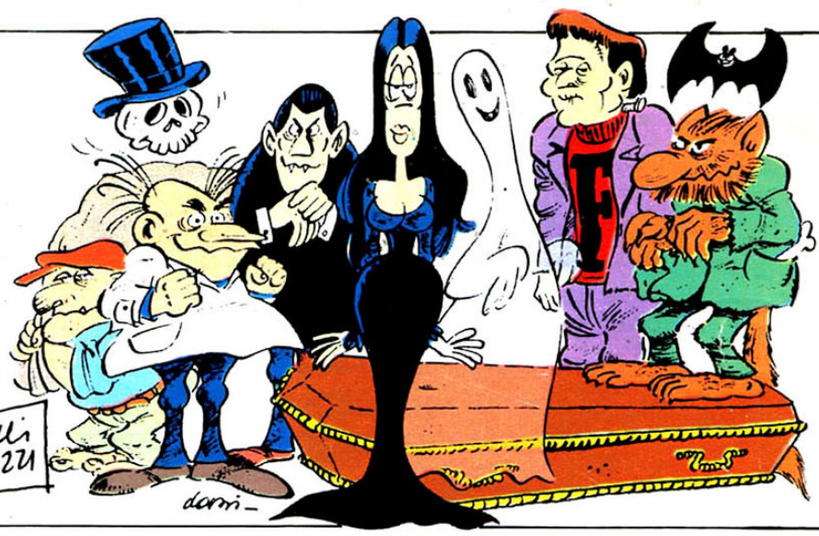
Novità 3084 Locomotiva pesante per treno merci con tender-cabina 26,1 cm

Novità 3092 Locomotiva per treni rapidi con tender · 24,9 cm

Novità 4665 Vagone per legni lunghi · 19,5 cm

ZIO BORIS

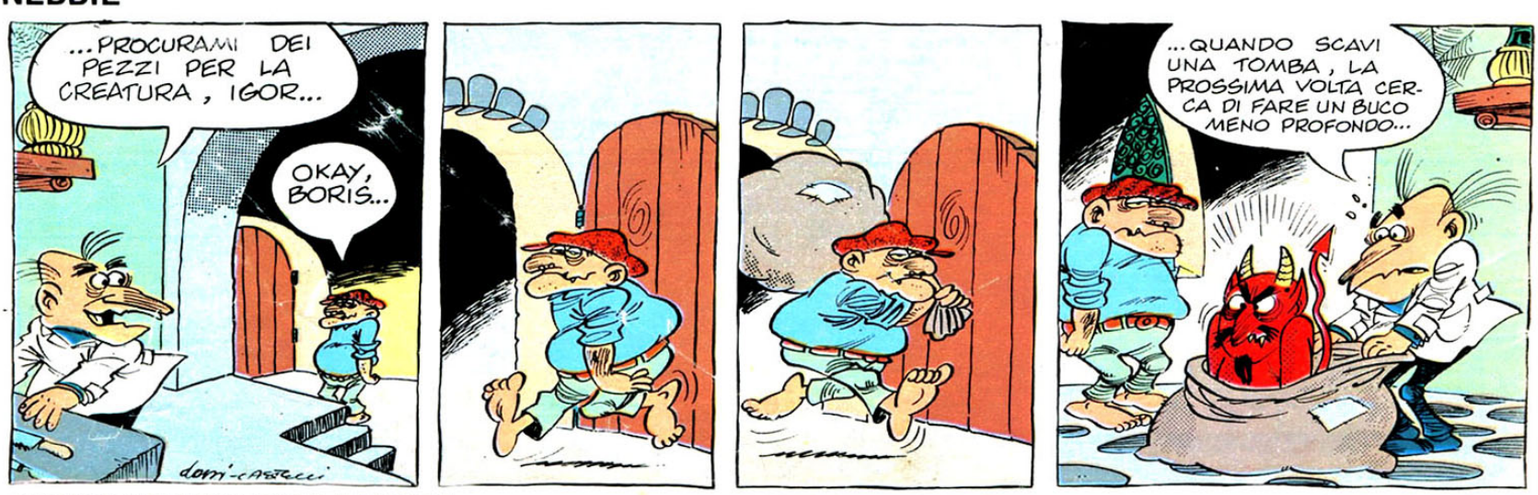
di CASTELLI e FAGARAZZI



CONFUSIONE

ECCESSI

NEBBIE



ZIO BORIS, CREATO DA CASTELLI E PERONI